



Piano dell'offerta formativa triennale 2022-2025

Delibera CDU nr. 52 del 15/05/2025
Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
prot. n. 8162 del 24/09/2024
Delibera CDI nr. 40 del 15/05/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIANO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie radicate nel territorio e ben inserite nel contesto sociale. Negli ultimi anni si registra un calo demografico. È in corso l'insediamento di famiglie di varia provenienza, trasferitesi da Paesi dell'U.E. ed extracomunitarie. Tuttavia l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana rimane abbastanza bassa (5,33%). Non sono presenti alunni nomadi o provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate. La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso, tuttavia la scuola ha istituito un fondo di solidarietà per garantire a tutti il diritto allo studio. La provenienza sociale degli alunni, figli di genitori che nella maggior parte dei casi sono attenti al percorso educativo e partecipano attivamente alla vita scolastica, alimenta l'esigenza di realizzare una partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Grazie a una continuità nella dirigenza scolastica, la scuola rimane punto di riferimento istituzionale sicuro e riconoscibile.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio sono presenti: - molteplici associazioni: culturali, sportive, musicali, umanitarie; - comitati dei genitori; - biblioteche comunali; - oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione proficua e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche (esperti, volontari). Le Amministrazioni locali, in genere, sono attente e sensibili alle iniziative della scuola. La sinergia con i Comuni (e dei Comuni fra loro), consente spesso di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale da loro offerto.

Molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto possono essere condivise con gli Enti Locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico e di promuovere conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. L'IC di Fiano è scuola capofila della RETE SHE Piemonte. La dislocazione delle



sedi dell'Istituto in 5 Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità intera dell'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono in buono stato, grazie anche agli interventi attuati con il Piano di Edilizia Scolastica 'Scuole belle', tuttavia qualora si presentino delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria vengono puntualmente sollecitati gli enti locali. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, qualche laboratorio e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici è stata ampiamente adeguata con LIM, monitor e altri dispositivi fissi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR, i fondi del piano scuola estate 2021, quelli del PNRR 4.0. La scuola ha anche provveduto al cablaggio dei plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Fiano con fondi provenienti dalle Amministrazioni Comunali e con fondi del programma Annuale.

L'adozione del registro elettronico rafforza ulteriormente il rapporto con le famiglie, garantendo non solo la trasparenza e l'immediatezza della valutazione, ma anche un valido ed efficace canale di comunicazione. Si registra una carenza di servizi di trasporto pubblici, alla quale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni, sopperisce con servizi di scuolabus per garantire la frequenza scolastica. A causa di tale carenza, inoltre, molti studenti incontrano difficoltà a partecipare ad attività programmate in orario extra-scolastico nella sede centrale. L'Istituto deve utilizzare mezzi di trasporto di ditte private per consentire uscite sul territorio, con conseguente maggiore esborso di denaro da parte delle famiglie, che potrebbe essere impiegato in modo alternativo (ad esempio per sostenere attività e progetti qualificanti l'offerta formativa). Per integrare i fondi ministeriali destinati alle risorse materiali di incremento dell'offerta formativa, la scuola richiede alle famiglie il versamento di un piccolo contributo volontario. A queste risorse negli ultimi due anni si sono aggiunte le risorse derivanti dall'adesione all'Avviso pubblico PN21-27, Agenda Nord per la scuola d'estate che ha permesso l'organizzazione di percorsi estivi per gli alunni della scuola primaria e secondaria nonché



l'organizzazione di laboratori e attività dedicate per la motivazione allo studio e il riorientamento delle fasce deboli attraverso le risorse del D.M.19/2024 e del D.M. 65 /2023. Da ormai tre anni la scuola ottiene un supporto economico da parte dei Comuni per fronteggiare in gran parte i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed è anche in grado di offrire un servizio gratuito di sportello

d'ascolto per alunni, docenti e famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie radicate nel territorio e ben inserite nel contesto sociale. Negli ultimi anni si registra un calo demografico. È in corso l'insediamento di famiglie di varia provenienza, trasferitesi da Paesi dell'U.E. ed extracomunitarie. Tuttavia l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana rimane abbastanza bassa (5,33%). Non sono presenti alunni nomadi o provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate. La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso, tuttavia la scuola ha istituito un fondo di solidarietà per garantire a tutti il diritto allo studio. La provenienza sociale degli alunni, figli di genitori che nella maggior parte dei casi sono attenti al percorso educativo e partecipano attivamente alla vita scolastica, alimenta l'esigenza di realizzare una partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Grazie a una continuità nella dirigenza scolastica, la scuola rimane punto di riferimento istituzionale sicuro e riconoscibile.

Vincoli:

Il diffuso radicamento delle famiglie nel proprio territorio di residenza genera in alcuni casi un eccessivo attaccamento alla comunità di appartenenza. Ciò può ostacolare a volte l'azione di armonizzazione e di ottimizzazione delle risorse, anche materiali, disponibili, nell'ottica più generale di un'Istituzione scolastica unitaria e compatta, nel perseguimento di un fine comune

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti: - molteplici associazioni: culturali, sportive, musicali, umanitarie; - comitati dei genitori; - biblioteche comunali; - oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione proficua e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche



(esperti, volontari). Le Amministrazioni locali, in genere, sono attente e sensibili alle iniziative della scuola. La sinergia con i Comuni (e dei Comuni fra loro), consente spesso di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale da loro offerto. Molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto possono essere condivise con gli Enti Locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico e di promuovere conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. L'IC di Fiano e' scuola capofila della RETE SHE Piemonte.

Vincoli:

La dislocazione delle sedi dell'Istituto in 5 Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità intera dell'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in buono stato, grazie anche agli interventi attuati con il Piano di Edilizia Scolastica 'Scuole belle', e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli enti locali. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, laboratori e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici e' stata ampiamente adeguata con LIM, monitor e altri dispositivi fissi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR, e i fondi del piano scuola estate 2021, quelli del PNRR 4.0. La scuola ha anche provveduto al cablaggio dei plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Fiano con fondi provenienti dalle Amministrazione Comunali e con fondi del bilancio. Il registro elettronico rafforza il rapporto con le famiglie, garantendo trasparenza e immediatezza della valutazione. Si registra una carenza di trasporti pubblici, alla quale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni, sopperisce con servizi di scuolabus per garantire la frequenza scolastica. Molti studenti incontrano difficoltà a partecipare ad attività programmate in orario extra-scolastico nella sede centrale. Per integrare i fondi ministeriali destinati alle risorse materiali di incremento dell'offerta formativa, la scuola utilizza il contributo volontario delle famiglie e i fondi che da due anni riceve dai Comuni per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Si registra una carenza di servizi di trasporto pubblici, alla quale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni, sopperisce con servizi di scuolabus per garantire la frequenza scolastica. A causa di tale carenza, inoltre, molti studenti incontrano difficoltà a partecipare ad attività programmate in orario extra-scolastico nella sede centrale. L'Istituto deve utilizzare mezzi di trasporto di ditte private per consentire uscite sul territorio, con conseguente maggiore esborso di denaro da parte delle famiglie, che potrebbe essere impiegato in modo alternativo (ad esempio per sostenere attività e progetti qualificanti l'offerta formativa). Per integrare i fondi ministeriali destinati alle risorse materiali di incremento dell'offerta formativa, la scuola si vede costretta a richiedere alle famiglie il



versamento di contributo volontario

Risorse professionali

Opportunità:

Risulta abbastanza stabile la continuità di servizio nella scuola, pertanto si trovano tempi e modi per intraprendere azioni di miglioramento diffusi e condivisi. Le competenze professionali sono buone e diffuse. Si è avviato un processo di apertura alle azioni sistematiche di innovazione didattica e di condivisione delle "buone pratiche". Soprattutto nella direzione della continuità didattica fra i tre ordini di scuola del primo ciclo, la collaborazione e la conoscenza reciproca fra docenti può favorire il consolidamento di pratiche condivise e di iniziative volte a creare una linea educativa coerente.

Vincoli:

La stabilità dei docenti riguarda prevalentemente quelli di età compresa fra i 45 e i 55. La distribuzione dei plessi su un territorio mal servito dal trasporto pubblico determina uno scarso apporto di nuove risorse professionali. Una criticità riguarda le risorse destinate al sostegno individuate con incarico annuale, le quali risultano spesso prive del titolo di specializzazione. E' necessario incrementare il numero di docenti in possesso di specifica formazione sull'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC828007
Indirizzo	VIA CASTELLO 7 FIANO 10070 FIANO
Telefono	0119254261
Email	TOIC828007@istruzione.it
Pec	toic828007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiano.edu.it

Plessi

I.C. FIANO - "BORLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828014
Indirizzo	VIA ROMA 49 FIANO 10070 FIANO

I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828025
Indirizzo	VIA LOSA 32 ROBASSOMERO 10070 ROBASSOMERO



I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828036
Indirizzo	VIA DON GIOCONDO CABODI 2 VARISELLA 10070 VARISELLA

I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828047
Indirizzo	VIA VARISELLA 32 VALLO 10070 VALLO TORINESE

I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828058
Indirizzo	VIA BARATONIA, 3 TRUC DI MIOLA 10040 LA CASSA

I.C. FIANO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE828019
Indirizzo	VIA CASTELLO 1 FIANO 10070 FIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	128

I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82802A
Indirizzo	VIA D. MILANI 17 ROBASSOMERO 10070



	ROBASSOMERO
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82803B
Indirizzo	VIA DON GIOCONDO CABODI 2 VARISELLA 10070 VARISELLA
Numero Classi	2
Totale Alunni	26

I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82804C
Indirizzo	VIA DELLA TORRE 2 VALLO 10070 VALLO TORINESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82805D
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE 4 LA CASSA 10040 LA CASSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

I.C. FIANO - ROSSELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM828018
Indirizzo	VIA CASTELLO 7 FIANO 10070 FIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	172

I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM828029
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 ROBASSOMERO 10070 ROBASSOMERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Approfondimento

Descrizione dell'Istituto.

L'I.C di Fiano comprende 12 scuole (5 Scuole dell'Infanzia, 5 Scuole Primarie, 2 Scuole Secondarie) dislocate in cinque comuni limitrofi (Fiano, La Cassa, Robassomero, Vallo, Varisella), unite a partire dall'a.s. 2000/01. Il territorio è prevalentemente collinare. I plessi distano pochi chilometri dalla sede centrale. La realtà sociale della popolazione scolastica è costituita da famiglie radicate nel territorio e inserite nel contesto sociale.

Fin dai suoi primi esordi nel 2001, l'Istituto ha operato in continua evoluzione e costante crescita, radicandosi profondamente nel suo territorio di appartenenza. L'attenzione alle esigenze degli utenti e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'Offerta Formativa e consentono il controllo dei processi e la gestione degli obiettivi.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da periodi di reggenza. Nonostante l'instabilità nel tipo di incarico del Dirigente si sono trovati tempi e modalità per intraprendere azioni di miglioramento



diffuse e condivise.

Ampliamento dell'offerta formativa.

Rispetto all'arricchimento del Curricolo, l'Istituto realizza annualmente una serie di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, facenti riferimento a tre macro aree:

- Espressività e Creatività;
- Continuità, Orientamento e Inclusione;
- Benessere.

E' possibile visionare le attività di incremento all'offerta formativa realizzate annualmente sul documento di aggiornamento annuale del Ptof, che viene pubblicato per ogni singolo anno scolastico dal mese di novembre.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	biblioteche di classe	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Campetti comunali	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM / Monitor 65' e 75' presenti in tutte le aule	47

Approfondimento

Gli edifici scolastici sono in buono stato, grazie anche agli interventi attuati con il Piano di Edilizia



Scolastica 'Scuole belle'. Quando si presentano delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria vengono puntualmente sollecitati gli enti locali. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, laboratori e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici è stata ampiamente adeguata con LIM e altri dispositivi fissi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR. e i fondi del piano scuola estate 2021. La dotazione tecnologica, aumentata durante la pandemia grazie agli acquisti effettuati dall'istituto (monitor ultima generazione e tablet) presente in tutti i plessi viene utilizzata in modo costante. E' stato costituito un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, Piano Scuola 4.0 e per lo studio di un allestimento innovativo in tutte le scuole dell'infanzia grazie agli ingenti fondi provenienti dal PON per le scuole dell'infanzia a cui l'Istituto ha aderito. In alcuni plessi sono presenti biblioteche interne e, laddove necessario, vengono utilizzate le biblioteche comunali. Sono state riallestite 18 aule multimediali, grazie ai fondi PNRR 4.0, di cui due aule polifunzionali rimodulabili a seconda delle attività e metodologie innovative che i docenti intendono utilizzare: podcasting, videomaking, flipped classroom, debate, peer tutoring e registrazioni audio/ preparazione di concerti da parte degli alunni dell'indirizzo musicale, laboratori STEM e STEAM realizzati anche grazie ai fondi del DM 65/2023 . L'Istituto utilizza la piattaforma Microsoft 365 Education . Essa consente l'utilizzo di molte applicazioni utili alla didattica, all'organizzazione delle attività in classe e alle comunicazioni tra utenti, permettendo l'utilizzo gratuito di molte applicazioni Microsoft. Sulla piattaforma possono operare sia i docenti che gli allievi essendo in possesso di un profilo personale e di una licenza, rispettivamente, A1 per Istituti di Istruzione e A1 per studenti.

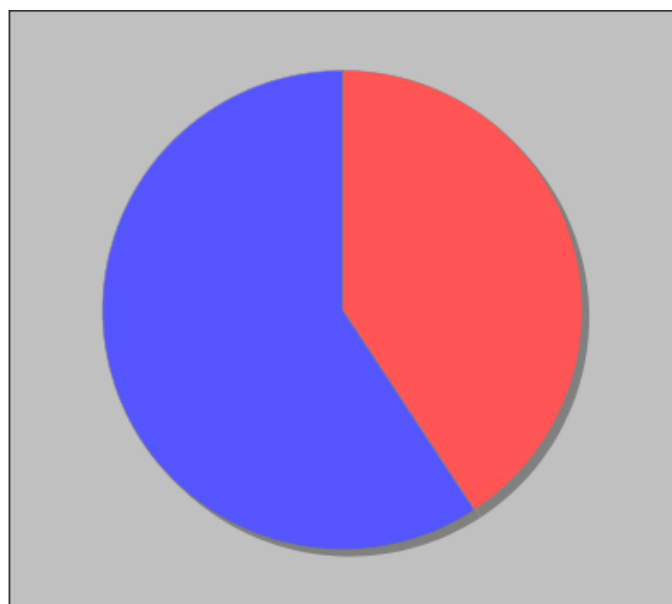


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	31

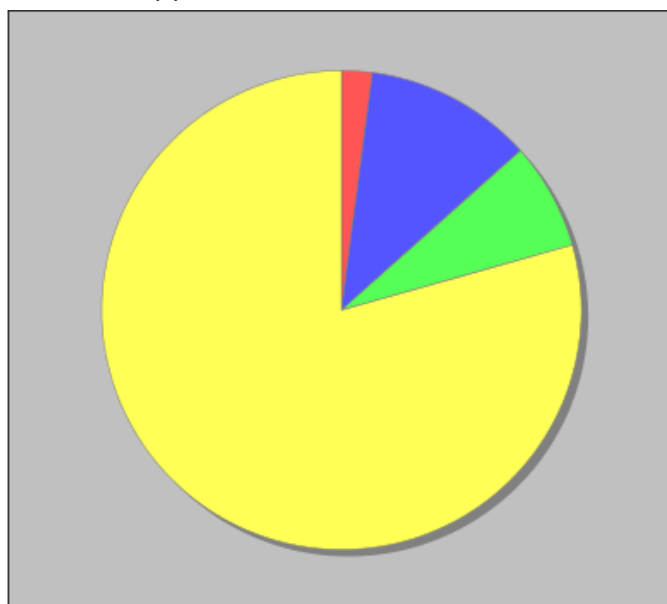
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 77

Approfondimento

Risulta abbastanza stabile la continuità di servizio dei docenti nella scuola, pertanto si trovano tempi e modi per intraprendere azioni di miglioramento diffusi e condivisi. Le competenze professionali sono buone e diffuse. Si è avviato un processo di apertura alle azioni sistematiche di innovazione didattica e di condivisione delle "buone pratiche", in particolare attraverso momenti di confronto e lavoro all'interno dei dipartimenti. La collaborazione e la conoscenza reciproca fra docenti può



favorire il consolidamento di pratiche condivise e di iniziative volte a creare una linea educativa coerente.

Grazie alle Linee di investimento dei DD.MM. 65 e 66 /2023, si stanno creando comunità di pratiche spontanee all'interno dell'Istituto con scambi di esperienze formative e azioni di disseminazione delle formazioni in atto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce degli Indirizzi della Dirigente Scolastica, l'Istituto Comprensivo assume come **vision** "La scuola di tutti e di ciascuno".

Nel porsi come comunità educante, l'Istituto Comprensivo mira a costruire:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio

- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno

- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana

- una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la promozione della cultura dell'accoglienza;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, supportata da iniziative e strumenti, quali il diario di istituto;



d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che: -si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; -costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere; -parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti; -traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; -si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Risultati scolastici

Priorità 1. Potenziare l'inclusione ad ogni livello (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) garantendo un'istruzione di qualità per tutti.

Traguardi

- Miglioramento del clima di classe e del senso di inclusione sperimentato da alunne e alunni, misurato attraverso questionario di valutazione/autovalutazione d'Istituto. L'obiettivo è di registrare, negli indicatori relativi alla percezione del clima di classe (benessere, senso di inclusione, qualità delle relazioni, vissuto emotivo...), una percezione positiva / molto positiva da parte del 75% dell'utenza.
- Ridurre il numero degli alunni che presentano maggiori carenze nelle competenze di base. Il traguardo riguarda in particolare gli alunni collocati al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) in base agli esiti forniti dalle Prove Invalsi (indicatore di riferimento: *Distribuzione degli studenti per diversi livelli di apprendimento*). L'obiettivo previsto è la riduzione al 30% della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.



- Mantenere forme di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socio-economico (fondo di solidarietà, comodato d'uso di dispositivi per la didattica digitale integrata...) soddisfacendo le richieste delle famiglie aventi diritto, individuate mediante graduatoria su base Isee.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità 2. Mantenere elevati i risultati nelle prove nazionali e ridurre la varianza tra classi/plessi

Traguardi

- Mantenere i punteggi registrati nelle Prove Nazionali in linea con i valori regionali
- Ridurre la varianza, allineando alla media regionale il dato relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi
- Ridurre il numero degli alunni che presentano maggiori carenze nelle competenze di base. Il traguardo riguarda in particolare gli alunni collocati al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) in base agli esiti forniti dalle Prove Invalsi (indicatore di riferimento: ***Distribuzione degli studenti per diversi livelli di apprendimento***). L'obiettivo previsto è la riduzione al 30% della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.

ASPETTI GENERALI

Nell'orientare l'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo considera prioritari i seguenti obiettivi:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;



- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione; h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione;
- m) Garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, come prescritto dalla normativa, fino al perdurare della pandemia;
- n) Attivare un processo di miglioramento continuo sulla base dei risultati Invalsi, del RAV, della Rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'inclusione ad ogni livello (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) garantendo un'istruzione di qualità per tutti.
Migliorare il clima di classe

Traguardo

Attraverso questionario di valutazione/autovalutazione d'Istituto, registrare una percezione positiva / molto positiva da parte del 75% dell'utenza. Mantenere forme di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socio-economico, soddisfacendo le richieste delle famiglie aventi diritto.

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere

Traguardo

Miglioramento esiti nelle prove Invalsi di Matematica e inglese (Ridurre al 30% il numero degli alunni al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) Livello1-2 Base Digicomp 2.1 per tutti gli studenti Conseguimento del patentino dello smartphone per il 100% degli studenti (classi I secondaria)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Mantenere elevati i risultati nelle prove nazionali e ridurre la varianza tra classi/plessi

Traguardo

Ridurre al 7% il dato della varianza relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi.

Ridurre al 30% il numero degli alunni collocati al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) che presentano maggiori carenze nelle competenze di base.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Benessere e inclusione

L'Istituto considera prioritari gli aspetti legati all'Inclusione, intesa ad ogni livello (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti personali, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) garantendo un'istruzione di qualità per tutti. Nel perseguire questa priorità, l'offerta formativa prevede progetti a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, anche ricorrendo alle metodologie didattiche digitali e innovative e alla creazione di ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità, realizzati attraverso i finanziamenti previsti dal PNRR *"Scuola 4.0"-Next Generation Classroom e anche grazie ai corsi di formazione seguiti dai docenti attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR DM66/2023 e DM 65/2023.*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'inclusione ad ogni livello (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) garantendo un'istruzione di qualità per tutti.
Migliorare il clima di classe

Traguardo

Attraverso questionario di valutazione/autovalutazione d'Istituto, registrare una percezione positiva / molto positiva da parte del 75% dell'utenza. Mantenere forme



di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socio-economico, soddisfacendo le richieste delle famiglie aventi diritto.

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere

Traguardo

Miglioramento esiti nelle prove Invalsi di Matematica e inglese (Ridurre al 30% il numero degli alunni al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) Livello1-2 Base Digicomp 2.1 per tutti gli studenti Conseguimento del patentino dello smartphone per il 100% degli studenti (classi I secondaria)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere elevati i risultati nelle prove nazionali e ridurre la varianza tra classi/plessi

Traguardo

Ridurre al 7% il dato della varianza relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi. Ridurre al 30% il numero degli alunni collocati al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) che presentano maggiori carenze nelle competenze di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti per il recupero e il potenziamento (es: progetto plus-dotazione,



progetto Aree a rischio, attività laboratoriali e/o a classi aperte...)

Organizzare percorsi finalizzati al rispetto delle diversità e ai valori della cittadinanza nell'ambito degli insegnamenti dell'Educazione Civica

Realizzare progetti per la promozione della salute e dei corretti stili di vita, con il supporto delle ASL territoriali e nell'ambito della rete S.H.E (School for Health), di cui l'I.C è Scuola capofila

Realizzare iniziative per il contrasto del bullismo e cyber-bullismo, nell'ambito della rete Generazioni Connesse

Potenziare le competenze digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la didattica digitale integrata e metodologie innovative, per andare incontro ai diversi stili d'apprendimento

Prediligere metodologie didattiche attive e collaborative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, role playing)

Incoraggiare la formazione e l'aggiornamento del personale sulle tematiche inclusive



e sui Bisogni Educativi Speciali

○ **Inclusione e differenziazione**

Intraprendere le azioni previste dal Piano per l'Inclusione d'Istituto (raccordo e comunicazione efficace nel passaggio tra ordini di scuola, predisposizione di un protocollo per alunni HC e con BES, formazione docenti sul tema dell'inclusione)

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la consapevolezza delle scelte degli alunni tramite corsi ad hoc grazie ai fondi del DM 19/2024

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire/rendere operativo il Dipartimento per il sostegno, finalizzato a: -coordinare le attività, -condividere le buone pratiche, -garantire il supporto a docenti curricolari e di sostegno, -promuovere laboratori inclusivi (musicoterapia, progetto Yap)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere i rapporti di collaborazione con famiglie, ASL territoriali, specialisti privati, enti locali



Costruzioni di un patto di Comunità tra istituto, ASL TO4 , Ente Locale e associazioni di volontariato del territorio per la progettazione di una educazione outdoor e il benessere psicofisico

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze di italiano, matematica, lingua inglese**

Alla base del processo di apprendimento vi è l'acquisizione delle competenze linguistiche e matematico-logiche-scientifiche, attraverso le attività curriculari (disciplinari e trasversali) e gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa. Per perseguire questa priorità l'Istituto si dota di strumenti che consentano il ricorso alle metodologie didattiche innovative, realizzate all'interno di ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità, da realizzare attraverso i finanziamenti previsti dal PNRR **"Scuola 4.0" -Next Generation Classroom**. Ai fini autovalutativi e di verifica dell'efficacia delle proprie azioni didattiche, si assumono gli esiti delle prove nazionali standardizzate come riferimento a cui affiancare i risultati dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di verifica standardizzati (costruiti sul modello Invalsi) da utilizzare sulle classi parallele come prove comuni (iniziali e finali), al fine di raccogliere e monitorarne gli esiti



Analizzare e riflettere collegialmente sugli esiti delle prove standardizzate (nazionali o d'Istituto) per rilevare le aree di criticità e regolare le azioni successive

○ **Ambiente di apprendimento**

Prediligere metodologie didattiche attive e collaborative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, role playing)

Ricorrere alle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità comprensione del testo, di logica, di problem-solving, di pensiero computazionale e coding

Migliorare comunicazione tra docenti e incoraggiare la condivisione di materiali e buone pratiche, utilizzando gli ambienti e le potenzialità della piattaforma Microsoft Office365

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le Tic e sfruttarne il potenziale inclusivo come supporto alla didattica (risorse multimediali, espansioni digitali dei libri di testi, programmi di video scrittura e lettura immersiva...)

Adottare metodologie varie e diversificate, per andare incontro ai bisogni e valorizzare i diversi stili di apprendimento, nel rispetto dei tempi di ciascuno.



● **Percorso n° 3: Competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere**

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare le competenze digitali e di implementare le competenze connesse alle discipline STEM e alle lingue straniere. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Nel corso dell'a.s. 2024-25 sono state programmate le attività previste dalle Linee di investimento dei DD.MM. 65 e 66/2023, al DM 19/2024 per lo sviluppo delle competenze digitali e multilinguistiche e per la lotta alla dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM e nelle lingue straniere

Traguardo

Miglioramento esiti nelle prove Invalsi di Matematica e inglese (Ridurre al 30% il numero degli alunni al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) Livello1-2 Base Digicomp 2.1 per tutti gli studenti Conseguimento del patentino dello smartphone per il 100% degli studenti (classi I secondaria)

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti per il recupero e il potenziamento (es: progetto plus-dotazione, progetto Aree a rischio, attività laboratoriali e/o a classi aperte...)

Potenziare le competenze digitali

Attivare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, per valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno

Predisporre strumenti di verifica standardizzati (costruiti sul modello Invalsi) da utilizzare sulle classi parallele come prove comuni (iniziali e finali), al fine di raccogliere e monitorarne gli esiti

Analizzare e riflettere collegialmente sugli esiti delle prove standardizzate (nazionali o d'Istituto) per rilevare le aree di criticità e regolare le azioni successive

Attività di coding fin dalla scuola dell'infanzia introducendo al mondo della programmazione e della robotica partendo dalle configurazioni elementari fino a quelle intermedie

Realizzare iniziative per il contrasto del bullismo e cyber-bullismo, attraverso l'acquisizione da parte degli studenti del patentino dello Smartphone tramite i



percorsi dell'ASL e gli interventi della polizia postale

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la didattica digitale integrata e metodologie innovative, per andare incontro ai diversi stili d'apprendimento

Prediligere metodologie didattiche attive e collaborative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, role playing)

Ricorrere alle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità comprensione del testo, di logica, di problem-solving, di pensiero computazionale e coding

Migliorare comunicazione tra docenti e incoraggiare la condivisione di materiali e buone pratiche, utilizzando gli ambienti e le potenzialità della piattaforma Microsoft Office365

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le Tic e sfruttarne il potenziale inclusivo come supporto alla didattica (risorse multimediali, espansioni digitali dei libri di testi, programmi di video scrittura e lettura immersiva...)

Adottare metodologie varie e diversificate, per andare incontro ai bisogni e



valorizzare i diversi stili di apprendimento, nel rispetto dei tempi di ciascuno.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per il potenziamento delle lingue straniere per il personale docente

Attività prevista nel percorso: Robotica educativa, programmazione, coding

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team Digitale e Funzione strumentale per l'informatica.

Risultati attesi

Imparare a utilizzare giocattoli robotici semplici e intuitivi che permettano alle alunne e agli alunni di comprendere la lateralità e concetti di base come direzione, movimento e sequenza; proporre attività ludiche e racconti interattivi che coinvolgano robot o personaggi che agiscono in base a istruzioni semplici. Introdurre concetti di base di coding tramite strumenti visivi e appassionanti (come Scratch, Code.org o Blockly.; Assemblare robot educativi programmabili, come Ozobot o LEGO Education WeDo), per insegnare principi di programmazione e risolvere problemi in modo pratico.

Approfondire la programmazione con linguaggi di programmazione più avanzati come Python o JavaScript.



Coinvolgere gli studenti in progetti più complessi, come la progettazione e la programmazione di robot autonomi o la creazione di giochi digitali

Nell'ambito delle competenze digitali (DigComp 2.2):
Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati per consentire una omogeneità delle fonti e dei saperi, estendendo questo patrimonio culturale a tutta la comunità scolastica. A cascata, ne consegue maggiore comunicazione e collaborazione.

Incoraggiare alla sicurezza informatica e uso consapevole del digitale, sviluppando competenze di cittadinanza digitale

Esercitare il problem solving attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale

Garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM. Durante le attività di educazione civica le tematiche al divario di genere sono ampiamente trattate in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado: tale percorso dovrebbe favorire e incoraggiare la partecipazione civica le tematiche al divario di genere sono ampiamente trattate in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado: tale percorso dovrebbe favorire e incoraggiare la partecipazione di alunne, alunni e, in riferimento alla necessità di perseguire una maggior capacità di inclusione sociale, anche quella massiccia di alunne e alunni con disabilità.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingue straniere

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo di lavoro DM 65/2023, Team per interventi contro la
dispersione scolastica DM 19/2024e Dirigente scolastico

FINALITA':

Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative

Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua

Incentivazione della formazione permanente e
approfondimento delle competenze (LS)

Risultati attesi

Impiego delle competenze linguistiche in progetti CLIL (Content
and Language Integrated Learning) per
l'apprendimento/insegnamento di moduli disciplinari in inglese

OBIETTIVI: - Motivare i corsisti all'approfondimento della
conoscenza della lingua e della cultura straniera - Guidare i
corsisti nell'implementazione delle competenze di ricerca
terminologica acquisite nella pratica lavorativa quotidiana -
Guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione
esterno - Raggiungere la preparazione per una certificazione
linguistica spendibile in ambito scolastico e nel mondo del
lavoro

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle
competenze di base per la prevenzione della dispersione

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Responsabile

Team per la prevenzione della dispersione scolastica e
Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Raggiungimento della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" attraverso il potenziamento delle discipline chiave quali italiano, matematica e lingua inglese attraverso lo sviluppo della capacità di autodirezione del proprio apprendimento, anche mediante specifici micropercorsi di metodologia di studio. Gli alunni impareranno ad autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento, potenziando i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. La finalità è dunque quella di formare giovani che saranno capaci, da adulti, di imparare in modo autonomo e permanente. L'alunno, al termine del percorso, dovrebbe essere in grado di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento e di conseguenza calibrare i propri obiettivi d'operare scelte consapevoli verificando i risultati ottenuti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione che caratterizzano l'Istituto evidenziano i seguenti aspetti:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, dato l'impiego sempre più diffuso nell'Istituto di una didattica attiva, operativa e inclusiva, attraverso il ricorso ad attività laboratoriali in tutti e tre gli ordini di scuola.
- Utilizzo della pratica della Ricerc-azione
- Partecipazione al percorso informativo di Muovinsieme (www.doors.it/supportoformazione/course/index.php?categoryid=17)
- Apprendimento Outdoor Education
- Utilizzo della piattaforma digitale Microsoft Office 365 sia per le lezioni a distanza sia per potenziare le competenze digitali durante le attività in presenza.
- Partecipazione a reti e collaborazioni esterne, dato il ruolo attivo che l'istituto riveste rispetto al progetto S.H.E Piemonte e all'alto numero di attività organizzate per la diffusione del benessere a scuola, molte delle quali patrocinate da enti territoriali e/o istituzionali
- Valorizzazione delle attività di inclusione, tenendo conto delle peculiarità di tutti gli allievi, perseguita anche attraverso specifiche attività di formazione dei docenti (ad esempio collaborazione con la Rete Plusvalenze Piemonte per gli alunni plusdotati).
- Spazi e infrastrutture innovativi dato l'impiego sempre più significativo che viene fatto delle Tic, non solo nella didattica, ma anche come occasione per usufruire di uno spazio di collaborazione e condivisione in team attraverso la piattaforma Microsoft 365

Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi creati attraverso i finanziamenti



previsti dal PNRR *"Scuola 4.0"-Next Generation Classroom*

Utilizzo dei nuovi strumenti musicali e sperimentazione degli strumenti digitali per le attività rivolte allo sviluppo delle STEM

Restituzione da parte dei docenti di quanto appreso nei corsi di formazione di cui ai DD.MM. 65 e 66/2023 sulla didattica e sulla metodologia innovativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il raggiungimento dei traguardi del Piano di Miglioramento e per garantire una piena inclusione viene incoraggiata, attraverso la progressiva trasformazione degli spazi e la formazione del personale, l'adozione di metodologie didattiche innovative e differenziate. L'apprendimento costituisce un processo collaborativo di costruzione e ricostruzione di competenze e saperi. Abbandonando il paradigma della lezione frontale come modalità unica o prevalente di insegnamento, la didattica mette al centro della sua azione il soggetto che apprende. Si prediligono quindi metodologie didattiche cooperative, di impostazione socio-costruttivista, che per la loro realizzazione richiedono di ripensare gli ambienti, rendendo spazi e strumenti più flessibili e funzionali agli studenti che imparano e che socializzano. Nel nostro Istituto Comprensivo da numerosi anni si incoraggia il ricorso a metodologie attive e collaborative. Si tratta di pratiche condivise in tutti gli ordini e plessi, grazie al considerevole impegno che il personale ha investito per la formazione in questo ambito, anche attraverso iniziative di ricerca-azione realizzate in collaborazione con l'Università di Torino.

Si ricorre in particolare alle seguenti metodologie:

DIDATTICA LABORATORIALE. L'approccio laboratoriale prevede che l'apprendimento avvenga attraverso l'esperienza. Viene incoraggiato un atteggiamento attivo, basato sulla curiosità, sulla sfida e sul senso di scoperta,



evitando l'atteggiamento passivo e meramente ricettivo. Nel laboratorio i saperi disciplinari diventano strumenti per esercitare e verificare le conoscenze e le competenze acquisite, o per costruirne di nuove.

COOPERATIVE LEARNING – *Apprendimento tra pari*. La metodologia prevede che gli studenti apprendano in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando l'ambiente e mettendo a disposizione i materiali necessari per la costruzione di un sapere condiviso. Le attività, che prevedono la realizzazione di un prodotto o la risoluzione di un problema, richiedono il contributo personale di tutti.

TUTORING – *Tutoraggio tra pari*. Questa metodologia prevede che l'apprendimento avvenga in una coppia di studenti: il tutor (colui che aiuta nell'apprendimento) e il tutee (colui che viene aiutato nell'apprendimento). I vantaggi del tutoraggio fra pari sono molteplici, non solo rispetto alle competenze relazionali. I benefici non riguardano solo lo studente che viene supportato: il ragazzo con funzione di tutor si trova a dover rielaborare il concetto di responsabilità, perché diventa soggetto attivo e protagonista, con tutte le ricadute positive che questo cambiamento di prospettiva comporta.

FLIPPED CLASSROOM – *Classe capovolta*. L'idea-base della flipped classroom è che i contenuti della lezione siano assegnati come compito a casa, mentre il tempo in classe venga usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

DEBATE – Argomentare e dibattere. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il ***debate*** consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, assumendo una posizione (pro) o un'altra (contro). L'argomento individuato è, solitamente, divisivo e non convenzionale tra quelli affrontati nella didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Il debate inoltre allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Al termine del confronto il docente valuta la prestazione delle squadre attraverso specifiche rubriche. L'uso delle ICT è fondamentale nelle prime fasi di preparazione per ricercare fonti ed evidenze vagliate da utilizzare a supporto delle argomentazioni.

ROLE PLAYING – Gioco dei ruoli. Il ***role playing*** consiste nella simulazione di comportamenti e atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e



comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che questo richiede.

CIRCLE TIME. Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

□

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne

Il nostro Istituto ha consolidato nel corso degli anni la collaborazione con enti e istituzioni territoriali.

In ambito di ricerca e di progettazione innovativa.

- Rete SHE Piemonte "School for Health" l'Istituto è capofila per le scuole che appartengono all'ASLTO4
- La promozione del benessere in tutte le sue forme è uno degli obiettivi prioritari che, tradizionalmente, caratterizzano la nostra scuola. Negli anni i docenti hanno riflettuto sui bisogni dell'utenza e sulle opportunità che offriva il territorio. In seguito alla redazione di un profilo di salute si è provveduto alla stesura di una policy, che permettesse di coordinare con più efficacia gli interventi ma soprattutto di mantenere traccia delle buone pratiche da condividere.
- Rete per la gestione della privacy
- Rete per l'inclusione scolastica
- Rete plus-dotazione Piemonte (scuola capofila IC Moncalieri - Centro storico)



- Rete per la realizzazione del Progetto "Autostrada delle api" l'Istituto è capofila della rete di cui fanno parte enti pubblici, associazioni e Istituzioni scolastiche e universitarie.
- Rete per la formazione del personale ATA (Scuola capofila: IC Caselette)
- Rete per la formazione del personale scolastico per la sicurezza (scuola capofila: I.S fermi-Galilei)
- Rete "persona-ruolo-sistema" per il miglioramento dell'interazione famiglie-scuola

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Uno degli obiettivi che l'Istituto persegue è quello di rendere l'apprendimento sempre più collaborativo, flessibile ed inclusivo, anche attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e virtuali. Negli ultimi anni la dotazione di materiali digitali o multimediali è stata incrementata in tutti i plessi. Ciò è stato possibile grazie all'adesione ai progetti PON e alla partecipazione al progetto didattica3.0 Fiano. Per l'a.s 2022/2023 è stato costituito un gruppo di lavoro finalizzato alla progettazione degli interventi per realizzare ambienti di apprendimento digitali e innovativi, attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR Scuola 4.0. Per favorire l'aggiornamento dei docenti nel piano di formazione sono stati previsti corsi specifici sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze digitali

L'Istituto utilizza la piattaforma Microsoft 365 Education, strumento diventato fondamentale durante la pandemia di Sars-Cov2. Essa consente l'utilizzo di molte applicazioni utili alla didattica, all'organizzazione delle attività in classe e alle comunicazioni tra utenti, permettendo l'utilizzo gratuito di molte applicazioni Microsoft. Sulla piattaforma possono operare sia i docenti che gli allievi essendo in possesso di un profilo personale e di una licenza, rispettivamente, A1 per Istituti di Istruzione e A1 per studenti.

Per gli allievi della scuola primaria, secondaria di primo grado e per i docenti vengono effettuati percorsi di formazione e aggiornamento continui.



Per regolamentare i comportamenti e le procedure in merito all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, è stata prodotta un documento di

[E-Safety Policy](#), pubblicato sul sito dell'Istituto e sul portale Generazioni Connesse



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RIDEFINIRE PER RINNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa grazie alla quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate grazie a percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire anche da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	124

● Progetto: FUTURE SEEDS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e di certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira ad uniformare la preparazione dei docenti del nostro istituto e all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. L'azione formativa si propone di coinvolgere il personale scolastico in una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Parallelamente, verranno proposti corsi sul coding e il pensiero computazionale, sulle strategie e gli strumenti didattici per agevolare l'inclusione di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, e su come interpretare e utilizzare la didattica digitale nelle discipline STEM con un approccio interdisciplinare. Le necessità connesse alle recenti evoluzioni normative relative alla digitalizzazione di tutta la Pubblica Amministrazione e dei processi legati al suo buon funzionamento, le novità introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), che ha visto l'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di trasparenza e digitalizzazione degli appalti pubblici, implicano la necessità di rivedere processi ed organizzazione interna, nonché la conduzione dell'attività amministrativa a partire da DS e DSGA per tutto il personale. Pertanto si prevedono corsi sulla digitalizzazione di base e di livello superiore per la gestione dei flussi documentali, delle piattaforme dedicate a personale, attività negoziale, trasparenza, privacy e alunni.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	70.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CODICI SONORI GLOBALI: IL CONNUBIO TRA TECNOLOGIA E MELODIA ESPLORANDO IL MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare le competenze digitali e di implementare le competenze connesse alle discipline STEM, nonché l'acquisizione e la comprensione di concetti base della fisica, nello specifico dell'acustica, e della matematica, con relativo sviluppo di applicazioni etiche in ambito STEM da realizzarsi con l'imprescindibile contributo di discipline quali matematica, scienze, musica ed educazione civica attraverso la robotica educativa e un percorso multidisciplinare che utilizzi anche strumenti musicali digitali d'avanguardia. Nell'intervento sugli alunni sono previsti percorsi CLIL in coerenza con le tematiche dell'Agenda 2030.

Importo del finanziamento

€ 80.889,59



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: KEEP IN TOUCH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Benché l'Istituto non abbia tassi di abbandono scolastico e non ci siano situazioni che denotino una fragilità di questa portata, si intende proporre comunque un progetto al fine di intervenire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

precocemente per prevenire i potenziali casi di dispersione scolastica, fornendo un'ampia gamma di risorse didattiche e strategie di potenziamento. La finalità è lavorare sulla conoscenza e il riconoscimento, sulla consapevolezza e sulla motivazione creando un ponte di fiducia tra alunni, docenti e famiglie attraverso i seguenti interventi: Percorso A (mentoring e orientamento): Gli alunni più fragili saranno seguiti in percorsi individuali da un docente che persegua l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" attraverso il potenziamento delle discipline chiave quali italiano, matematica e lingua inglese, promuovendo lo sviluppo della capacità di autodirezione del proprio apprendimento, anche mediante specifici micropercorsi di metodologia di studio. Gli alunni impareranno ad autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento, potenziando i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significati-vo i risultati di apprendimento. La finalità è dunque quella di formare giovani che saranno capaci, da adulti, di imparare in modo auto-nomo e permanente. L'alunno, al termine del percorso, dovrebbe essere in grado di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento e di conseguenza calibrare i propri obiettivi d operare scelte consapevoli verificando i risultati ottenuti. Percorso B (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento): Le attività, svolte in orario extrascolastico, favoriscono la cooperazione tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali, come il lavoro di gruppo e la gestione del tempo. Oltre al potenziamento delle discipline curriculari, il percorso include attività co-curriculari come la robotica, la pratica degli scacchi e il teatro, già presenti nella nostra scuola sotto forma di sporadici laboratori, e che hanno già fornito evidenze della loro efficacia e ricaduta positiva sulla motivazione allo studio e sullo sviluppo di una mentalità scientifica oltre che sulle capacità espressive. Team antidispersione: Costituito da un team di docenti interni alla scuola che lavorerà sulla mappatura degli alunni fra-gili e sull' individuazione dei loro bisogni; fornirà supporto nell'attuazione degli interventi previsti all'interno del progetto, gestendo e progettando i singoli percorsi.

Importo del finanziamento

€ 52.395,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento

IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Azioni in linea con gli interventi per la realizzazione di ambienti digitali innovativi (PNRR “Scuola 4.0”)

In base al monitoraggio degli esiti e delle azioni realizzate e a quanto emerso dal RAV, nel Piano di Miglioramento d'Istituto sono state individuate le seguenti **priorità**.

Priorità 1. Miglioramento della capacità inclusiva

Potenziare l'inclusione ad ogni livello (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) garantendo un'istruzione di qualità per tutti. Migliorare il clima di classe

Traguardi: Attraverso questionario di valutazione/autovalutazione d'Istituto, registrare una percezione positiva / molto positiva da parte del 75% dell'utenza. Mantenere forme di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socio-economico, soddisfacendo le richieste delle famiglie aventi diritto.

Percorso 2. Miglioramento dei risultati

Mantenere elevati i risultati nelle prove nazionali e ridurre la varianza tra classi e plessi.

Traguardi: Ridurre al 7% il dato della varianza relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi. Ridurre al 30% il numero degli alunni collocati al livello 1 (non accettabile) e 2 (notevoli criticità) che presentano



maggiori carenze nelle competenze di base.

Adeguare gli ambienti di apprendimento – Progettazione degli interventi per il PNRR Scuola 4.0 (Next generation Classroom)

Per garantire una piena inclusione, un nuovo approccio metodologico, centrato sul ruolo attivo e collaborativo dello studente, deve poter incontrare i diversi stili di apprendimento. Per questo la progettazione didattica prevede attività varie e diversificate che necessitano di una nuova configurazione dello spazio, rendendolo funzionale al tipo di lavoro che si intende svolgere e abitabile in modo flessibile e dinamico. Nasce il bisogno di creare degli spazi modulabili, adatti all'interazione e ad una didattica dialogica e in cui lo spazio è policentrico e dotato di supporti tecnologici.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto intende allestire due o più ambienti di apprendimento innovativo impiegando i fondi stanziati dal PNRR *Scuola 4.0*.

In seguito al censimento degli spazi e delle dotazioni tecnologiche dei vari plessi sono state individuate due aule nei plessi delle scuole secondarie di Fiano e Robassomero. Le scuole secondarie costituiscono l'approdo finale di tutti gli studenti frequentanti l'Istituto, inoltre si trovano nelle vicinanze dei plessi di scuola primaria e dell'infanzia e possono essere facilmente raggiunte per mettere a disposizione anche degli studenti degli altri ordini i nuovi spazi allestiti.

In base all'analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle esigenze didattiche, si individua una tassonomia di attività fondamentali nella progettazione didattica, alle quali vengono associati materiali e spazi necessari, al fine di prevedere le necessità ed individuare in modo mirato gli interventi da realizzare. Indispensabile per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è la disponibilità di una connessione a banda larga stabile e di un protocollo per la cybersicurezza.

Attività	Azioni	Materiali e strumenti	Spazi
Esplorare	Esplorazione e manipolazione attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie	Strumentazione di laboratorio, tecnologie digitali per l'analisi e l'elaborazione di dati	Aula immersiva; ambiente laboratoriale per la realizzazione di esperimenti e l'analisi dell'esperienza, arredi dinamici e modulabili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Presentare	Presentazione di contenuti e prodotti realizzati	Lavagne e supporti per la scrittura, monitor/smart tv/proiettori, superfici condivise	Palchi e tribune per l'esposizione
Negoziare	Discussione, dibattito tra alunni o tra alunni e docenti per confrontare punti di vista, analizzare problemi, trovare soluzioni	Materiale didattico preparatorio, pc/tablet a disposizione,	Contesto che consenta di guardarsi in viso; strumenti di comunicazione sincrona/asincrona online per consentire collegamenti a distanza
Creare	Realizzare un prodotto utilizzando contenuti diversificati (testo, immagini, suoni, video, ecc.)	Strumenti per la scrittura e l'elaborazione, tool di authoring, stampanti, materiale ad hoc in base al tipo di prodotto	Ambienti per authoring audio, immagini o video; tavoli di lavoro modulabili
Collaborare	Svolgere attività cooperative o collaborative che prevedono l'organizzazione del lavoro per gruppi	Materiale didattico ad hoc	Nel caso di contesti a distanza: strumenti di comunicazione sincrona e asincrona online. Disposizioni flessibili a isole con tavoli ricomponibili e/o sedie mobili
Condividere	Comunicare, scambiare informazioni o contenuti, archiviare risorse in ambiti condivisi; progetti di E-Twinning	Sedute comode in ambienti condivisi	Ambienti di condivisione online per consentire collegamenti a distanza (E-Twinning) Contesti formali e/o informali ottimizzati per la comunicazione



Riflettere	Leggere, studiare, concentrarsi approfondendo testi e rielaborando contenuti individualmente.	Strumenti di produttività individuale. Accesso a risorse cartacee e/o digitali a richiesta	Postazioni visivamente e/o acusticamente isolate dal resto dell'ambiente
------------	---	--	--

Azioni di accompagnamento. La formazione del personale e il monitoraggio dei risultati

Per garantire l'adozione di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio di una strumentazione tecnologica implementata e di nuovi ambienti digitali, si costituisce un gruppo di docenti disponibili a seguire apposita formazione e le iniziative di accompagnamento che vengono messe a disposizione dalla piattaforma [ScuolaFutura](#).

A partire dall'A.S 2023/2024, quando entrerà a regime la sperimentazione didattica attraverso gli spazi allestiti attraverso i fondi del PNRR Scuola 4.0, saranno previsti momenti di autoformazione per un gruppo più esteso di docenti, anche ricorrendo alle competenze specifiche del personale interno. Per le altre iniziative di formazione e aggiornamento si rimanda al Piano di Formazione allegato al PTOF.

- Il monitoraggio degli esiti coinvolgerà gli aspetti organizzativi e di sistema, quali:
 - Partecipazione alla formazione da parte del personale
 - Ricognizione degli ambienti e strumenti a disposizione dei singoli plessi
 - Analisi dell'efficacia degli interventi per l'inclusione
 - Analisi delle ricadute dei progetti e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa
 - Verifica degli esiti degli studenti (risultati degli studenti al termine dell'anno e risultati a distanza nel ciclo successivo ed acquisizione delle competenze chiave)
- Si individuano come strumenti per il monitoraggio:
 - Risultati delle prove standardizzate d'Istituto in italiano, matematica, lingua inglese e confronto dei risultati per classi parallele
 - Esiti delle prove Invalsi
 - Documenti predisposti dalla Commissione continuità per il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola
 - Certificazione delle competenze degli studenti compilate al termine di ciascuno dei tre ordini
 - Raccolta dei risultati a distanza, con riferimento ai dati provenienti dalle scuole di secondo grado
 - Questionari di autovalutazione rivolti a tutta la popolazione scolastica
 - Schede per il consuntivo dei progetti realizzati dai singoli plessi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Schede di analisi delle ricadute sulle classi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati con il contributo del Fondo d'Istituto.



Aspetti generali

IL PTOF DI ISTITUTO E' PUBBLICATO SUL SITO WEB AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nei nostri plessi viene data grande importanza alle attività di ACCOGLIENZA dei bambini e delle loro famiglie, condizione fondamentale per realizzare un sereno e proficuo lavoro durante i tre anni di permanenza nella scuola dell'Infanzia.

“Si tratta di un contesto di RELAZIONE, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze” (Indicazioni Nazionali 2012). L'obiettivo è quello di creare dei gruppi sezione che imparino a relazionarsi a collaborare e a lavorare insieme. A questo proposito grande importanza viene data all'EDUCAZIONE CIVICA fin dal primo anno di inserimento. Il conseguimento delle competenze e degli obiettivi previsti dai CAMPI DI ESPERIENZA avviene tramite una didattica flessibile, integrata ed interdisciplinare, che pone al centro l'ESPERIENZA ATTIVA DEL BAMBINO.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo dei docenti è di creare un'autentica comunità creando un contesto ricco di stimoli e accogliente.

La didattica usata per raggiungere gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali coniuga tradizione e innovazione.



La scuola è aperta alle iniziative proposte dal territorio e grande attenzione è rivolta ai progetti che richiamano l'Agenda 2030.

Esiste una fattiva collaborazione tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio e ciò si traduce in un forte progetto trasversale di continuità didattica che permette agli alunni di imparare a imparare.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado di Fiano, è garantito sia il tempo prolungato che si articola in 36 ore (33+3) distribuite in 5 mattine e 3 rientri pomeridiani, sia il tempo normale che si articola in 5 mattine e 2 pomeriggi per un totale di 30 ore + 2 di mensa. Il servizio mensa è parte integrante del tempo scuola nelle sezioni funzionanti a TP, ma viene assicurato anche alle classi a TN. Nel TP si offre potenziamento del curriculum di italiano (da sei a sette ore settimanali) e matematica (da 4 a 5 ore settimanali). La scuola garantisce inoltre un'ora di potenziamento d'informatica per tutti, CLIL, progetti specifici di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, progetti inerenti alla legalità, alla salute, all'inclusione, al contrasto al bullismo e cyberbullismo, specificati nel prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF, uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti.

La scuola secondaria di I grado di Robassomero garantisce un tempo scuola di 30 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14. La scuola offre inoltre un'ora di potenziamento d'informatica per tutti, CLIL, progetti specifici di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, progetti inerenti alla legalità, alla salute, all'inclusione, al contrasto al bullismo e cyberbullismo, specificati nel prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF, uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Potenziamento di informatica alla scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese



- Alfabetizzazione informatica di base sulla piattaforma d'Istituto.
- Gestione responsabile della navigazione internet e dei dispositivi destinata agli studenti della scuola secondaria di primo grado (Patentino dello smartphone).
- Sviluppo del pensiero computazionale per arricchire la capacità di analisi e risoluzione dei problemi.

Interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di tinkering, making, robotica educativa e internet delle cose.

Tutti i regolamenti dell'Istituto Comprensivi sono disponibili al seguente link: [regolamenti](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FIANO - "BORLA"	TOAA828014
I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA"	TOAA828025
I.C. FIANO - VARISELLA	TOAA828036
I.C. FIANO - VALLO TORINESE	TOAA828047
I.C. FIANO - LA CASSA	TOAA828058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FIANO - CAP.	TOEE828019
I.C. FIANO - ROBASSOMERO	TOEE82802A
I.C. FIANO - VARISELLA	TOEE82803B
I.C. FIANO - VALLO TORINESE	TOEE82804C
I.C. FIANO - LA CASSA	TOEE82805D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FIANO - ROSSELLI

TOMM828018

I.C. FIANO - ROBASSOMERO

TOMM828029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre	



		persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti	



		che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - "BORLA" TOAA828014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" TOAA828025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - VARISELLA TOAA828036

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOAA828047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - LA CASSA TOAA828058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - CAP. TOEE828019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO TOEE82802A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - VARISELLA TOEE82803B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOEE82804C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - LA CASSA TOEE82805D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROSSELLI TOMM828018



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO TOMM828029 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

33 ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica

Allegati:

Curricolo Civica_Integrazione_Valutazione.pdf

Approfondimento

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - Plesso "Allende", Scuola Secondaria di Robassomero (attivazione a partire dall'A.S 2023/2024)

A partire dall'a.s 2023/2024, l'Istituto Comprensivo di Fiano ha avviato l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria "Allende" di Robassomero. L'insegnamento Strumentale costituisce integrazione e arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza. Potenziare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. La frequenza del ad Indirizzo Musicale è opzionale e la richiesta deve essere espressa dalla famiglia all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

L'indirizzo musicale prevede 6 ore settimanali (totale di 99 ore di lezioni annuali). Viene prevista un'ora di strumento individuale a settimana e due ore di ensemble/orchestra. Le lezioni individuali consentono la pratica musicale dei seguenti strumenti: violino, chitarra, pianoforte, flauto. Per l'a.s 2023/2024, le attività dell'indirizzo musicale sono state collocate in orario pomeridiano del martedì e del giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. In entrambe le giornate sono stati inoltre previsti il servizio mensa con l'assistenza dei docenti dalle 14.00 alle 14.30 e attività di studio assistito (progetto "Studiamo insieme") dalle 14.30 alle 15.30.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di



Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Per accedere al percorso è necessario sostenere prove orientativo-attitudinali articolate e in tre fasi: accertamento del senso ritmico, accertamento di percezione del parametro sonoro, accertamento dell'intonazione e musicalità.

Tempo scuola (DPR 89/2009) e quadri orari

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Scuola "Rosselli" - Fiano (TOMM828018)

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica(interdisciplinare)	(1)	(33)



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33
Informatica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica, Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica(interdisciplinare)	(1)	(33)
Religione Cattolica	1	33



Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33
---	---	----

Informatica	1	33
-------------	---	----

Scuola "Allende" - Robassomero
(TOMM828029)

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica(interdisciplinare)	(1)	(33)
Religione Cattolica	1	33



Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33
---	---	----

Informatica (compresenza con matematica)	1	33
--	---	----

SCUOLE DELL'INFANZIA

I.C. FIANO - "BORLA" TOAA828014

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO - "IL MELOGRANO" TOAA828025

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO - VARISELLA TOAA828036

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO - VALLO TOAA828047

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO - LA CASSA TOAA828058

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

SCUOLE PRIMARIE

I.C. FIANO - "RITA LEVI MONTALCINI" - FIANO- TOEE828019

TEMPO SCUOLA: 40 Ore Settimanali



I.C. FIANO – “GRAMSCI” - ROBASSOMERO- TOEE82802A

TEMPO SCUOLA: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO –VALLO TORINESE TOEE82804C

TEMPO SCUOLA: 40 Ore Settimanali

I.C. FIANO – LA CASSA TOEE82805D

TEMPO SCUOLA: 40 Ore Settimanali



Curricolo di Istituto

I.C. FIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è visionabile al seguente link

[Curricoli di istituto](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Trasformiamo Piazza Polonia in Piazza Lapponia (Collaborazione con Ospedale Regina Margherita)

Collaborazione con la Fondazione FORM per creare e animare il villaggio di Babbo Natale in Piazza Polonia per sostenere i piccoli pazienti oncologici ricoverati al Regina Margherita

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

1. Potenziamento delle competenze digitali:

- Obiettivi formativi e competenze attese
- Alfabetizzazione informatica di base sulla piattaforma d'Istituto.
- Gestione responsabile della navigazione internet e dei dispositivi destinata agli studenti della scuola secondaria di primo grado (Patentino dello smartphone).
- Sviluppo del pensiero computazionale per arricchire la capacità di analisi e risoluzione dei problemi.
- Interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di tinkering , making, robotica educativa e internet delle cose.

2. Attività musicali e teatrali:

Dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto Comprensivo ha avviato l'indirizzo musicale alla scuola secondaria di Robassomero . L'insegnamento musicale costituisce integrazione e arricchimento dell'insegnamento, concorrendo all'appropriazione di un linguaggio altro per la sensibilizzazione allo sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, nonché per lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio di appartenenza, nel quale insistono realtà bandistiche, filarmoniche e associazioni teatrali di lunga tradizione.

In quest'ottica, le attività musicali e teatrali sono progettate in continuità tra i vari ordini di scuola.

3. Benessere:

L'IC Fiano risulta scuola capofila della Rete SHE, che ha come mission "rendere ogni scuola una scuola che promuove salute". In quest'ambito l'IC, in collaborazione con l'ASL TO4, progetta attività che corrispondono ai valori e ai principi della promozione della salute, quali:



- Un miglio al giorno
- L'Autostrada delle Api
- Outdoor education
- Educare alla bellezza
- Centro sportivo scolastico

4. Sviluppo delle competenze multilinguistiche:

L'istituto programma attività di potenziamento finalizzate alla certificazione delle competenze della lingua inglese indirizzate alla scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega il Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (secondo le Linee guida del 7 settembre 2024)

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC Fiano.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo verticale delle Competenze chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente (Raccomandazione europea 2018)

Allegato:

Curricolo per le Competenze Chiave di Cittadinanza 2018.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - "BORLA"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel plesso viene data grande importanza alle attività di accoglienza delle famiglie e dei bambini, condizione fondamentale per realizzare un sereno e proficuo lavoro durante i tre anni di permanenza dei bambini nella scuola dell'infanzia. L'obiettivo è quello di creare dei gruppi sezione che, stando bene insieme, collaborino, imparino a relazionarsi e si aiutino vicendevolmente per una crescita umana oltre che didattica. In questo senso grande rilevanza rivestono le attività di LABORATORIO dove i bambini attraverso l'interazione sociale e i campi di esperienza proposti trovano un ambiente favorevole all'acquisizione delle competenze europee. Il conseguimento delle competenze avviene tramite una didattica flessibile che pone al centro l'esperienza attiva dell'alunno, la sua capacità di riflessione e l'approccio integrato ed interdisciplinare. In particolare, il laboratorio di inglese è strutturato seguendo le indicazioni fornite dagli specialisti che hanno effettuato il Campo estivo in lingua inglese: LET ' S SPEAK ENGLISH (Modulo: COME AND PLAY WITH ME/US) facente parte dei 4 progetti Pon per la scuola a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' aspetto peculiare del plesso favorire l'interdisciplinarietà, le competenze trasversali, il pensiero critico, la collaborazione e l'apprendimento cooperativo. Ogni attività di laboratorio è strutturata per lo sviluppo delle competenze chiave (spazi che mettono il bambino al centro del proprio



processo di apprendimento). In particolare il laboratorio di inglese è strutturato seguendo le indicazioni fornite dagli specialisti che hanno effettuato il Campo estivo in lingua inglese: LET ' S SPEAK ENGLISH (Modulo: COME AND PLAY WITH ME/US) facente parte dei 4 progetti Pon per la scuola a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito. Per ogni laboratorio, tutti gli argomenti trattati con i bambini sono affrontati secondo un approccio di volta in volta più artistico, tecnologico, matematico ecc. favorendo così l'acquisizione delle competenze europee. Il conseguimento delle competenze avviene tramite una didattica flessibile che pone al centro l'esperienza attiva dell'alunno, la sua capacità di riflessione e l'approccio integrato ed interdisciplinare. In questo senso appare caratterizzante il Curricolo verticale con la scuola Primaria: sono previsti momenti di gioco e di festa con gli alunni della classe quinta e della classe prima e attività di conoscenza del nuovo ambiente che favoriscono il passaggio alla scuola primaria e un progetto ponte sulla tematica dell'immigrazione per sviluppare la cultura dell'inclusione promuovendo una consapevole mentalità multiculturale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Autostrada delle api

L'iniziativa è volta a creare una rete di corridoi ecologici per favorire la mobilità e la sopravvivenza delle api e di altri impollinatori. L'idea è di collegare aree naturali, parchi e zone agricole attraverso siepi, filari di alberi e prati fioriti, in modo da fornire alle api e agli altri impollinatori un habitat.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VARISELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli obiettivi del plesso sono: - Educare agli affetti e alle emozioni: dar voce al bambino, aiutarlo ad esplorare la sua vita emotiva così da conoscere e riconoscere la propria identità (progetto RSA); - Sviluppare la cultura della diversità e dell'inclusione: porre attenzione ai bimbi appartenenti ad altre etnie promuovendo una consapevole mentalità multiculturale; - Promuovere un' educazione naturale: il bambino acquisisce consapevolezza della complessità della rete della vita e della delicatezza degli equilibri ecosistemici, delle armonie che ci legano al mondo. In particolare il progetto "Dalla terra alla tavola" dà la possibilità di rafforzare il legame con il territorio, conoscere le principali colture, promuovere il compostaggio, educare al gusto e



favorire una sana e corretta alimentazione. Inoltre in un'ottica di continuità, insieme ai bambini della primaria si realizzeranno preparati nei nostri laboratori di cucina; - L'atelier della creatività: con i nostri laboratori musico - artistico - espressivo daremo voce ai linguaggi non verbali dei bambini attraverso i codici del musicale, gestuale e pittorico; - Giocare con il corpo: toccando, manipolando, saltando, correndo, strisciando e rotolando, il bambino ha modo di sviluppare il proprio schema corporeo (laboratorio di psico-motricità); - Il bambino come ascoltatore: in collaborazione con la Biblioteca di Varisella, il nostro laboratorio di lettura/drammatizzazione, affascina i nostri alunni educandoli all'ascolto e al gioco simbolico; - Parola orale e parola scritta: nei laboratori pomeridiani destinati ai bambini cinquenni, l'insegnante solleciterà il progressivo arricchirsi e personalizzarsi del loro patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico; - Sviluppare l'intelligenza logico-matematica: sviluppare nel bambino la capacità che non si riferisce solo all'intelligenza matematica, ma anche a quella verbale, spaziale, di rappresentazione numerica o quantitativa. Il laboratorio di Coding metterà i bambini in condizioni di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo. Attraverso attività divertenti e coinvolgenti, in un clima di condivisione e collaborazione i bambini impareranno a costruire, risolvere, ragionare, ovvero sviluppare il pensiero computazionale. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante, rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il bambino crea, manipola, fa, costruisce e distrugge, prende la realtà tra le mani e la plasma. Partendo da questo presupposto la nostra scuola offre progetti e laboratori dove il bambino è sorretto e seguito dalla presenza del team docente, esplora, manipola e conosce la realtà circostante. I laboratori rappresentano una valida alternativa al "fare scuola" classico, poiché



rendono specialisti gli stessi insegnanti. All'interno della scuola vengono attuati i seguenti laboratori per tutte le età (gioco-motricità, drammatizzazione, biblioteca, artistico) e per gli alunni dell'ultimo anno (sicurezza, informatica, pre-scrittura e pre-calcolo). I progetti di musica e inglese sono affidati ad esperti esterni e proposti a tutte le fasce d'età. I nostri laboratori disciplinano le varie discipline, organizzano il gruppo classe secondo una dinamica che è simile a quella dell'auto-aiuto, con maggior capacità di accogliere le pluralità. Inoltre esigono attenzione al contesto, alla materia per poterla lavorare, per potere costruire quello che è il progetto. La mano del bambino esplora materiali che possono guidare e suggerisce un'attività. Nei laboratori quella mano trova una disciplina che l'aiuta: trova, nella mano esperta che lavora accanto a lei, un modello a cui riferirsi e da imitare. Crediamo abbia valore quell'educazione in grado di guidare verso la piena realizzazione di se stessi: quell'educazione che rappresenta la strada per il compimento di quel desiderio di libertà che ci fa liberi.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - LA CASSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Un aspetto caratteristico della nostra scuola è l'educazione armonica che non riguarda solo i campi cognitivi, ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone, vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati nelle Indicazioni Nazionali. Nei laboratori che vengono svolti, si cerca di creare contesti di apprendimento e di esperienze che stimolino il bambino a:

- Sviluppare capacità attentive
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo
- Potenziare un atteggiamento riflessivo
- Ampliare la competenza collaborativa e interculturale

Un laboratorio in particolare ha l'obiettivo di insegnare ai piccoli allievi usanze e tradizioni del territorio, insegnando un po' di dialetto piemontese. In tale occasione si racconta loro aneddoti del passato con filastrocche, canti e poesie, che fanno riferimento a quel passato che ci ha reso adulti oggi, ma che rischia di essere dimenticato. Durante l'anno scolastico, ci



saranno incontri di continuità con la scuola Primaria, attraverso attività di conoscenza con il nuovo ambiente e con le future insegnanti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti il curricolo sono l'attuarsi dei seguenti progetti: - Progetto "Miglio...rando": educazione alla salute - Progetto "Acquaticità/nuoto: educazione alla salute - Progetto "Eco ecole" : educazione ambientale - Metodologie innovative: Robotica educativa / Editoria e multimedialità

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Trasversalità delle attività, progettazioni per classi parallele, cooperative learning, attività sistematiche di continuità, attività che promuovono benessere ed espressività, attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, educazione all'affettività e alla mondialità.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VARISELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 le scuole di Vallo e Varisella sono state unificate mantenendo però distinti i due plessi: 3 classi sono a Vallo e 2 a Varisella. Questo progetto si è realizzato grazie alla collaborazione tra Dirigente Scolastico, amministrazioni comunali, insegnanti e famiglie. I due Comuni garantiscono il trasporto degli alunni gratuitamente e finanziano le attività di arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito espressivo-musicale. Questa unificazione ha prodotto grandi vantaggi, non solo per quanto riguarda la didattica, ma soprattutto perché le quotidiane occasioni di scambio di esperienze tra i bambini e i ragazzi dei due paesi hanno permesso l'arricchimento dei rapporti e creato un unico gruppo omogeneo. Il numero limitato di alunni per classe consente di attuare una didattica personalizzata, attenta ai bisogni di ciascuno. Le compresenze vengono impiegate per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa offrendo attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento. La collaborazione con gli enti locali (Comuni, CISA) e le associazioni (Biblioteca, Pro loco, A.I.B., FIDAS, ANA...) hanno permesso nel corso degli anni di partecipare a numerose iniziative arricchendo l'esperienza degli alunni nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



A partire dall'anno scolastico 2002/2003 le scuole di Vallo e Varisella sono state unificate mantenendo però distinti i due plessi: 3 classi sono a Vallo e 2 a Varisella. Questo progetto si è realizzato grazie alla collaborazione tra dirigente scolastico, amministrazioni comunali, insegnanti e famiglie. I due Comuni garantiscono il trasporto degli alunni gratuitamente e finanziano le attività di arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito espressivo- musicale. Questa unificazione ha prodotto grandi vantaggi, non solo per quanto riguarda la didattica, ma soprattutto perché le quotidiane occasioni di scambio di esperienze tra i bambini e i ragazzi dei due paesi hanno permesso l'arricchimento dei rapporti e creato un unico gruppo omogeneo. Il numero limitato di alunni per classe consente di attuare una didattica personalizzata, attenta ai bisogni di ciascuno. Le compresenze vengono impiegate per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa offrendo attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento. La collaborazione con gli enti locali (Comuni, CISA) e le associazioni (Biblioteca, Pro loco, A.I.B., FIDAS, ANA...) hanno permesso nel corso degli anni di partecipare a numerose iniziative arricchendo l'esperienza degli alunni nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - LA CASSA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Aspetti caratterizzanti il Curricolo sono: - Lavoro a classi aperte; - cooperative Learning; - Peer tutoring; - CLIL; >Progetti gratuiti con intervento di esperti di : -Ed.Ambientale (C.I.S.A - G.E.V.) - Ed.Motoria (C.O.N.I) -Ed. Salute (Frutta Party - Frutta nelle Scuole) >Attività di abbellimento urbano in collaborazione con il Comune (Realizzazione di Murales, pittura artistica di panchine...)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROSSELLI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel corso dell' anno scolastico vengono svolti progetti inerenti la legalità, la salute, l'inclusione come da prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF. In alcune classi del tempo prolungato verrà adottata la modalità CLIL.

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado di Fiano, viene adottata una modalità flessibile di organizzazione del tempo scuola per garantire: • laboratori pomeridiani nelle classi a tempo prolungato gestiti da tutti i docenti del tp, • potenziamento del curriculum di italiano (da sei a sette ore settimanali) e matematica e scienze (da sei a sette ore settimanali) nelle classi a tempo prolungato, • progetti specifici di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, • uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti • una parziale sostituzione dei docenti assenti. Si procede mediante le seguenti forme di flessibilità del tempo prolungato: utilizzo di moduli orari antimeridiani di 50' in 14 "settimane brevi", cioè senza il sabato scolastico, nel periodo indicativamente da dicembre a marzo e da maggio a giugno; anche l'orario del tempo normale in queste settimane funzionerà con la stessa articolazione oraria.

Dettaglio Curriculum plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

- Impiego dell'organico di potenziamento: 9 ore per il Progetto di Rinforzo delle abilità di base. -
Attivazione di diversi progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa: PON, Continuità
(Spettacolo di Natale musicale-Open Day- laboratori a dicembre e a gennaio con la classe, tornei
di maggio), Bullismo e Cyberbullismo, Educazione alla salute (Un miglio al giorno, piscina...),
spettacolo teatrale, progetto emozioni, progetto migranti, Incontri ravvicinati del terzo tipo -
Attività per il potenziamento delle competenze trasversali: elaborazione progetti e attività
interdisciplinari.

Approfondimento

Il Curricolo dell'I.C Fiano è consultabile sul sito www.icfiano.edu.it al link
<https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche del corpo docente**

La finalità dei corsi è quella di sviluppare la conoscenza della lingua inglese nelle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, preparando i docenti a sostenere l'eventuale prova d'esame di certificazione Cambridge English di livello B1 e B2. Obiettivo del corso sarà quello di fornire ai docenti strumenti utili per poter affrontare le diverse situazioni nelle quali è indispensabile l'uso della lingua inglese e migliorare le competenze linguistiche con una ricaduta sostanziale sull'attività didattica.

Il corso fa parte delle attività previste dal dm 65/2023 riguardo alla formazione multilinguistica del personale docente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Corso CLIL per il personale docente

Il corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari in lingua straniera. Grazie ad esso si potrà insegnare alcune materie curriculari della scuola in lingua straniera.

Il corso sarà strutturato il più possibile in base alle materie che i partecipanti insegnano attualmente. Queste materie includono matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte, educazione fisica, italiano, educazione civica e lettere. I laboratori CLIL che verranno presentati e le attività che i partecipanti svolgeranno (compreso il modulo CLIL che creeranno in gruppo) saranno incentrati su queste materie e classificati in base al livello (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Il corso fa parte dei percorsi previsti all'interno del dm 65/2023 per la formazione del personale docente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 3: Percorsi CLIL per alunni

Sono proposti dei percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto Trinity per alunni

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze



fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giocattoli robotici (scuola infanzia)**

In coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) vengono organizzati i seguenti percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche:

Imparare a utilizzare giocattoli robotici semplici e intuitivi che permettano ai bambini di comprendere la lateralità e concetti di base come direzione, movimento e sequenza; proporre attività ludiche e racconti interattivi che coinvolgano robot o personaggi che agiscono in base a istruzioni semplici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coding e robotica (scuola primaria)**

In coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) vengono organizzati i seguenti percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche:

Introduzione di concetti di base di coding tramite strumenti visivi e appassionanti come Scratch, Code.org o Blockly; assemblaggio di robot educativi programmabili, come Ozobot o LEGO Education WeDo, per insegnare principi di programmazione e risolvere problemi in modo pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Programmazione (scuola secondaria)**

In coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) vengono organizzati i seguenti percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche:

Percorso 1 : Approfondire la programmazione con linguaggi di programmazione più



avanzati come Python o JavaScript. Coinvolgere gli studenti in progetti più complessi, come la progettazione e la programmazione di robot autonomi o la creazione di giochi digitali.

Percorso 2) Comprensione di concetti base della fisica, nello specifico dell'acustica, e della matematica, con relativo sviluppo di applicazioni etiche in ambito STEM con un approccio multimediale e interdisciplinare da realizzarsi con l'imprescindibile contributo di discipline quali matematica, scienze, musica, geografia ed educazione civica. Si ritiene necessaria la creazione di un laboratorio multidisciplinare che utilizzi vari strumenti che potrebbero sembrare in apparenza slegati fra loro, come ad esempio un pianoforte ibrido di ultima generazione, un fonometro, un oscilloscopio digitale, una campana di vetro, un computer corredato di software per la generazione, l'acquisizione e la modifica di file MIDI e tracce audio, ma che all'interno di questo percorso vengono interfacciati fra di loro e utilizzati in maniera sinergica. Il percorso è pensato a piccoli gruppi, coinvolgendo alunni della scuola primaria e secondaria ed è strutturato in modo da favorire il cooperative learning nonché la peer collaboration e il brainstorming.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Scopriamo le opportunità**

Finalità:

Fornire agli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado una panoramica delle diverse opportunità educative e professionali disponibili, aiutandoli a sviluppare una comprensione più chiara delle loro passioni e interessi

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per promuovere la conoscenza di sé e delle proprie emozioni

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (presentazione di sé)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)



Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II. Scopri il tuo potenziale: esplorazione delle opzioni future**



Finalità:

Aiutare gli studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado a esplorare in modo più approfondito le loro passioni, abilità e opzioni future, fornendo una base solida per le decisioni di orientamento

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per ritrovarsi, riconoscere le proprie qualità, stare bene con se stessi e con gli altri, sulle tematiche legate al mondo dell'adolescenza

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (scrittura di testo persuasivo e argomentativo, preparare un curriculum, variare i registri in base al contesto, scrittura di una lettera/email formale...)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)

Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Partecipazione ai saloni dell'orientamento

Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III. Preparati per il futuro: decisioni consapevoli**

Finalità:

Aiutare gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado a prendere decisioni di orientamento più consapevoli per il loro futuro educativo e professionale

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per progettare il proprio futuro

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (scrittura di testo persuasivo e argomentativo, preparare un curriculum, variare i registri in base al contesto, scrittura di una lettera/email formale...)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a



disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)

Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Partecipazione ai saloni dell'orientamento

Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un miglio al giorno / Miglioriamoci

il progetto prevede che quotidianamente sia percorso un tragitto di 1,6 Km di corsa o con camminata a passo sostenuto. Nel nostro istituto si tratta di una pratica consolidata che negli anni ha permesso di osservare numerosi benefici (l'attività motoria regolare consente infatti di scaricare le tensioni, ottenere maggiore concentrazione nell'attività scolastica, contrastare sedentarietà e ridurre il rischio di obesità, agevolare il benessere psico-fisico, sperimentare attività di outdoor education e interiorizzare comportamenti adeguati per diventare cittadino attivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; - Diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi esterni (percorso sul territorio)

● Sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello è uno spazio di consulenza, rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, per ascoltare, informare, orientare e supportare circa specifiche necessità, dubbi o difficoltà che possono riguardare i bambini o ragazzi, la loro famiglia e la scuola. È un servizio gratuito, ad accesso libero e volontario, protetto dal segreto professionale.

Risultati attesi

Contribuire al benessere e allo sviluppo armonico degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori di costruzione e manipolazione

L'attività consiste nella creazione, costruzione e manipolazione di manufatti con l'utilizzo di materiali riciclati, utilizzando varie tecniche (pittura, ritaglio, assemblaggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare nel bambino la manualità, stimolare la fantasia, la coordinazione, la socializzazione attraverso la realizzazione di manufatti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Orti e giardini didattici

Presso alcuni plessi di scuola primaria, gli studenti hanno a disposizione una porzione di terreno per poter coltivare un piccolo orto che può essere lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività realizzate nell'ambito degli orti didattici permettono agli studenti di conoscere alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina, raccolto) e i ritmi biologici delle piante, familiarizzare con le colture della tradizione agricola del territorio, conoscere l'importanza della biodiversità e l'interazione tra piante ed insetti impollinatori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività teatrali

Le attività prevedono giochi di stimolazione percettiva, di movimento e psicomotori, di imitazione, gestuali e mimici, giochi imitativi alla drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Le attività teatrali permettono di sperimentare nuovi linguaggi espressivi e inclusivi e, attraverso la creatività, rendere più efficace la propria comunicazione verbale e non verbale. I laboratori di teatro realizzati a scuola inoltre consentono di sviluppare la conoscenza di sé, affrontare e superare le proprie insicurezze, scoprire la potenzialità del proprio corpo e della propria voce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Aula generica	

● Laboratori musicali

Nelle scuole dell'infanzia vengono proposti laboratori di avvicinamento alla musica con lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge in modo completo sensorialità e emotività. Nelle scuole primarie i laboratori hanno come obiettivo l'educazione al ritmo, al suono e alle forme musicali in generale e all'introduzione all'uso del flauto dolce. Tra le attività proposte vi sono esercitazioni ritmiche, filastrocche e canti, introduzione alla scrittura musicale, esercitazioni ritmiche con strumentario Orff e altro materiale didattico; canti per lo sviluppo vocale in base all'età e semplici brani col flauto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La attività, che prevedono esercizi su movimento e ritmo, canto e uso di strumenti consentono di migliorare attenzione e concentrazione, memoria, impegno personale e senso di responsabilità verso il gruppo.

● Laboratori di lettura creativa

I laboratori di lettura delle scuole dell'infanzia sono rivolti agli alunni di 5 anni. Dopo l'ascolto di libri o storie letti ad alta voce, durante il quale si condividono emozioni e sentimenti e si dà spazio all'immaginazione, si rielabora quanto ascoltato realizzando disegni, manufatti, libri illustrati. Nelle scuole primarie i laboratori di lettura prevedono momenti di scambio e confronti sui temi incontrati, anche con studenti di classi e plessi differenti, come "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Migliorare le competenze comunicative e l'interesse per la narrazione

● Laboratori di arte

Le attività proposte consentono di esercitare la capacità di osservare, analizzare e interpretare immagini, ricavare informazioni da un'immagine o rintracciarvi emozioni, sperimentare diverse tecniche artistiche, rielaborare, ricomporre e modificare creativamente immagini. Le attività di laboratorio in alcuni casi prevedono la partecipazione a concorsi interni o esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I laboratori di arte consentono di sperimentare nuovi linguaggi artistici e incrementare nei bambini apertura mentale e creatività

● Continuità e orientamento

ATTIVITÀ PONTE PER IL PASSAGGIO TRA ORDINI. Nella consapevolezza che il passaggio da un ordine di scuola all'altro è per gli alunni un momento emotivamente delicato e denso di interrogativi, timori ed aspettative, le attività in continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria si prefiggono di stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita, creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo, rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo degli alunni, conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della nuova scuola che li accoglierà, condividere esperienze, sviluppando



lo spirito di collaborazione, sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità, promuovere il piacere della condivisione, valorizzare le esperienze e le conoscenze per ancorarvi nuovi contenuti, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere pratiche inclusive e prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. Attenzione particolare viene posta nel passaggio tra ordini di scuola nel caso di alunni con disabilità. OPEN-DAY. L'Istituto organizza una giornata aperta, durante la quale per genitori ed alunni è possibile visitare gli edifici scolastici, incontrare i docenti e il Dirigente Scolastico al fine di valutare l'offerta formativa per orientare al meglio la propria scelta. La Scuola presenta, in ogni suo plesso, le attività curricolari proposte per ogni tempo scuola e tutto ciò che concerne l'ampliamento dell'offerta formativa. Durante l'Open Day i genitori possono chiedere chiarimenti ed ottenere delucidazioni su ogni aspetto organizzativo. In caso di impossibilità di organizzare l'incontro in presenza, come accaduto in concomitanza con l'emergenza sanitaria, gli open day vengono organizzati su piattaforma in remoto. ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA). L'istituto promuove azioni di orientamento in collaborazione con gli orientatori della città metropolitana, organizzando saloni dell'orientamento, incontri con mestieri e autori in modo che la scelta dei percorsi di studi/lavorativi sia consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostegno ed accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

● Informatica

Attraverso l'utilizzo di diverse piattaforme e applicativi gli allievi potenziano le competenze digitali: imparano ad orientarsi con i diversi sistemi operativi, ad utilizzare i cloud in maniera organica e a cooperare per la costruzione di un apprendimento condiviso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali

● Giochi matematici

Gli studenti delle scuole secondarie partecipano alle competizioni di matematica organizzate dall'Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La partecipazione a competizioni logico-matematiche ha la finalità di presentare la matematica sotto l'aspetto ludico, promuovendo la logica, l'intuizione e la fantasia. Gli studenti meritevoli vengono valorizzati mentre quelli non troppo interessati alla matematica sono stimolati dalle attività di gioco



Potenziamento della lingua inglese e francese

- Unità didattiche con il metodo CLIL (Scuola Secondaria). Le unità didattiche con il metodo CLIL prevedono l'utilizzo della lingua inglese in contesti diversi dalla lezione in L2 e sono finalizzate all'acquisizione del bagaglio linguistico necessario per una determinata attività e all'apprendimento del linguaggio specifico attraverso lo studio e l'esposizione di argomenti propri delle varie discipline come, ad esempio, storia, geografia e letteratura.
- Certificazioni linguistiche (TRINITY, DELF). Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie del nostro Istituto possono conseguire le certificazioni linguistiche Trinity (per la lingua inglese) e DELF (per la lingua francese). Le attività in preparazione agli esami per conseguire le certificazioni vengono svolte da insegnanti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche degli studenti

● Riciclo, riuso e sviluppo della sostenibilità ambientale

Adesione ad alcuni progetti di raccolta, come Capitan Eco e Eco-Ecole, e ad altre iniziative (Raccolta tappi finalizzata a sostenere azioni positive, raccolta olio esausto, progetto Riscarpa, Progetto Leonardo...). Vengono previsti approfondimenti tematici, realizzazione di campagne dedicate e viene favorita la collaborazione con Enti ed Istituzioni che si occupano dei temi ambientali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questo progetto vuole incentivare un uso sostenibile e responsabile delle risorse naturali e ridurre la quantità di rifiuti attraverso il riciclo e il riutilizzo

● Educazione all'affettività

L'educazione all'affettività ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. Le principali abilità affettive sono la consapevolezza e la distinzione tra percepire, sentire e agire, il controllo degli impulsi emotivi e la coscienza delle conseguenze delle proprie azioni, la capacità di condividere i propri sentimenti e di comprendere quelli altrui. In particolare, nella Scuola Secondaria si intende potenziare l'esperienza degli alunni rispetto le emozioni e gli affetti propri e altrui ed aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri, favorendo l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé. Parallelamente si lavora in ottica di prevenzione delle forme di bullismo e cyberbullismo, proseguendo, in un clima di serenità, il dialogo e il confronto tra pari e tra genitori-figli sui vari temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere e della consapevolezza di sé e dei rapporti con gli altri

● Autostrada delle api

L'Istituto di Fiano aderisce e promuove sul territorio il progetto "Autostrada delle api", che vede la partecipazione degli alunni delle scuole primarie. Le attività, che vengono realizzate con il supporto di enti, istituzioni e della popolazione residente, favoriscono il senso di appartenenza alla comunità territoriale. Sono previsti inoltre il gemellaggio con Giardini della Reggia di Venaria e con l'orto botanico della città di Amsterdam ed interventi di esperti e naturalisti per conoscere i temi della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità del percorso è diffondere la conoscenza dei problemi causati dai cambiamenti climatici, la perdita di habitat selvatici, le azioni umane non corrette, la perdita progressiva di biodiversità



● Attività sportive

Nell'ambito della promozione dei corretti stili di vita e del contrasto alla sedentarietà, l'Istituto aderisce a diverse iniziative sportive. Oltre a promuovere l'educazione del corpo attraverso il movimento e il gioco, vengono stimolati interesse e curiosità nei confronti delle discipline sportive. L'Istituto ha aderito ai progetti: - Un miglio al giorno/Miglioramoci: il progetto prevede che quotidianamente sia percorso un tragitto di 1,6 Km di corsa o con camminata a passo sostenuto. Nel nostro istituto si tratta di una pratica consolidata che negli anni ha permesso di osservare numerosi benefici (l'attività motoria regolare consente infatti di scaricare le tensioni, ottenere maggiore concentrazione nell'attività scolastica, contrastare sedentarietà e ridurre il rischio di obesità, agevolare il benessere psico-fisico, sperimentare attività di outdoor education e interiorizzare comportamenti adeguati per diventare cittadino attivo.). - Corsa campestre: educare a migliorare le abilità motorie di base soprattutto resistenza e velocità. Allenando ad una sana e corretta competizione. - Racchette in classe: orientamento alla pratica sportiva del tennis - Scuola Attiva Kids (scuola primaria): prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. - Scuola Attiva Junior (Scuola secondaria) ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. - Gruppi sportivi pomeridiani. L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole secondarie del nostro Istituto Comprensivo. I docenti coinvolti saranno i docenti di scienze motorie in servizio presso l'istituto, in base alla loro disponibilità, con lo scopo di promuovere tra gli studenti la pratica sportiva e il benessere psicofisico, veicolare i principi fondamentali per un corretto stile di vita, trasmettere i valori dello sport, moltiplicando le occasioni dentro e fuori gli spazi e i tempi già programmati e coinvolgendo gli alunni possibilmente per tutto l'anno scolastico. - Uscite didattiche sulla neve per avviamento agli sport invernali - Educazione alla sicurezza in acqua, in collaborazione con la piscina comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di un corretto stile di vita, contrasto alla sedentarietà

● Promozione della sicurezza e dei comportamenti responsabili

L'Istituto organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura della sicurezza e la promozione di comportamenti responsabili: - Primo soccorso e manovre salvavita: incontri con il personale specializzato per promuovere la conoscenza e l'uso appropriato dei servizi di emergenza e acquisire comportamenti corretti in situazioni di emergenza - Orienteering in città: Scopo del progetto è incentivare l'uso e la conoscenza dei mezzi pubblici, muoversi in città nel rispetto dell'ambiente e conoscere tipologie di spostamenti ecosostenibili. Vengono svolte attività in classe e all'esterno, per sperimentare in situazione quanto appreso attraverso le uscite sul territorio. In alcuni plessi si realizzano lezioni per favorire la conoscenza del codice della strada e per stimolare i bambini all'utilizzo corretto e in sicurezza della bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Diffusione della cultura della sicurezza e promozione di comportamenti responsabili

● Educazione all'aperto (Outdoor Education)

Il territorio in cui si colloca l'I.C di Fiano offre ampi spazi verdi e la possibilità di realizzare attività a contatto con la natura. Da anni l'I.C organizza progetti che prevedono il ricorso agli spazi esterni, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, di consapevolezza ambientale, di conoscenza del territorio. Ne sono esempio alcune delle attività realizzate in questi anni, quali i progetti di Un miglio al giorno, Autostrada delle Api, Biclettabilmente, Amici del cortile, orti scolastici, corse campestri e attività sportive all'aperto, partecipazione a mostre/eventi culturali organizzati da biblioteche o dagli Enti locali, uscite sul territorio, visite al parco della Mandria, escursioni in aree pedonali o ciclabili (Corona Verde), etc. La recente situazione pandemica ci ha inoltre indotto a ripensare gli spazi e a ricorrere maggiormente agli ambienti esterni, non solo per la loro maggiore salubrità. Per incoraggiare il ricorso a metodologie didattiche orientate alla promozione del benessere e della salute, alla consapevolezza e sostenibilità ambientale, alla conoscenza del territorio, nonché iniziare a sperimentare pratiche di Outdoor Education (per un approfondimento si rimanda alle Linee Guida curate dai ricercatori INDIRE), costituiscono ambiente di apprendimento anche gli spazi esterni alle scuole, per finalità didattiche (progetti strutturati) o ricreative (durante intervalli o pause mensa). È pertanto previsto il ricorso alle diverse opportunità che il territorio offre, come biblioteche civiche o spazi messi a disposizione dagli enti locali, campetti sportivi, parchi comunali e parchi naturali, aree attrezzate, spazi verdi o sentieri, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare l'ambiente esterno come spazio e oggetto di apprendimento, contesto ideale per una didattica più attiva ed esperienziale

● Contrasto al bullismo e cyberbullismo

L'istituto attiva percorsi di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attivando buone prassi che si estendono oltre la durata del progetto, con il contributo di esperti e docenti e con il coinvolgimento di genitori e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo; miglioramento del clima di classe



● Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In caso di necessità e nei casi previsti, l'Istituto attiva interventi formativi a vantaggio degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) attraverso i servizi di "Scuola in Ospedale" (SIO) e "Istruzione Domiciliare" (ID), secondo le modalità previste dalla Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M.461/2019). Il Dirigente scolastico concorda con la famiglia le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, tenendo in considerazione le indicazioni impartite dal medico curante. Il consiglio di classe predispone un progetto (si allega il modello), individuando gli obiettivi da conseguire e le relative metodologie, tenendo conto della particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia. Terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Le strategie da adottare devono essere volte al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, nell'ottica di garantire una buona qualità di vita. Considerate le presumibili difficoltà nel mantenimento dell'attenzione e l'affaticamento degli studenti con patologie, il monte ore settimanale previsto dalle indicazioni ministeriali è di 4 o 5 per la scuola dell'infanzia e primaria, 6 o 7 per la secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La Scuola in Ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione per gli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa di particolari e gravi condizioni di salute, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola.



L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato su richiesta delle famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Istruzione a domicili/presso struttura ospedaliera
------------	--

● Potenziamento delle Discipline Stem

Sono parte della progettazione curricolare e di integrazione dell'offerta formativa alcune azioni specifiche:

- Laboratori pomeridiani (a classi aperte e gruppi di livello) dedicati alle discipline scientifiche o logico-matematico
- Attività per sensibilizzare ai temi della sostenibilità ambientale
- Uscite didattiche e laboratori (Visita alle realtà produttive del territorio, centrale idroelettrica, Museo Olivetti, Museo Tecnologicamente, Planetario e osservatorio astronomico, Museo della chimica, Città dei talenti)
- Partecipazione ai giochi matematici dell'università Bocconi (scuola secondaria)
- Ora di potenziamento delle competenze digitali e informatiche, utilizzando la quota per l'autonomia e il potenziamento scolastico
- Elaborazione del curriculum DigComp
- Ricorso a metodologie didattiche innovative (scuola Dada nel plesso secondaria di Robassomero, ricorso a metodologie cooperative e collaborative, didattica laboratoriale, didattica outdoor...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Autostrada delle api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Finalità del percorso è diffondere la conoscenza dei problemi causati dai cambiamenti climatici, la perdita di habitat selvatici, le azioni umane non corrette, la perdita progressiva di biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto di Fiano aderisce e promuove sul territorio il progetto "Autostrada delle api", che vede la partecipazione degli alunni delle scuole primarie. Le attività, che vengono realizzate con il supporto di enti, istituzioni e della popolazione residente, favoriscono il senso di appartenenza alla comunità territoriale. Sono previsti inoltre il gemellaggio con Giardini della Reggia di Venaria e con l'orto botanico della città di Amsterdam ed interventi di esperti e naturalisti per conoscere i temi della biodiversità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orti e giardini didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le attività realizzate nell'ambito degli orti didattici permettono agli studenti di conoscere alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina, raccolto) e i ritmi biologici delle piante, familiarizzare con le colture della tradizione agricola del territorio, conoscere l'importanza della biodiversità e l'interazione tra piante ed insetti impollinatori

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presso alcuni plessi di scuola primaria, gli studenti hanno a disposizione una porzione di terreno per poter coltivare un piccolo orto che può essere lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta. Nella scuola secondaria la cura del giardino diventa uno strumento per educare al rispetto dell'ambiente e promuovere azioni di cittadinanza responsabile costruendo fioriere e prendendosi cura di alberi e/o fiori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Molte aule dispongono di schermi multimediali (LIM, monitor, active panel), alcuni fissati su carrello; in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria è presente un laboratorio di informatica con PC fissi, inoltre le scuole secondarie dispongono ciascuna di un laboratorio mobile fornito uno di iPad e l'altro di PC convertibili.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo l'iscrizione alla piattaforma "Microsoft 365", per tutti i docenti è stato generato un account per accedere alla suddetta piattaforma. Anno per anno verranno creati account per i nuovi studenti. In seguito alla pandemia il ricorso alla piattaforma è



Ambito 1. Strumenti

Attività

diventato sistematico per tutti gli ordini di scuola, sia come strumento di supporto alla didattica che come strumento di comunicazione e condivisione.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo l'iscrizione alla piattaforma "Microsoft 365", per tutti i docenti è stato generato un account per accedere alla suddetta piattaforma. Anno per anno verranno creati account per i nuovi studenti. In seguito alla pandemia il ricorso alla piattaforma è diventato sistematico per tutti gli ordini di scuola, sia come strumento di supporto alla didattica che come strumento di comunicazione e condivisione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-

Alfabetizzazione informatica di base sulla
piattaforma d'Istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gestione responsabile della navigazione internet e dei dispositivi destinata agli studenti della scuola secondaria di primo grado (Patentino dello smartphone).

Sviluppo del pensiero computazionale per arricchire la capacità di analisi e risoluzione dei problemi.

Interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di tinkering, making, robotica educativa e internet delle cose.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per l'uso
del registro elettronico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi gestiti da personale interno per la gestione del registro digitale Argo.

Corsi di approfondimento delle funzionalità della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piattaforma Microsoft 365.

Gli studenti e il personale scolastico vengono supportati dal Team digitale per tutte le problematiche riguardanti l'uso dei dispositivi, la gestione degli account e l'utilizzo della piattaforma nelle sue molteplici funzionalità.

Titolo attività: Formazione sugli
ambienti didattici innovativi (PNRR
Scuola 4.0)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Metodologie e strumenti per realizzare una didattica innovativa in ambienti di apprendimento digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. FIANO - "BORLA" - TOAA828014

I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" - TOAA828025

I.C. FIANO - VARISELLA - TOAA828036

I.C. FIANO - VALLO TORINESE - TOAA828047

I.C. FIANO - LA CASSA - TOAA828058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte essenziale del processo educativo. Nella Scuola dell'Infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale (Certificazione delle Competenze) farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

- competenze sociali e civiche;
- competenze espressivo-comunicative;
- competenze logico-matematiche.

Si valuteranno i bambini tenendo presente in modo prioritario: situazione di partenza, partecipazione alla vita di classe, rispetto delle regole, impegno dimostrato, obiettivi raggiunti.

VERIFICHE

Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto (giochi e



schede...), pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, analizzati.

La verifica verrà effettuata attraverso:

- conversazioni;
- rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche
- prove comuni;
- osservazioni occasionali e sistematiche per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini;
- incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità. La scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando gli apprendimenti in essa promossi.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza attiva" (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari).

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. FIANO - TOIC828007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La Scuola dell'Infanzia adotta quindi strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto e valorizzato. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati." (Indicazioni nazionali, 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione FORMATIVA, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa che, eventualmente deve essere riprogrammata in base alle esigenze che man mano emergono, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni che presentino difficoltà. Una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non deve far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Nella valutazione si tengono presente in modo prioritario situazione di partenza, partecipazione alla vita di classe, rispetto delle regole, impegno dimostrato, obiettivi raggiunti.

Le verifiche sono proposte ai bambini come attività inerenti all'argomento svolto: rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche, giochi con materiale libero e strutturato, schede didattiche, conversazioni libere e guidate, prove comuni. Importante strumento di verifica per le insegnanti è l'OSSERVAZIONE occasionale e sistematica per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini. Le insegnanti al termine della scuola dell'infanzia compilano per i bambini un DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FORMATIVA riguardante le COMPETENZE CONOSCITIVE, PROCEDURALI E DI CITTADINANZA e DI EDUCAZIONE CIVICA. Viene inoltre compilata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: competenze sociali e civiche, competenze espressivo-comunicative, competenze logico-matematiche. Per i bambini di 3 e 4 anni sono predisposte GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIA degli obiettivi previsti dai dipartimenti.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:



<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A questo insegnamento, trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono destinate 33 ore del curriculum annuale. È previsto inoltre l'espressione di un voto in decimi nella scuola secondaria, e di un giudizio per la scuola primaria che viene riportato sul documento di valutazione intermedio e finale. L'insegnamento viene affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team/Consiglio di classe, tra questi è individuato un insegnante con compiti di coordinamento,

quali la raccolta degli elementi osservativi da parte degli altri docenti per la formulazione del voto. Le tre tematiche portanti attorno a cui si costituisce questo insegnamento sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Le modalità ed i criteri di valutazione sono gli stessi previsti nel curriculum d'Istituto per ogni singola disciplina.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando



gli apprendimenti in essa promossi. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza attiva" (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari). Nel nostro Istituto, è pratica consolidata prevedere nella didattica quotidiana attività finalizzate allo sviluppo di una cittadinanza civile e responsabile, fin dai primi anni di scolarizzazione. L'introduzione dell'EDUCAZIONE CIVICA consente di svolgere molte attività trasversali che consentono di verificare e valutare le competenze relazionali dei bambini. Attraverso i giochi, le attività di routine, le esperienze educative e didattiche verranno osservate le capacità dei bambini di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria viene rinnovata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, in coerenza con i principi descritti dalle Indicazioni Nazionali e sottolineandone la valenza formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, è espressa sul documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per la disciplina IRC restano come riferimento generale il D. Lgs. 62/2017 (art. 2 c. 3 e 7) e come riferimento specifico il D. Lgs. 297/1994 (art. 309 c. 4). Per la valutazione periodica e finale sono utilizzati in ogni ordine e grado di scuola i giudizi sintetici previsti dalla CM n. 491/1996. Si allega al presente documento la rubrica di valutazione dell'IRC per la scuola primaria (All.3).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene correlata agli obiettivi individuati nel Piano



educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni BES, non compresi nella L.104, tiene conto di quanto previsto nel Piano didattico personalizzato (PDP).

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa. È svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, vengono svolte prove comuni iniziali e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclasse/dipartimento

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione delle singole discipline viene espressa attraverso giudizi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di



comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (nella scuola primaria) o un voto in decimi (nella scuola secondaria) riportato nel documento di valutazione.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo
- Regolamento d'istituto;
- Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto;
- Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado).

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

- alla non ammissione, deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione del Consiglio.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, comunque, quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

In sede di scrutinio finale i Consigli di Classe, tenuto conto del percorso scolastico dell'alunno, dell'eventuale ripetenza e del numero di valutazioni insufficienti si attengono ai seguenti criteri:

- 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline (non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.) e un diffuso disimpegno (sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola) tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti.
- 2) Frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate).
- 3) Valutazione insufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- d) aver riportato una valutazione sufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Nel giudizio di ammissione sono presi in considerazione anche la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari, i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi.

Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. FIANO - ROSSELLI - TOMM828018

I.C. FIANO - ROBASSOMERO - TOMM828029

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle



professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere
- il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. E' svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa. E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:



- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo
- Regolamento d'istituto;



- Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto;
 - Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado)
- Il giudizio viene espresso in base ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti (si veda allegato)

Allegato:

COMPORTAMENTO_Descrittori Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
- alla non ammissione, deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione del Consiglio. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, comunque, quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

In sede di scrutinio finale i Consigli di Classe si attengono ai seguenti criteri:

- percorso scolastico dell'alunno;
- eventuale precedente ripetenza;
- numero di insufficienze: in presenza di 3 insufficienze gravi o 4 insufficienze si procede a votazione; qualora l'alunno presenti 5 o più materie insufficienti non è ammesso alla classe successiva o all'esame.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004. Il Collegio dei docenti tuttavia ha stabilito i criteri per cui i Consigli di classe possono derogare dal limite di presenze stabilite.

E' possibile intervenire con una deroga e considerare valido l'anno scolastico in presenza di

- gravi e documentati motivi di salute
- gravi e documentati motivi personali



- partecipazione a competizioni sportive adeguatamente documentata
se e solo se, nonostante le assenze, il Consiglio di classe può verificare e certificare che l'alunna/o ha comunque potuto sviluppare adeguatamente il proprio percorso educativo e didattico e ha conseguito un accettabile livello di acquisizione delle relative competenze, raggiungendo livelli di apprendimento adeguati.

Tutte le assenze devono essere state motivate dall'adulto che esercita la patria potestà e devono essere state accettate come giustificabili dalla Scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari;
- b) i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- c) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- d) il comportamento

I criteri per la determinazione del voto di ammissione sono indicati in allegato.



Allegato:

Voto_ammissione_esame Criteri.pdf

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004. Il Collegio dei docenti tuttavia ha stabilito i criteri per cui i Consigli di classe possono derogare dal limite di presenze stabilite.

E' possibile intervenire con una deroga e considerare valido l'anno scolastico in presenza di

- gravi e documentati motivi di salute
- gravi e documentati motivi personali
- partecipazione a competizioni sportive adeguatamente documentata

se e solo se, nonostante le assenze, il Consiglio di classe può verificare e certificare che l'alunna/o ha comunque potuto sviluppare adeguatamente il proprio percorso educativo e didattico e ha conseguito un accettabile livello di acquisizione delle relative competenze, raggiungendo livelli di apprendimento adeguati.

Tutte le assenze devono essere state motivate dall'adulto che esercita la patria potestà e devono essere state accettate come giustificabili dalla Scuola.

Valutazione Competenze di Cittadinanza

Per la valutazione delle competenze di cittadinanza, gli indicatori che vengono presi in considerazione riguardano il livello di autonomia e responsabilità, le modalità di interazione e l'atteggiamento, il rispetto dei regolamenti. I descrittori sono indicati in allegato

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. FIANO - CAP. - TOEE828019

I.C. FIANO - ROBASSOMERO - TOEE82802A

I.C. FIANO - VARISELLA - TOEE82803B

I.C. FIANO - VALLO TORINESE - TOEE82804C

I.C. FIANO - LA CASSA - TOEE82805D

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:



- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere
- il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso di italiano, matematica e inglese che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. E' svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/ sommativa. E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche,



prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc);

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo
- Regolamento d'istituto;
- Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto;
- Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado)

Il giudizio viene espresso in base ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti (si veda Allegato)



Allegato:

COMPORTAMENTO_Descrittori Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione delle Competenze di Cittadinanza

Per la valutazione delle competenze di cittadinanza, gli indicatori che vengono presi in considerazione sono il livello di autonomia e responsabilità, le modalità di interazione e l'atteggiamento, il rispetto dei regolamenti. I descrittori sono indicati in allegato

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'I.C vengono realizzati progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione. La spesa per la realizzazione di tali progetti è a carico dell'Istituto o degli Enti locali. I docenti attivano percorsi individualizzati in coerenza con il PTOF e con la programmazione della classe. Sono previsti tre referenti che si occupano di alunni con bisogni educativi speciali. Per realizzare percorsi didattici individualizzati in ottica inclusiva si utilizzano i modelli condivisi di PDP, PEI in linea con la nuova certificazione in ICF e il Piano per l'inclusione (PI). E' presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si riunisce periodicamente per aggiornare e verificare il PI d'Istituto. E' stato predisposto il protocollo per l'inclusione (alunni con BES e accoglienza degli alunni stranieri). I docenti hanno intrapreso un percorso di formazione sulla plusdotazione. La scuola aderisce all'accordo di rete per la plusdotazione come scuola fondatrice della rete ed accoglie numerosi alunni ad alto potenziale, per i quali viene predisposto un piano didattico personalizzato adatto alle caratteristiche individuali. La capacità inclusiva dell'istituto si estende anche al di fuori della popolazione scolastica, in quanto coinvolge soggetti adulti con disabilità per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica e all'organizzazione interna.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Vengono realizzati progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione. La spesa per la realizzazione di tali progetti è a carico dell'Istituto o degli Enti locali. I docenti attivano percorsi individualizzati in coerenza con il PTOF e con la programmazione della classe. Sono previsti tre referenti che si occupano di alunni con bisogni educativi speciali. Per realizzare percorsi didattici individualizzati in ottica inclusiva si utilizzano i modelli condivisi di PDP, PEI in linea con la nuova certificazione in ICF e il Piano per l'inclusione (PI). E' presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione



che si riunisce periodicamente per aggiornare e verificare il PI d'Istituto. E' stato predisposto il protocollo per l'inclusione (alunni con BES e accoglienza degli alunni stranieri). I docenti hanno intrapreso un percorso di formazione sulla plusdotazione. La scuola aderisce all'accordo di rete per la plusdotazione come scuola fondatrice della rete ed accoglie numerosi alunni ad alto potenziale, per i quali viene predisposto un piano didattico personalizzato adatto alle caratteristiche individuali. La capacità inclusiva dell'istituto si estende anche al di fuori della popolazione scolastica, in quanto coinvolge soggetti adulti con disabilità per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica e all'organizzazione interna.

Punti di debolezza:

Mancano progetti d'intervento comuni per specifici gruppi di studenti con particolari bisogni educativi. I percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana vengono attivati solo in caso di necessità, visto l'esiguo numero di studenti stranieri, e curati dagli insegnanti di classe e personale interno con specifiche competenze. La realizzazione di percorsi individualizzati risulta problematica laddove le ore necessarie per il sostegno sono insufficienti. Talvolta le risorse interne sono integrate dall'intervento degli educatori comunali. In alcuni casi è difficile raggiungere l'accordo con la famiglia per l'attivazione dei percorsi individualizzati. I docenti di sostegno non sono in possesso di titolo specifico e la maggior parte risulta, inoltre, assunta con incarico a tempo determinato. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità dai docenti, ma risulta discontinuo il confronto con i referenti Socio-sanitari che hanno in carico un elevato numero di allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno in situazione di handicap vengono descritti all'interno del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), in cui si definiscono obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Il documento viene redatto all'inizio di ogni anno ed è soggetto a verifica nel corso del secondo quadrimestre. Per avvicinare gli obiettivi individuali a quelli della classe, è previsto l'uso di facilitazioni quali testi semplificati, immagini, modificazione e adattamento dei materiali tradizionali e sussidi strutturati, comunicazione facilitata, attività e laboratori finalizzati al raggiungimento del successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è frutto della collaborazione tra il corpo docente e l'equipe medico-specialistica e prevede la condivisione con la famiglia. Per favorire il processo di inclusione nelle classi in cui è presente un alunno in situazione di handicap, vengono individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia degli insegnanti di sostegno. Essi operano in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe e sulla classe, per perseguire una reale inclusione, attraverso un lavoro di osservazione, programmazione ed individualizzazione che tenga contemporaneamente conto dei bisogni educativi-formativi del singolo alunno con disabilità e del contesto classe nella quale è inserito.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori sono una risorsa paritaria e complementare agli insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter dell'integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Spetta ai genitori, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile. Il coinvolgimento dei genitori, per una migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini



della: Pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extrascolastica; Proficua collaborazione all'interno del "Gruppo di Lavoro Operativo" GLHO; Partecipazione al Gruppo Integrato insieme con insegnanti, operatori sanitari e specialisti privati; Verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Accordo di rete su inclusione con Pianezza

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ALUNNI CON DISABILITÀ La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il piano didattico personalizzato, deve essere effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, prescindendo dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, ossia una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento connessa a disagio/ problemi familiari, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo Limite certificato da diagnosi clinica), è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti presentano la situazione dell'alunno (difficoltà/ punti di forza), indicano le strategie metodologiche e didattiche in relazione ai bisogni rilevati, individuano eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, i criteri e le modalità di verifica/valutazione e il patto con la famiglia. La valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. **PROVE INVALSI:** gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può prevedere



misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova. **PROVE D'ESAME:** gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e i sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Su valutazione della Commissione d'esame, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Queste hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. **ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO:** è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami. L'attestato è comunque titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado oppure dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. **DIPLOMA FINALE:** nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.** La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato. **PROVE INVALSI:** gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. **PROVE D'ESAME:** per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame. **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA:** in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato l'alunno sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. **DIPLOMA FINALE:** nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'Istituto cura con particolare attenzione il passaggio tra ordini di scuola, garantendo un adeguato accompagnamento attraverso azioni coordinate (attività ponte, incontri, giornate dell'accoglienza...). Ciò è reso possibile all'interno del primo ciclo grazie alla continuità verticale che caratterizza l'Istituto Comprensivo. Rispetto al passaggio al Secondo Ciclo, laddove si presenti la necessità (alunni con handicap) la scuola secondaria organizza iniziative di raccordo con la scuola superiore, come incontri informativi e di scambio con i futuri docenti, supporto, tutoraggio e attività di accompagnamento durante il primo periodo di frequenza nella scuola superiore.

Approfondimento

Attività organizzate dall'Istituto per la realizzazione dell'inclusione

Per il triennio 2022/2025, l'Istituto Comprensivo ha individuato come principale priorità per il proprio Piano di miglioramento il potenziamento degli aspetti inclusivi a tutti i livelli (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) al fine di garantire un'istruzione di qualità per tutti. I traguardi previsti, pertanto, prevedono il miglioramento del clima di classe e del senso di inclusione sperimentato da alunne e alunni, la riduzione del numero degli alunni che presentano maggiori carenze nelle competenze di base e il mantenimento di forme di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socioeconomico.

Per favorire una piena inclusione e la valorizzazione delle caratteristiche e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, per l'a.s l'Istituto mette in atto le seguenti iniziative:

Promozione della salute e dei corretti stili di vita attraverso percorsi educativo-didattici che rientrano tra le attività della Rete S.H.E (School for Health) di cui l'I.C è scuola capofila

Laboratori didattici: ore di compresenza destinate a sostenere le classi in cui siano presenti alunni con difficoltà presso la scuola primaria, progetti per il recupero e il potenziamento (attività a classi aperte o per gruppi di livello, attività di studio assistito) presso la scuola secondaria, progetti per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'alfabetizzazione degli alunni L2 (progetto "Aree a rischio")



Incontri formativi per il contrasto al bullismo e cyber-bullismo, anche con il coinvolgimento di esperti della polizia postale, rivolti a personale, famiglie e studenti

Corsi per la formazione e l'aggiornamento del personale sulle tematiche inclusive e sui Bisogni Educativi Speciali

Promozione della cultura della plusdotazione. L'Istituto partecipa all'accordo di Rete Plusdotazione Piemonte, che si pone come obiettivo il riconoscere, promuovere, sostenere gli alunni ad alto potenziale, per favorirne la piena inclusione valorizzarne le caratteristiche. Vengono organizzati incontri formativi rivolti a docenti e famiglie. Nella programmazione didattica si presta particolare attenzione agli alunni ad alto potenziale, per cui è prevista una specifica programmazione didattica personalizzata da parte dei singoli teams/consigli di classe

Collaborazione con l'associazione Special Olympics Italia e coinvolgimento dei volontari e degli atleti dell'associazione Muoversi Allegramente di Nole, per sensibilizzare sul tema delle disabilità intellettive e promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso la pratica dello sport. Le attività prevedono incontri con gli atleti e la partecipazione di alcuni atleti della scuola secondaria alle competizioni in occasione delle giornate dello sport

Progetto L.I.S – Lingua dei segni (percorso di formazione rivolto ad insegnanti e genitori di una classe della scuola secondaria di Fiano per l'avvicinamento alla lingua dei segni e il potenziamento della comunicazione non verbale a fini inclusivi.

Progetti Aree a rischio. Finalizzato principalmente a contrastare gli abbandoni e la dispersione scolastica e rivolto alle classi in cui sono presenti alunni con situazione di disagio e a rischio dispersione. I progetti, predisposti dai docenti in base alle singole situazioni, prevedono principalmente come obiettivo: l'alfabetizzazione degli alunni stranieri/neo arrivati in Italia, la facilitazione dei percorsi di studio, l'adozione di prassi educative inclusive

Attivazione di interventi formativi a vantaggio degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) attraverso i servizi di "Scuola in Ospedale" (SIO) e "Istruzione Domiciliare" (ID), secondo le modalità previste dalla Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M.461/2019)

Progetti per l'accoglienza e il positivo inserimento degli alunni stranieri, in adozione e in affido, secondo quanto previsto dagli specifici protocolli d'istituto per l'inclusione e per l'accoglienza degli alunni stranieri

Biblioteca digitale. È stato creato un canale su Teams per la raccolta di materiali didattici adattati alle



diverse necessità degli alunni con BES, normativa e materiale di aggiornamento per docenti

PCTO. Sono stati avviati percorsi di integrazione per alunni con disabilità al fine di facilitare l'inserimento nella futura scuola secondaria di secondo grado

P.A.S.S. Percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli. Soggetto attuatore consorzio intercomunale del servizio socioassistenziale di Pianezza.

Piano per l'Inclusione al seguente link: [Piano inclusione](#)

Allegato:

Protocollo Inclusione IC Fiano.pdf



Aspetti generali

Le scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, sono coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, viene sollecitata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Sono consultabili al seguente link ([organigrammi IC Fiano](#)):

- organigramma dell'IC Fiano
- organigramma del servizio di protezione e prevenzione
- funzionigramma

Tutti i regolamenti dell'Istituto Comprensivi sono disponibili al seguente link: [regolamenti](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL D.S • Fa parte dello Staff di Direzione e partecipa alle riunioni dello Staff; • Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dello stesso, svolgendo la funzione di 1° Collaboratore e Vice Dirigente; • Rappresenta il Dirigente nella Commissione Ricorsi del Consiglio di Istituto; • Verifica che i docenti incaricati della verbalizzazione delle riunioni e rilevazione delle presenze, provvedano al compito assegnato (Collegio Docenti, Sezioni Orizzontali, Riunioni di Plesso, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, Commissioni del Collegio, ecc.); • Cura la redazione delle nomine di tutti gli incarichi di plesso e di istituto; • Coordina le attività di programmazione e verifica relative a: • Calendario e impegni generali di Istituto e di plesso, nonché incarichi docenti; • Programmazione con il Dirigente delle risorse FIS e verifica della rendicontazione delle ore dei vari organismi e incaricati a consuntivo; • Programmazione di plesso, schemi orari, calendario riunioni; • Riunione periodica dei

2



Coordinatori di Plesso per fornire materiali e istruzioni operative; • Cura della modulistica relativa alle varie attività dei docenti; • Conservazione di tutti i documenti facenti parte del P.T.O.F. (programmazioni, piano delle attività, regolamento d'Istituto, verifica finale, registro dei verbali del Collegio Docenti). • Ogni altro aspetto, in caso di necessità urgente, anche al di fuori del caso di cui al precedente punto 2. • Organizzare e coordinare eventuali corsi extra curriculari, sportelli didattici e le attività pomeridiane in collaborazione con la FS al PTOF; • Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; • Contatti con le famiglie per casi particolari; • Contatti con i docenti per problematiche organizzative e gestionali.

SECONDO COLLABORATORE DEL D.S • Fa parte dello Staff di Direzione; • Svolge la funzione vicaria, in qualità di 2° Collaboratore, sostituendo il Dirigente scolastico in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e dell'insegnante Tulipano Teresa nominata 1° collaboratore; • Cura la verbalizzazione delle riunioni dello Staff; • Coordina le attività di programmazione e verifica dei Gruppi di Lavoro sugli obiettivi o indicatori delle competenze disciplinari per i vari ordini di scuola; • Collabora con la FS Area 1 Gestione PTOF per la progressiva revisione del documento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, attraverso un apposito lavoro di ricerca e di coinvolgimento del territorio; • Sovrintende alla gestione dei progetti dei plessi e d'Istituto, verificando la fattibilità progettuale, l'eventuale realizzazione con opportuni monitoraggi; •



	Predisporre, in collaborazione con la FS Area 1 Gestione PTOF, il monitoraggio delle attività svolte, attraverso una serie di questionari rivolti all'utenza interna ed esterna; • Coordina e cura la redazione dei progetti di particolare rilevanza, che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali, con particolare riferimento alle scadenze di fine a.s. a supporto della Dirigente impegnata negli Esami di Stato; • Calendarizza in collaborazione con il Dirigente gli impegni di carattere collegiale e gli Esami di Stato nonché le operazioni di scrutinio intermedio e finale; • Stimola lo scambio ed il confronto di esperienze didattico-educative, al fine di favorire l'informazione/conoscenza e la collaborazione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico; - accoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Plesso; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie ai plessi; - riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi dei plessi - controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.	3
Funzione strumentale	AREA 1. GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE	5



DELL'OFFERTA FORMATIVA • Elabora e aggiorna il documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto di quanto emerge dal Collegio Docenti; • Coordina le attività di pianificazione e il monitoraggio dei progetti; • Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi in collaborazione con i Dipartimenti; • Cura la stesura del Rapporto di autovalutazione d'Istituto, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale, in accordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori ed il NIV; • Promuove lavori di aggiornamento/validazione del curriculum verticale; • Collabora con il Dirigente ed i suoi collaboratori nell'organizzazione delle procedure della somministrazione delle prove INVALSI e partecipa alla lettura e all'analisi dei relativi esiti; • Collabora nell'organizzazione delle riunioni di presentazione del Piano dell'Offerta formativa alle famiglie durante gli open day della scuola; • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; • Cura tutto ciò che è attinente alla valutazione; • Aggiorna gradualmente la modulistica relativa ai progetti in sinergia con i collaboratori del Dirigente; • Predispone questionario di gradimento del servizio scolastico; • Esamina i bandi relativi a progetti pertinenti il PTOF e predispone il progetto per l'approvazione da parte del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente e con la collaborazione delle altre F.S. AREA 2. INCLUSIONE • Coordina gli insegnanti di sostegno e le riunioni del GLI; • Effettua la rilevazione dei BES presenti nella scuola; • Organizza momenti di focus/confronto



sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • Organizza e coordina rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Garantisce supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES da aggiornare entro il mese di giugno; • Aggiorna il protocollo di accoglienza per l'inclusione; • Elabora e pone in essere il protocollo alunni adottati; • Elabora e pone in essere il protocollo alunni stranieri; • In caso di necessità, sostiene i docenti nella gestione dei rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento; • In collaborazione con l'ufficio, definisce le scadenze per la consegna della documentazione; • In collaborazione con l'ufficio verifica e controlla i documenti relativi al sostegno e la rispondenza degli stessi alle esigenze secondo la normativa e ai modelli in uso; • Cura la diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche dello star bene e diffonde metodologie e strumenti efficaci, anche tramite l'utilizzo dei canali lucchettati della piattaforma Teams di Istituto.

AREA 3. MULTIMEDIALITA' • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica collaborando con l'animatore digitale e il team digitale • Cura e coordina la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori e nelle aule; • Individua i fabbisogni di tecnologia e predispone le richieste e la modulistica per l'aggiornamento dell'hardware; • Presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; • È



supporto logistico alla realizzazione di progetti pertinenti o che necessitino della sua competenza; • Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso dei dispositivi elettronici; • Favorisce, coordina, supporta l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (registro ARGO, pagelle on-line); • Supporta i Consigli di Classe e i team docenti durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale; • Collabora con il Dirigente ed i suoi collaboratori nell'organizzazione delle procedure della somministrazione delle prove INVALSI; • Coadiuvare i docenti, per la parte tecnica, nel corso della somministrazione delle prove standardizzate INVALSI; • Collabora, per la parte tecnica, nella predisposizione dei progetti relativi ai bandi PON e di altri enti e istituzioni, progetti la cui stesura e monitoraggio comportino competenze informatiche specifiche. • Collabora con il Dirigente e con l'ufficio nella gestione del sito; • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto, di dati relativi a progetti provinciali, regionali e nazionali. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola.

Capodipartimento

• Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di

3



ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; • Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • Riceve e rende note ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; • Cura la verbalizzazione delle riunioni; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento e, in stretta collaborazione con le Funzioni strumentali, si occupa di curriculum verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES ecc.

Responsabile di plesso

• Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. • Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione. • Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. • Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di

14



tutte le attività scolastiche. • Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. • Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. • Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. • Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. • Collaborazione sedute degli organi collegiali. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Esame e concessione di permessi brevi al personale docente. • Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • D'intesa con i collaboratori scolastici ed i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. • Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente Scolastico) dei Consigli di Classe e di Interclasse e di Intersezione. • Coordinamento



utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso e l'ordine di scuola, quando l'incarico non sia già stato conferito ad altro docente del plesso; • Responsabilità quali Sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza, qualora essa non sia stata già assegnata ad altro docente del plesso. • Verifica della corretta esposizione delle bandiere nel plesso di competenza affinché esse siano sempre in buono stato; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse lungo l'a.s. e segnalazione al Direttore dei S.G.A. di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. • Organizzazione delle assemblee dei genitori, preventivamente approvate dal Dirigente

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD insieme con gli altri componenti il Team Digitale (cfr. azione #28 del PNSD). L'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

- 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

1



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3)

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica (PNSD) * supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Pianifica, supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione interna in servizio dei docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita della Didattica Digitale Integrata, delle prove IVALS CBT nella scuola secondaria di I grado e affianca in tutte le attività l'animatore digitale.

2



Referente alla salute

- Coordinamento, revisione e utilizzo dei Profili di Salute (Rete She – Scuole che promuovono salute) e della Policy di Istituto con il Gruppo di lavoro; - supporto e coordinamento delle azioni e degli interventi per l'Educazione alla salute; - coordinamento del lavoro connesso all'adesione della Scuola alla Rete SHE – Profili di salute; - promozione e diffusione di iniziative e progetti di Educazione alla salute; - relazione del lavoro svolto attraverso report di rendicontazione finale e in itinere. 1

Referenti per la plusdotazione

• Supporta i docenti delle classi con alunni plusdotati certificati; • organizza momenti di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione di situazioni particolari; • collabora con la FS Inclusione per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con la FS Inclusione; • garantisce supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione di una proposta di un progetto di inclusione riferito a tutti gli alunni con PLUSDOTAZIONE; • elabora e pone in essere il progetto alunni plusdotati; • partecipa agli incontri della RETE PLUSDOTAZIONE di cui l'IC Fiano fa parte; • in caso di necessità, sostiene i docenti nella gestione dei rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento; • in collaborazione con l'ufficio verifica e controlla i documenti relativi alla plusdotazione; • cura la diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche dello star bene e diffonde metodologie e strumenti efficaci. 1



Referenti per l'orientamento	coordina le operazioni di orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado, tenendo conto delle Linee Guida del 2023; □ coordina le attività progettuali inerenti l'area di competenza; □ organizza e coordina assemblee informative rivolte ai genitori; □ organizza e coordina assemblee informative rivolte agli alunni ; □ organizza e coordina gli incontri con le Scuole Secondarie di Secondo grado; □ organizza e coordina il Mini Salone dell'Orientamento; • Supporta i Consigli di Classe nell'organizzazione delle attività obbligatorie pari a 30 ore annue per ciascuna classe, a partire dalle classi prime.	2
Referente Invalsi	Coordinamento delle azioni per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali	1
Referente per la formazione e l'aggiornamento	• Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorare le prestazioni • Rileva i bisogni formativi dei Docenti e predispone il relativo piano di aggiornamento • Gestisce il piano di formazione e aggiornamento anche in raccordo con le reti di riferimento e con soggetti esterni. • Predispone, in accordo con la segreteria, circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione. • Raccoglie le iscrizioni ai corsi, cura la compilazione del foglio firma e la produzione degli attestati di partecipazione ai corsi. Informa i docenti circa l'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento inerenti il piano di aggiornamento.	1
Referente progetti	• Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica	2



per una visione organica d'insieme; •
Supervisiona sui progetti e sulle attività di tutto
l'istituto

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	laboratorio sulla gestione delle emozioni presso le scuole dell'infanzia di istituto con gli alunni dei cinque anni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico di potenziamento viene impiegato per lo svolgimento delle attività curricolari per garantire a tutti i plessi un modulo orario di 40 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante di potenziamento viene impiegato per 9 ore in ciascuno dei due plessi per il rinforzo delle competenze digitali degli alunni Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icfiano.edu.it

Pagelle on line www.icfiano.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icfiano.edu.it

sistema PAGO PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito TO7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Pubblicazione dell'Accordo al seguente link: [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete SHE Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C di Fiano è scuola capofila per la rete SHE Piemonte - Scuole che promuovono salute. Gli incontri a cui prendono parte le scuole della rete, coordinati insieme ai referenti alla salute dell'Asl TO4, costituiscono occasione per la promozione, diffusione e condivisione di buone pratiche sui temi di educazione alla salute.

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Azioni di orientamento (Città metropolitana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Città metropolitana di Torino

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Convenzione con scuola capofila dell'ambito per alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila della Rete: IC Caselette

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete per la gestione della privacy



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto capofila: IC Nole

Finalità:

Adesione a reti di scopo per la privacy digitale

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete persona-ruolo-sistema

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete per la Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Moncalieri - Centro storico



Finalità:

Riconoscere, promuovere, sostenere la cultura della plusdotazione e la formazione di docenti e famiglie sulle caratteristiche degli studenti ad alto potenziale, per favorirne piena inclusione e valorizzarne le qualità

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete Mi.Rè - Musica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Venaria I

Finalità:

Promozione dell'educazione e della pratica musicale, anche in collaborazione con università, conservatorio, licei musicali...

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)



Denominazione della rete: Rete per la formazione sulla valutazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Chieri III

Finalità:

Formazione sulla valutazione (L'accordo in questione ha come oggetto la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative).

Denominazione della rete: Accordo per la convenzione di cassa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Scuola Capofila: Liceo Torquato Tasso - Roma

Finalità:

Svolgere e concludere le procedure di gara avente ad oggetto il servizio di cassa a favore delle Istituzioni scolastiche, e per la gestione e la vigilanza della relativa esecuzione.

2. Ente capofila: Banca San Paolo (convenzione scuola)

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Accordo di programma in materia di inclusione con CISSA Pianezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ente capofila: Comune di Pianezza

Finalità:

Accordo di Programma in materia di Inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali tra USR Piemonte e gli Istituto Scolastici: IC Pianezza, IC Druento, IC Alpignano, IC Caselette; IC Venaria, IIS Dalmasso, Liceo Juvarra Venaria; i relativi Comuni e la Città Metropolitana di Torino

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Rete F.A.T.A. per la formazione del personale ATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto capofila: ITS Pininfarina (Moncalieri)

Finalità:

adesione a rete di scopo regionale per la formazione del personale ATA.

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: Autostrada delle api

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Capofila: Comune di Fiano (TO)

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA' CON CPIA 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA'



OUTDOOR EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- collaborazioni con il territorio per l'utilizzo condiviso degli spazi comuni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola capofila del Patto di Comunità

Approfondimento:

Accordo disponibile al seguente link [Reti a cui aderiamo](#)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2001. Vengono attivati corsi di formazione generale e di formazione sui rischi specifici per tutto il personale d'Istituto

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Percorsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche connesse all'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione



Ce.se.di

Partecipazione a corsi di formazione selezionati dal catalogo del Centro Servizi Didattici della Città Metropolitana.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: Formazione connessa all'ampliamento dell'offerta formativa

Formazione rivolta ad affrontare nelle classi specifiche tematiche contemplate nell'offerta formativa (percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità o dell'educazione civica, per la promozione del benessere e dei corretti stili di vita...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento digitali

Corsi finalizzati a: - acquisire padronanza con nuove metodologie didattiche che sfruttino le potenzialità degli ambienti digitali - Ricorso a metodologie laboratoriali e didattica per competenze - Ricorso alle potenzialità dei contenuti multimediali e delle TIC a scopi inclusivi



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace e relazione educativa

Corsi finalizzati al miglioramento delle competenze relazionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso del registro elettronico

Supporto nella gestione e nell'uso quotidiano del registro elettronico Argo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata



e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023)

Prevede interventi per la formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, articolati nei seguenti percorsi: - Mindfulness ed etica del digitale: Il percorso propone di fornire ai docenti strumenti e risorse per consolidare, da un lato, le proprie abilità empatiche-relazionali e la propria consapevolezza, dall'altro, di accompagnare i discenti a sviluppare un pensiero critico, una maggiore fiducia nelle proprie capacità, un'etica nei confronti di se stessi, degli altri e della scuola, con l'intento di porsi in antitesi alla iperconnessione e all'incertezza del digitale, permettendo di ritrovare un tempo di connessione con se stessi, che tiene conto delle esigenze e dei bisogni del singolo e dei fattori di rischio causati proprio da una digitalizzazione "fast" - Tecnologie digitali per l'inclusione: Il percorso formativo è progettato per fornire agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado un approccio metodologico per selezionare gli strumenti e le risorse digitali più adatti ad attività didattiche rivolte a classi eterogenee nelle quali sono inclusi bambini, alunni e studenti con bisogni educativi speciali. Attraverso studi di caso, la presentazione di strumenti digitali (TIC/AT) e workshop, verranno sviluppate e rafforzate le competenze digitali dei docenti, con l'obiettivo di individuare strategie efficaci per adattare i contenuti e le attività didattiche alle esigenze di tutti gli studenti - Curricolo digitale: innovare il curricolo scolastico con le competenze digitali Attraverso l'analisi del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori si offrirà una guida per lo sviluppo di politiche educative a vari livelli; un modello concettuale che consenta ai diversi attori del sistema educativo e formativo di creare strumenti concreti e promuovere la discussione e lo scambio di buone pratiche. - DigComp 2.2 e DigComp Edu - Comunità di pratiche per l'apprendimento In questi incontri si metteranno a punto le modalità di raccolta e condivisione dei materiali forniti dai formatori dei vari corsi svolti per creare un luogo virtuale di apprendimento permanente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)

Prevede interventi che hanno come fine la promozione, all'interno dei curricoli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre alla promozione delle competenze linguistiche degli insegnanti, ed è articolato nei seguenti percorsi: - Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche del corpo docente La finalità dei corsi è quella di sviluppare la conoscenza della lingua inglese nelle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, preparando i docenti a sostenere l'eventuale prova d'esame di certificazione Cambridge English di livello B1 e B2. Obiettivo del corso sarà quello di fornire ai docenti strumenti utili per poter affrontare le diverse situazioni nelle quali è indispensabile l'uso della lingua inglese e migliorare le competenze linguistiche con una ricaduta sostanziale sull'attività didattica. - Corsi CLIL per il personale docente Il corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari in lingua straniera. Grazie ad esso si potrà insegnare alcune materie curriculari della scuola in lingua straniera. Il corso sarà strutturato il più possibile in base alle materie che i partecipanti insegnano attualmente. Queste materie includono matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte, educazione fisica, italiano, educazione civica e lettere. I laboratori CLIL che verranno presentati e le attività che i partecipanti svolgeranno (compreso il modulo CLIL che



creeranno in gruppo) saranno incentrati su queste materie e classificati in base al livello (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/download/807/all-13-piano-di-formazione-del-personale/5505/all-13-piano-formazione-2024-2025.pdf>

Integrazione Anno scolastico 2024/2025

In sede di approvazione del PTOF 2022-2025 è stato deliberato il Piano di Formazione del personale che alla luce delle nuove indicazioni può essere integrato.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano dovranno essere precisate le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione. Con la creazione di ambienti didattici innovativi (originati dall'utilizzo dei fondi del PNRR) si rendono necessari momenti di formazione dedicati a nuove e coerenti forme di didattica. Il Piano Formativo triennale dell'I.C. di Fiano, in accordo con gli obiettivi del PTOF, con le priorità nazionali e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, si collega anche con le



esigenze formative dell'Istituto e dei singoli.

Le proposte di formazione ed aggiornamento dell'a.s. 2024/25 si inseriscono nella linea di formazione connessa al Piano di Formazione triennale approvato nell'a.s. 2022-23 per il triennio 2022-25 a cui si fa riferimento.

Tenuto conto:

- o delle novità formative imposte dal PNRR e dai decreti attuativi DD.MM. 65 e 66 del 12.04.2023;
- o del PNDS;
- o degli obblighi di legge;
- o di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e previsto dal Piano di Miglioramento;
- o dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 8162 del 24/09/2024);
- o delle nuove norme sulla valutazione nella scuola primaria (Ordinanza n. 172 e Nota n. 2158 del 4 dicembre 2020);
- o del D.M. 188 del 28 giugno 2021, della Nota MIUR n. 27622 del 6 settembre 2021 (inclusione scolastica degli alunni con disabilità) e la successiva Nota n. 32063 del 15 ottobre 2021;
- o del "Piano Scuola 2021/2022" - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021;
- o delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti;
- o dei bisogni formativi del personale emersi dalle proposte del Collegio dei Docenti;
- o delle azioni formative proposte dal DSGA per il personale ATA;
- o delle risorse economiche e umane disponibili.

Il piano annuale segue quanto già previsto nel piano triennale ed è reso possibile anche attraverso la partecipazione a reti di scuole (rete IC Moncalieri per la Plusdotazione, Rete RFNS, Rete IC Chieri 3), che condividono esperienze passate e progettano percorsi innovativi avvalendosi anche di gruppi di insegnanti esperti.



Il nostro Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del PTOF 2022/25 dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento, deve essere funzionale e coerente con essi, ed è inoltre finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze, tenendo conto dei continui processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario scolastico.

È da rilevare che, nell'anno scolastico 2024/25, i corsi per docenti previsti dai DM 65 e 66 saranno in piena esecuzione, considerata anche la data di completamento richiesta. A seguito di un sondaggio diramato nello scorso a.s. (da cui si sono potuti evincere i bisogni formativi dei docenti), sono programmati n. 5 corsi legati al DM 66/2023 (Etica del digitale, Curricolo digitale, Strumenti informatici per l'inclusione scolastica, DigComp 2.2 e DigCompEdu) e verranno conclusi durante l'anno scolastico due corsi paralleli di lingua inglese (livello B1 e livello B2) e il corso CLIL. Pertanto alla luce di quanto esposto e indicato dal MIM, delle esigenze formative emerse, in base agli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e alle priorità individuate all'interno del Piano di Miglioramento, il presente Piano di Formazione 2024/2025 prevede queste tematiche come prioritarie.

Alle tematiche individuate come prioritarie dal Collegio dei Docenti, si possono aggiungere i seguenti contenuti di formazione:

- o Strategie e metodi didattici per alunni con BES;
- o Utilizzo dell'informatica nella didattica quotidiana in presenza (monitor e Lim)
- o Preparazione di moduli didattici con uso di Microsoft 365 e di altre piattaforme;
- o Uso del registro elettronico;
- o Ambienti di apprendimento e didattica innovativa
- o Inclusione
- o Metodologia didattica innovativa e digitale connessa alle indicazioni del PNRR.

Si elencano anche altre eventuali proposte formative su base volontaria e comunque in aggiunta ai corsi di formazione previsti dal DM 65 e DM 66, quali quelli proposti da:

- o Piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento);
- o Piattaforma SCUOLA FUTURA (offerta formativa online del personale nell'ambito delle azioni



del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione Istruzione)

- o PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- o IIS "Fermi - Galilei" di Ciriè, scuola capofila per i Corsi di formazione in via di definizione;
- o Corsi per la plusdotazione
- o ASL TO4 (patentino smartphone);
- o Corsi esterni proposti dalle reti a cui aderisce l'Istituto sia per il personale docente che ATA.

Scuola estiva: la gestione dell'ansia in classe

Il piano potrà essere integrato in corso d'anno in base alle proposte, alle adesioni e alla disponibilità finanziaria.

Verrà effettuato un monitoraggio sull'andamento delle attività formative e sull'adesione dei docenti. Lo scopo è individuare i bisogni formativi sulla cui base redigere il piano della formazione per l'anno successivo e valutare, nella fase finale, il monte ore impegnato nella formazione dai docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione documentale e processi di digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pensioni
---	-------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Convalide GPS

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Reclutamento del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Contratti e piattaforma SIDI

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Convalide ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Area didattica

Descrizione dell'attività di
formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Esami di Stato online

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Istituto Comprensivo di Fiano

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261

C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E

TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIANO

PIANO PER L'INCLUSIONE

A.S. 2024/2025

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 67 del 26/06/2025

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Fiano ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

2. FINALITÀ

Il Piano integra il questionario P.A.I. che l'Istituto elabora secondo le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ed è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco:

1. tutti i bambini sono diversi;
2. la diversità è un punto di forza;
3. tutti i bambini possono imparare;
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socio-economico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

4. DATI DI CONTESTO ANALISI DELLA SITUAZIONE SCOLASTICA 2024/2025

1. Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto Comprensivo di Fiano anno scolastico 2024-2025	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	28
2. Disturbi evolutivi specifici	65
DSA	
Altro (...)	
3. Svantaggio (indicare lo svantaggio prevalente)	19
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
TOTALI	112
% su popolazione scolastica	15%
DOCUMENTI REDATTI NELL'AS 2024/25	
N° PEI redatti dai GLO	28
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	78

N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22
--	----

SCUOLA DELL'INFANZIA	N° ALUNNI L.104	N° ALUNNI CON BES CERTIFICATI	N° ALUNNI CON BES SENZA CERTIF.	Totale per scuola BES
FIANO	2			
LA CASSA	0			
ROBASSOMERO	2			
VALLO	1			
VARISELLA	1			
TOTALE	6			
SCUOLA PRIMARIA	N° ALUNNI L.104	N° ALUNNI CON BES CERTIFICATI	N° ALUNNI CON BES SENZA CERTIF.	Totale per scuola BES
RITA LEVI MONTALCINI	2	10	2	14
LA CASSA	2	4	1	7
ROBASSOMERO	5	12	2	19
VALLO	2	2	0	4
VARISELLA	1	0	0	1
TOTALE	12	28	5	45
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	N° ALUNNI L.104	N° ALUNNI CON BES CERTIFICATI	N° ALUNNI CON BES SENZA CERTIF.	Totale per scuola BES
ROSSELLI	7	40	13	60
ALLENDE	3	10	4	17
TOTALE	10	50	17	77
TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO				

5. OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE E ALL'INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ

L'Istituto Comprensivo vuole offrire a tutti i suoi studenti un insegnamento produttivo, personalizzato ed individualizzato, attraverso le strategie più innovative. Il PTOF di Istituto evidenzia un intervento importante del nostro Istituto, in riferimento soprattutto alla formazione sui docenti di sostegno e curricolari che si cerca di effettuare per il personale scolastico presente, sulla tematica e i vari interventi a riguardo, in base alla normativa vigente. In particolare l'Istituto ha realizzato corsi di formazione relativi all'inclusione anche digitale grazie ai fondi del PNRR DM 66/2023 e grazie all'adesione a Reti di scuole concernenti la formazione: La Rete RFNS, quella con l'I.C. Chieri e con I.C. Moncalieri relativa alla valutazione e alla plusdotazione. Le attività a cascata sugli alunni riprendono l'inclusione *by default* e *by design*, come indicano le Linee Guida sull'inclusione scolastica e tutte le attività prevedono la possibilità di essere realizzate da ciascuno studente con le proprie peculiarità e stile di apprendimento.

Alunni diversamente abili in gravità

In base agli accordi tra scuola e Asl si richiedono ore di assistenza specialistica ad integrazione del lavoro didattico quotidiano, tenendo conto delle necessità ipotizzate dai GLO finali relativi all'anno scolastico 2024/2025, per gli alunni certificati con **Legge 104/92 art. 3 comma 3**. L'Istituto si appoggia

al CTS Gobetti-Marchesini per la ricerca/acquisto di ausili specifici necessari all'inclusione di alunni con particolare gravità.

Alunni diversamente abili non in gravità

Per alcuni alunni dell'Istituto è opportuno ipotizzare percorsi integrati all'attività quotidiana curricolare, in quanto le loro situazioni di apprendimento risultano abbastanza critiche in relazione anche al numero delle ore di sostegno che vengono loro assegnate. Tutti gli alunni presenti nell'Istituto seguono la programmazione curricolare con obiettivi minimi, ma con adeguamenti, riduzioni e semplificazioni, che necessitano di un lavoro attento ed integrato tra l'equipe docenti, la famiglia e gli specialisti.

Alunni BES

Alunni BES con relazione clinica:

- Sono alunni inseriti principalmente nei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, con certificazione sanitaria L.107/2015 agli Atti con ADHD, DSA, con plusdotazione e/o con disturbi di altro tipo anche non tipizzati. La maggior parte di questi bambini è seguita da Specialisti delle ASL o privati, per i quali è attivata una collaborazione tra scuola e famiglia.
- Per gli alunni con BES che necessitano di una somministrazione farmaci costante e quotidiana all'interno dell'orario scolastico, è fondamentale una organizzazione precisa, strutturata e monitorata tra scuola famiglia e talvolta specialistica, anche con momenti condivisi di formazione sulle diverse problematiche e patologie.
- Alunni con BES senza relazione clinica: sono alunni a rischio di insuccesso scolastico; pertanto, il compito dell'Istituto in questo caso diventa più gravoso e i docenti, attraverso anche criteri oggettivi e metodologie diverse, devono personalizzare il percorso, in collaborazione con la famiglia. Nell'a.s.2024-25 sono stati previsti laboratori e interventi individualizzati per alunni con fragilità anche grazie ai fondi del PNRR DM 19/2024 per la scuola secondaria di primo grado che hanno prodotto miglioramenti negli apprendimenti. Si ipotizza per l'a.s.2025-26 di tentare di realizzare anche con altri fondi interventi simili, tenuto conto della buona ricaduta.
- Nell'Istituto inoltre sono presenti alunni stranieri e alunni stranieri adottati, con bisogni speciali transitori per i quali sono stati approntati dei percorsi individualizzati e personalizzati.
- La scuola dell'Infanzia ha inserito nei diversi plessi, bambini che sono seguiti da ASL o Centri Privati per diverse difficoltà, per alcuni di loro sono attivati dei momenti di confronto tra scuola – famiglia e specialisti, durante i quali si cerca di “personalizzare” la modalità educativa, solo per quelli con problematiche più severe si attivano percorsi individualizzati.
- Sono sempre più frequenti situazioni scolastiche nelle quali sono presenti alunni con disturbo del comportamento; le famiglie, nella maggior parte dei casi, hanno collaborato con la scuola seguendo i consigli degli insegnanti e degli specialisti coinvolti.
- La scuola ha da anni attivato una stretta collaborazione tra famiglia, ASL- specialisti privati e amministrazioni comunali, servizi sociali.

6. STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'Istituto negli anni ha posto attenzione particolare a ciascun alunno che necessita di particolari accorgimenti e sussidi. Ogni richiesta viene condivisa con il gruppo di lavoro così come la scelta di strumenti ad hoc. L'Istituto sta provando a costruire uno spazio on line di Buone Pratiche sull'inclusività, all'interno del Sito, richiedendo ai docenti di sostegno e curricolari di documentare i percorsi più inclusivi e di segnalare i supporti didattici di materiale compensativo e facilitante che hanno apportato contributi positivi alle diverse attività personalizzate e individualizzate.

La documentazione degli alunni con BES è conservata agli Atti della scuola.

7. SOGGETTI COINVOLTI NELLE PRASSI INCLUSIVE D'ISTITUTO

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	Sì
Personale ATA	Per gli aspetti burocratici	Sì
Collaboratori scolastici	Per l'assistenza alla persona	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento attività per l'inclusione	Sì
Referenti di istituto (disabilità, DSA, BES)	Supporto ai docenti, aggiornamento mappature e coordinamento progetti del PTOF	Sì
Personale specialistico privato e pubblico	Consulenza alunni	Sì
Psicologa	Sportello d'ascolto di istituto per alunni, genitori e docenti	Sì

8. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Nei mesi di settembre e ottobre sono stati stilati i PEI sulla base delle esigenze degli alunni. Ogni team docente ha accesso, previa richiesta al DS, alla documentazione riservata necessaria per la stesura del percorso educativo – didattico annuale. Per gli alunni con BES e con disabilità entro il mese di novembre si effettuano incontri tra scuola, famiglie ed eventuali specialisti per la stesura dei PDP e PEI. Sono stati nominati il GLI e i vari GLO per ciascun caso con disabilità.

Sono stati effettuati in questo anno scolastico progetti ad integrazione del lavoro curricolare partendo dalle reali necessità delle singole situazioni:

Coding e robotica educativa, chiusura del progetto Lingua dei Segni, corsi di programmazione e interventi sulle classi da parte della psicologa di Istituto. I fondi del PN 21-27 "Scuola e competenze" relativi al Piano Estate 2024-25 sono stati utilizzati per attività di varia natura, dallo sport, all'inglese, al teatro, scienze, tecnologia e arte proprio a fini inclusivi tanto è vero che la partecipazione dei gli alunni con disabilità è stata notevole. Si ipotizzano interventi simili nel prossimo anno scolastico.

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

9. PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

All'interno del nostro Istituto ci si occupa di accoglienza inserimento e integrazione degli alunni stranieri neo arrivati. Attraverso poi il nostro PTOF si attivano per gli alunni stranieri i percorsi di accoglienza, laboratori di italiano L2, moduli di recupero disciplinare, progetti di intercultura quando il caso lo richiede.

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ Tenendo conto dell'utenza scolastica, l'Istituto continuerà a portare avanti quegli obiettivi previsti dal PTOF di Istituto, dal RAV e dal Piano di Miglioramento, seguendo le linee direttive nazionali e adattando il percorso alla personalizzazione ed individualizzazione di ciascun allievo affinché tutti gli studenti abbiano pari opportunità didattico-educative, per permettersi un proprio sviluppo in tutte le aree di apprendimento.

Le linee guida stilate dall'Istituto in riferimento alla DDI sperimentata nel periodo della pandemia è adesso parte integrante dell'organizzazione scolastica e del PTOF, nell'ottica di una didattica integrata con quella in presenza, soprattutto per quegli alunni che temporaneamente sono stati costretti a lunghe assenze per cure oncologiche e sono stati attivati quando richiesti dalla famiglia progetti di istruzione domiciliare, anche su base volontaria e senza oneri a carico dell'Amministrazione., grazie alla disponibilità di docenti volontari.

10. PUNTI DI FORZA DAL RAV D'ISTITUTO

L'Istituto è fortemente impegnato nell'accoglienza e l'integrazione di alunni con bisogni speciali; per gli alunni in situazione di handicap vengono adottate strategie didattiche finalizzate a sviluppare le potenzialità di ciascuno e vengono realizzati percorsi personalizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in collaborazione con le famiglie. Viene svolta un'attenta osservazione da parte degli insegnanti per individuare in maniera precoce i disturbi dell'apprendimento e del comportamento. Tutti gli studenti disabili sono stati accompagnati guidati e supportati con adeguamenti metodologici e didattici specifici al PEI e alla programmazione curricolare. Le famiglie sono state coinvolte in modo costante e attivo. Per gli alunni con BES certificati e non sono stati attivati percorsi personalizzati e ogni studente è stato supportato dalla guida costante di docenti referenti del team di classe. Nell'Istituto è stato costituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) che vede coinvolti, il Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari e famiglie.

I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola hanno elaborato il nuovo PEI per tutti gli alunni con disabilità, non solo per quelli interessati al passaggio di grado scolastico, secondo il nuovo modello previsto dalle recenti Normative.

11. PUNTI DI DEBOLEZZA

Spesso i docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno sufficiente formazione, nonostante anni di sostegno, sui bisogni dei bambini con BES e in particolare dei disabili. Si registra una significativa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato anche perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di un eventuale disturbo specifico. Per motivazioni diverse (ritardi da parte delle famiglie, lunghezza delle procedure ASL, ...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico ed è quindi necessario adattare ripetutamente il percorso educativo – didattico in atto. Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti con BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico), il cui numero è in aumento.

Nell'ultimo a.s. grazie ai corsi di formazione del Ministero e alle nuove assunzioni di docenti di sostegno che hanno seguito corsi specifici, si è registrata una migliore capacità di coordinamento,

didattica e metodologica. Anche la richiesta di continuità del docente di sostegno con i requisiti di legge ha avuto un peso.

12. AZIONI PER L' A.S. 2025/2026

Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate nell'anno scolastico in corso, per i docenti:

- passaggio accurato delle consegne
- Ulteriore formazione docenti sull'inclusione

13. ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate negli scorsi anni scolastici:

- supporto docenti
- organizzazione di Laboratori Inclusivi per gli alunni
- laboratori di potenziamento-recupero-supporto alle attività didattiche dalla primaria alla secondaria di primo grado.



Istituto Comprensivo di Fiano

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261
C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E
TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIANO – TOIC828007

Revisione approvata dal Collegio dei Docenti

con Delibera nr. 52 del 15/05/2025

LA VALUTAZIONE:

CRITERI E MODALITÀ PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSE

Il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i **principi generali, oggetto e finalità** della valutazione e della certificazione. L'art 1 comma 1 dello stesso decreto recita: *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le **Indicazioni Nazionali per il curricolo, DM. 254/2012**; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249/98** dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. In particolare, le comunicazioni alle famiglie, che riguardano l'intero processo di valutazione e non soltanto i risultati quadrimestrali, avvengono attraverso il registro elettronico e gli incontri con i docenti. L'adozione del registro elettronico trova tra le sue finalità proprio quella di coinvolgere direttamente le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni attraverso un'informazione sistematica e continua degli esiti del processo formativo, tale

che permetta alle famiglie stesse di intervenire e di interloquire con i docenti. L'adozione di un sistema di valutazione d'istituto tiene anche conto delle particolari esigenze di alunni che rientrano nelle categorie dei DVA o dei DSA. Per loro sono previste delle strategie altamente personalizzate che fanno riferimento ai PEI e ai PDP. Le rubriche di descrittori utilizzate per valutare i processi di apprendimento sono le stesse per tutti, sono le strategie didattiche che vanno differenziate in modo tale che gli alunni portatori di bisogni particolari siano messi in condizione di raggiungere livelli di prestazione che rientrino negli standard di accettabilità definiti nel sistema di valutazione d'istituto.

La situazione epidemiologica del Paese e la conseguente attivazione della Didattica a Distanza (DAD) nella prima fase e della Didattica Digitale Integrata (DDI) a partire dal settembre 2020, hanno condotto a nuovi approcci metodologici, all'utilizzo di nuovi mezzi e strumenti che necessariamente hanno cambiato anche le modalità e criteri di valutazione da parte del corpo docente.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria terrà conto delle recentissime novità apportate dal Ministero dell'Istruzione tramite la **O.M. 3/2025 del 9 gennaio 2025**, Le **Linee Guida** allegate e la **Nota prot. 2867 del 23.01.2025** esplicativa delle suddette Linee Guida.

Nel presente documento vengono pertanto definiti i criteri e le modalità di valutazione per ogni segmento scolastico: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.1 Criteri di osservazione e modalità di valutazione del team docente

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La Scuola dell'Infanzia adotta quindi strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto e valorizzato. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.” (Indicazioni nazionali, 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione FORMATIVA, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa che, eventualmente deve essere riprogrammata in base alle esigenze che man mano emergono, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni che presentino difficoltà. Una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non deve far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Nella valutazione si tengono presente in modo prioritario situazione di partenza, partecipazione alla vita di classe, rispetto delle regole, impegno dimostrato, obiettivi raggiunti.

Le verifiche sono proposte ai bambini come attività inerenti all'argomento svolto: rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche, giochi con materiale libero e strutturato, schede didattiche, conversazioni libere e guidate, prove comuni. Importante strumento di verifica per le insegnanti è l'OSSERVAZIONE occasionale e sistematica per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini. Le insegnanti al termine della scuola dell'infanzia compilano per i bambini un DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FORMATIVA riguardante le COMPETENZE CONOSCITIVE, PROCEDURALI E DI CITTADINANZA e DI EDUCAZIONE CIVICA. Viene inoltre compilata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: competenze sociali e civiche, competenze espressivo- comunicative, competenze logico-matematiche. Per i bambini di 3 e 4 anni sono predisposte GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIA degli obiettivi previsti dai dipartimenti.

1.2 Valutazione delle competenze di cittadinanza attiva

Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità. La scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando gli apprendimenti in essa promossi. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a “identità”, “autonomia”, “competenze” viene indicata anche la “cittadinanza attiva” (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari).

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA Imparare ad imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa	A	B	C	D
Sa riconoscere, controllare ed esprimere le proprie ed altrui emozioni, è consapevole dei desideri e delle paure				
Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è consapevole delle proprie risorse, sa chiedere aiuto se necessario				
È propositivo e apporta il proprio personale contributo				
Riconosce e rispetta le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici				
Ricerca ed è disponibile alla relazione coi coetanei				
Ha maturato buoni rapporti con le persone adulte presenti nella scuola (collaborazione, rispetto, ascolto)				
Utilizza con cura materiali e risorse comuni				
Partecipa attivamente alle attività				
È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze				

Livelli: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (iniziale)

1.3. Criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nel nostro Istituto, è pratica consolidata prevedere nella didattica quotidiana attività finalizzate allo sviluppo di una cittadinanza civile e responsabile, fin dai primi anni di scolarizzazione. L'introduzione dell'Educazione Civica consente di svolgere molte attività trasversali che consentono di verificare e valutare le competenze relazionali dei bambini. Attraverso i giochi, le attività di routine, le esperienze educative e didattiche verranno osservate le capacità dei bambini di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Le tre tematiche portanti attorno a cui si costituisce questo insegnamento sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale (si rimanda al Curricolo di Educazione Civica presente sul sito). Le modalità ed i criteri di valutazione sono gli stessi previsti nel curriculum d'Istituto per ogni campo di esperienza.

Nel valutare il percorso del bambino, le insegnanti tengono conto di:

- 1) situazione di partenza
- 2) partecipazione alla vita di classe
- 3) rispetto delle regole
- 4) impegno dimostrato
- 5) obiettivi raggiunti

Nello specifico, rispetto ai nuclei tematici previsti nel curriculum per l'educazione civica, saranno oggetto di osservazione e/o valutazione i seguenti obiettivi

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Nucleo tematico	Obiettivo specifico
COSTITUZIONE	Riconosce e rispetta le regole di comportamento civile nei contesti privati e pubblici
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conosce e applica le regole e i comportamenti basilari del rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata
CITTADINANZA DIGITALE	Partecipa al piano/progetto di educazione digitale, sviluppando le basi per acquisire il senso di responsabilità nell'utilizzo dei dispositivi

1.4 Valutazione degli apprendimenti

COMPETENZE PROCEDURALI	A	B	C	D
È autonomo nella cura della persona (vestirsi, mangiare...)				
È attento, ascolta e comprende le consegne				
È in grado di portare a termine autonomamente l'attività assegnata in tempi adeguati				
È in grado di portare a termine autonomamente l'attività assegnata in modo adeguato				
Sa mantenere l'attenzione e la concentrazione durante un'attività di gruppo				
Sa mantenere l'attenzione e la concentrazione in attività individuali				
Memorizza filastrocche, rime, canzoni				
Sperimenta tecniche e forme di espressione diverse con creatività e fantasia				

COMPETENZE CONOSCITIVE	A	B	C	D
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti				
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, si muove nello spazio in modo coordinato (correre, saltare, salire e scendere le scale, lanciare...)				
Conosce e rappresenta in modo completo lo schema corporeo				
Dimostra prime abilità di tipo logico				

Ha interiorizzato le principali coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni				
Disegna con ricchezza di particolari usando i colori in modo appropriato				
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizzando in modo adeguato la lingua italiana				
Ha acquisito abilità di pregrafismo				
Dimostra interesse verso il codice scritto (cerca di dare significato alle parole scritte, gioca con le rime, riproduce lettere...)				
Padroneggia gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nella madrelingua				
L'alunno si diverte a cantare in lingua inglese, nomina colori, comprende e reagisce a semplici istruzioni verbali di uso quotidiano, nomina animali, persone e parti del corpo				

La valutazione degli apprendimenti viene espressa attraverso 4 livelli

Livello	Descrittori
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

2. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

2.1 Criteri di valutazione comuni

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali: - verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere
- il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso di italiano, matematica e inglese che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) che permette di monitorare e adattare gli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa. È svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclasse/dipartimenti.

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...);
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno. I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale).

Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

2.2 La valutazione del comportamento

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza come richiesto anche dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e che il Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

FINALITÀ (D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 1, c1)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Il D.L. 62/2017 stabilisce che la valutazione del comportamento sia espressa per tutto il primo ciclo di istruzione mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene sempre decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Al termine della Scuola Primaria il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale (vedi anche competenze sociali e civiche nel curriculum d'Istituto):

- ✓ rispetta le regole condivise;
- ✓ è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ✓ inizia a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- ✓ collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- ✓ si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ✓ riconosce i ruoli e rispetta le diversità;
- ✓ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, sono stati individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento:

- **PARTECIPAZIONE**
 - Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
 - Partecipa in modo attivo e produttivo.
 - Partecipa in modo regolare.
 - Partecipa in modo adeguato.

- Partecipa in modo discontinuo.
- Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.
- **RAPPORTI INTERPERSONALI**
 - Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
 - Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
 - Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
 - Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
 - Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
 - Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.
- **REGOLE**
 - Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
 - Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
 - Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
 - Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
 - Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
 - Non rispetta le regole e l'ambiente.
- **RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI**
 - Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
 - Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
 - Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
 - Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
 - Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
 - Non rispetta gli impegni scolastici.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (vedi tabella) riportato nel documento di valutazione e accompagnato dagli indicatori succitati

GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riportato sul documento di valutazione	
CORRETTO E RESPONSABILE	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali. Partecipa in modo attivo e produttivo. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
CORRETTO	Partecipa in modo regolare. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
ABBASTANZA CORRETTO	Partecipa in modo adeguato. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.

	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
NON SEMPRE CORRETTO	Partecipa in modo discontinuo. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
NON CORRETTO	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Non rispetta le regole e l'ambiente. Non rispetta gli impegni scolastici.

2.3 La valutazione disciplinare

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria viene rinnovata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, in coerenza con i principi descritti dalle Indicazioni Nazionali e sottolineandone la valenza formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, è espressa sul documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per la disciplina IRC restano come riferimento generale il D. Lgs. 62/2017 (art. 2 c. 3 e 7) e come riferimento specifico il D. Lgs. 297/1994 (art. 309 c. 4). Per la valutazione periodica e finale sono utilizzati in ogni ordine e grado di scuola i giudizi sintetici previsti dalla CM n. 491/1996. Si allega al presente documento la rubrica di valutazione dell'IRC per la scuola primaria (All.3).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni BES, non compresi nella L.104, tiene conto di quanto previsto nel Piano didattico personalizzato (PDP).

OBIETTIVI PER LA VALUTAZIONE

CLASSE PRIMA
ITALIANO
Ascoltare e comprendere consegne e testi Raccontare oralmente esperienze personali con un linguaggio adeguato Leggere e comprendere parole e frasi Scrivere rispettando le regole fondamentali
STORIA
Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti Muoversi sulla linea del tempo lineare o ciclica
GEOGRAFIA
Conoscere lo spazio e orientarsi seguendo i riferimenti topologici Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
LINGUA INGLESE
Comprendere vocaboli e semplici messaggi Utilizzare espressioni e piccole frasi memorizzate
ARTE
Utilizzare tecniche diverse per l'espressione personale e creativa, anche attraverso l'analisi di opere d'arte
MUSICA
Ascoltare brani di vario genere, eseguire canti, produrre ritmi con semplici strumenti, oggetti sonori e/o con il proprio corpo
ED. MOTORIA
Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro Partecipare a giochi e attività, nel rispetto delle regole
MATEMATICA
Associare il numero alla quantità e operare con i numeri Risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non

Riconoscere e denominare le principali figure geometriche Classificare, stabilire relazioni e operare con misure, dati e previsioni
SCIENZE
Approcciarsi con metodo scientifico a diverse situazioni, attraverso i sensi e/o compiendo esperimenti Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
TECNOLOGIA
Analizzare, utilizzare, trasformare materiali e usare strumenti anche digitali Ideare, pianificare e programmare percorsi con l'uso di strumenti anche digitali
ED. CIVICA
Riconosce e rispetta le regole di comportamento civile nei contesti privati e pubblici Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente Utilizza i dispositivi digitali in modo responsabile e consapevole
CLASSE SECONDA
ITALIANO
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o un testo letto o ascoltato Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere semplici frasi e brevi testi rispettando le prime convenzioni ortografiche e sintattiche Riconoscere gli elementi essenziali della frase
STORIA
Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti Muoversi sulla linea del tempo lineare o ciclica
GEOGRAFIA
Conoscere lo spazio e orientarsi seguendo i riferimenti topologici Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
LINGUA INGLESE
Comprendere semplici vocaboli e istruzioni Memorizzare e pronunciare semplici parole e messaggi
ARTE
Utilizzare tecniche diverse per l'espressione personale e creativa, anche attraverso l'analisi di opere d'arte
MUSICA
Ascoltare brani di vario genere, eseguire canti, produrre ritmi con semplici strumenti, oggetti sonori e/o con il proprio corpo
ED. MOTORIA
Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro Partecipare a giochi e attività, nel rispetto delle regole
MATEMATICA
Operare con i numeri Risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non Conoscere gli elementi fondamentali della geometria Classificare, stabilire relazioni e/o operare con misure, dati e previsioni
SCIENZE
Approcciarsi con metodo scientifico a diverse situazioni, attraverso i sensi e/o compiendo esperimenti Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
TECNOLOGIA
Analizzare, utilizzare, trasformare materiali e usare strumenti anche digitali Ideare, pianificare e programmare percorsi con l'uso di strumenti anche digitali
ED. CIVICA
Riconosce e rispetta le regole di comportamento civile nei contesti privati e pubblici Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente Utilizza i dispositivi digitali in modo responsabile e consapevole
CLASSE TERZA
ITALIANO
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o un testo letto o ascoltato Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere testi di vario tipo rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche Riconoscere le principali parti del discorso
STORIA
Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti Muoversi sulla linea del tempo

GEOGRAFIA
Conoscere lo spazio e orientarsi seguendo i punti di riferimento e/o utilizzando strumenti geografici Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
LINGUA INGLESE
Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano Interagire verbalmente per rispondere a semplici domande Leggere e comprendere frasi Acquisire semplici regole grammaticali
ARTE
Utilizzare tecniche diverse per l'espressione personale e creativa, anche attraverso l'analisi di opere d'arte
MUSICA
Ascoltare brani di vario genere, eseguire canti, produrre ritmi con semplici strumenti, oggetti sonori e/o con il proprio corpo
ED. MOTORIA
Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro Partecipare a giochi e attività, nel rispetto delle regole
MATEMATICA
Operare con i numeri Risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non Conoscere gli elementi fondamentali della geometria piana Stabilire relazioni e operare con misure, dati e previsioni
SCIENZE
Approcciarsi con metodo scientifico a diverse situazioni, attraverso i sensi e/o compiendo esperimenti Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
TECNOLOGIA
Analizzare, utilizzare, trasformare materiali e usare strumenti anche digitali Ideare, pianificare e programmare percorsi con l'uso di strumenti anche digitali
ED. CIVICA
Conosce e rispetta leggi e regole della convivenza civile Mette in atto atteggiamenti corretti e responsabili Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente Utilizza i dispositivi digitali e la rete in modo responsabile e consapevole
CLASSE QUARTA
ITALIANO
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o un testo letto o ascoltato Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere testi di vario tipo rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche Riconoscere le principali parti del discorso
STORIA
Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti Muoversi sulla linea del tempo e sulle carte storico-geografiche
GEOGRAFIA
Conoscere lo spazio e orientarsi seguendo i punti di riferimento e/o utilizzando strumenti geografici Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
LINGUA INGLESE
Comprendere messaggi relativi a situazioni note Esprimersi linguisticamente utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni Leggere testi cogliendone il senso globale Scrivere frasi utilizzando il lessico acquisito
ARTE
Utilizzare tecniche diverse per l'espressione personale e creativa, anche attraverso l'analisi di opere d'arte
MUSICA
Ascoltare brani di vario genere, eseguire canti, produrre ritmi con semplici strumenti, oggetti sonori e/o con il proprio corpo
ED. MOTORIA
Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro Partecipare a giochi e attività, nel rispetto delle regole
MATEMATICA
Operare con i numeri Risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non Conoscere gli elementi fondamentali della geometria piana

Stabilire relazioni e operare con misure, dati e previsioni
SCIENZE
Approcciarsi con metodo scientifico a diverse situazioni, attraverso i sensi e/o compiendo esperimenti Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
TECNOLOGIA
Analizzare, utilizzare, trasformare materiali e usare strumenti anche digitali Ideare, pianificare e programmare percorsi con l'uso di strumenti anche digitali
ED. CIVICA
Conosce e rispetta leggi e regole della convivenza civile Mette in atto atteggiamenti corretti e responsabili Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente Utilizza i dispositivi digitali e la rete in modo responsabile e consapevole
CLASSE QUINTA
ITALIANO
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o un testo letto o ascoltato Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere testi di vario tipo rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche Riconoscere le principali parti del discorso
STORIA
Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti Muoversi sulla linea del tempo e sulle carte storico-geografiche
GEOGRAFIA
Conoscere lo spazio e orientarsi seguendo i punti di riferimento e/o utilizzando strumenti geografici Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
LINGUA INGLESE
Comprendere messaggi relativi a situazioni note Esprimersi linguisticamente utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni Leggere testi cogliendone il senso globale Scrivere frasi utilizzando il lessico acquisito
ARTE
Utilizzare tecniche diverse per l'espressione personale e creativa, anche attraverso l'analisi di opere d'arte
MUSICA
Ascoltare brani di vario genere, eseguire canti, produrre ritmi con semplici strumenti, oggetti sonori e/o con il proprio corpo
ED. MOTORIA
Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro Partecipare a giochi e attività, nel rispetto delle regole
MATEMATICA
Operare con i numeri Risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non Conoscere gli elementi fondamentali della geometria piana Stabilire relazioni e operare con misure, dati e previsioni
SCIENZE
Approcciarsi con metodo scientifico a diverse situazioni, attraverso i sensi e/o compiendo esperimenti Esporre oralmente e/o per iscritto utilizzando un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle fonti
TECNOLOGIA
Analizzare, utilizzare, trasformare materiali e usare strumenti anche digitali Ideare, pianificare e programmare percorsi con l'uso di strumenti anche digitali
ED. CIVICA
Conosce e rispetta leggi e regole della convivenza civile Mette in atto atteggiamenti corretti e responsabili Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente Utilizza i dispositivi digitali e la rete in modo responsabile e consapevole

DEFINIZIONE DEI GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

In base alla legge 41 del 6 giugno 2020 art. 1, comma 2-bis, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e all'emendamento del 5 ottobre 2020, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio

descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti giudizi sintetici, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

La ratio della norma sta nel sottolineare che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Questo è in continuità con il dl 62/2017.

La prospettiva è quella della VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO non tanto LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO che come già indicato nelle Indicazioni Nazionali PRECEDE – ACCOMPAGNA – SEGUE ogni processo curricolare non lo conclude e deve valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni. Gli obiettivi di apprendimento individuano: CAMPI DEL SAPERE CONOSCENZE ABILITÀ, indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il giudizio descrittivo parte proprio dagli obiettivi di apprendimento che il Collegio dei Docenti ha individuato per ogni disciplina. Per ogni disciplina sarà indicato un giudizio sintetico (ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente) secondo le modalità riportate nella rubrica di valutazione allegata (All.2).

Livelli di apprendimento

Nel secondo quadrimestre verranno indicati i giudizi sintetici per ogni disciplina. I giudizi sono stati definiti in base alle quattro dimensioni:

- A) Grado di autonomia e consapevolezza nell'esecuzione di un compito
- B) Tipologia della situazione in cui l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo
- C) Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità
- D) Capacità di espressione

Le Linee Guida, basandosi sulla combinazione di questi criteri, definiscono i sei livelli di apprendimento e i relativi descrittori come da All.1 (Allegato A dell'O.M. n.3 del 09 gennaio 2025).

2.4 Criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. A questo insegnamento, trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono destinate 33 ore del curriculum annuale. È previsto inoltre l'espressione di un voto in decimi nella scuola secondaria, e di un giudizio per la scuola primaria che viene riportato sul documento di valutazione intermedio e finale. L'insegnamento viene affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team/Consiglio di classe, tra questi è individuato un insegnante con compiti di coordinamento, quali la raccolta degli elementi osservativi da parte degli altri docenti per la formulazione del voto. Le tre tematiche portanti attorno a cui si costituisce questo insegnamento sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale (si rimanda al Curriculum di Educazione Civica presente sul sito). Le modalità ed i criteri di valutazione sono gli stessi previsti nel curriculum d'Istituto per ogni singola disciplina.

2.5 Modalità di comunicazione in merito alla valutazione del percorso scolastico

Come previsto dal c.5 art 1 del D.Lgs 62/2017, per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto rende noto l'andamento didattico e disciplinare attraverso:

- l'accessibilità, da parte delle famiglie, al registro elettronico;
- i colloqui generali e quelli settimanali su richiesta degli insegnanti o delle famiglie;
- le comunicazioni scritte attraverso registro elettronico, mail istituzionale, diario;
- i giudizi descrittivi delle prove scritte e orali;
- i giudizi descrittivi delle valutazioni intermedie e finali.

2.6 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/90 e della Legge 170/2010, ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

Alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni tiene conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico (con obiettivi, attività, metodologia e verifica), ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, che vanno comunque valutati raccordando le materie di insegnamento con gli Assi del PEI o ai capitoli del PEI in ICF, si perseguono degli obiettivi trasversali come l'autonomia personale, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, il rispetto delle regole e la socializzazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017).

Alunni con PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali, hanno diritto, da parte della scuola, ad una serie di interventi specifici, consistenti in misure dispensative e compensative.

Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi, dove vengono definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

Sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP sia durante le normali esercitazioni sia durante le prove, che saranno in parte semplificate.

Alunni con altri disturbi non specifici, difficoltà, situazioni di svantaggio

Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto anche per gli alunni in fase di alfabetizzazione e per quelli che evidenziano un bisogno educativo speciale per plusdotazione, svantaggio culturale, comportamentale, relazionale anche se non certificati.

La valutazione degli alunni con BES è strettamente correlata al percorso individuale descritto nel PDP, che dovrà prevedere il raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni disciplina.

In generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente:
 - la situazione di partenza degli alunni
 - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
 - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali
 - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti: la prova potrà essere uguale a quella della classe, ma semplificata oppure in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, differenziata o mista.

2.7 Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficiente, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio non sufficiente in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

2.8 Prove Invalsi

Come indicato nell'art.4 del D.Lgs 62/2017, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Per gli alunni con certificazione di HC è eventualmente possibile l'esonero dalla somministrazione delle suddette prove; mentre per i casi con BES è possibile adottare le misure dispensative e/o compensative previste nel PDP di riferimento.

2.9. Certificazione delle competenze

Al termine della classe quinta, in sede di scrutinio finale, la Scuola rilascia la Certificazione delle Competenze in cui si descrive il livello delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni.

3. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

3.1 Criteri di valutazione comuni

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI E LE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa. È svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, vengono svolte prove comuni iniziali e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclasse/dipartimento

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione delle

single discipline viene espressa attraverso giudizi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.

3.2 Indicatori per la valutazione del comportamento

	FREQUENZA SCOLASTICA e RISPETTO DELLE CONSEGNE	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO e SOCIALIZZAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	VOTO
A	Frequenta le lezioni con regolarità. È puntuale e preciso nel rispetto delle consegne.	È interessato alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. All'interno del gruppo classe partecipa attivamente, assumendo anche un ruolo propositivo. Valorizza le diversità. Rispetta i diritti e doveri propri e degli altri.	Ha interiorizzato le regole condivise. È responsabile e collabora in ogni situazione. Rispetta i regolamenti e le strutture scolastiche. Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei.	10
B	Frequenta le lezioni con regolarità. È puntuale e preciso nel rispetto delle consegne.	È interessato alla vita scolastica. All'interno del gruppo classe partecipa attivamente. Rispetta le diversità, i diritti e doveri propri e altrui.	Rispetta le regole di convivenza, il regolamento e le strutture scolastiche. Si dimostra collaborativo. Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e compagni.	9
C	Frequenta le lezioni in modo abbastanza regolare. Talvolta è in ritardo rispetto alle consegne.	È attento alla vita scolastica, ma il suo interesse è selettivo. All'interno del gruppo classe collabora se viene sollecitato. Talvolta assume atteggiamenti di distanza di fronte alle diversità. Non sempre rispetta i diritti e doveri propri e altrui.	È abbastanza rispettoso dei regolamenti e delle strutture scolastiche. È abbastanza corretto verso adulti e compagni. Si comporta in modo vivace. Talvolta incorre in violazioni di regole. Ha riportato note sul diario o sul registro e richiami verbali.	8
D	Frequenta in modo abbastanza regolare. È spesso in ritardo rispetto alle consegne.	Il suo interesse verso la vita scolastica è limitato. All'interno del gruppo classe risulta dispersivo e poco incline a dare il proprio contributo. Non sempre accetta le diversità. Rispetta i doveri propri e altrui solo se viene sollecitato.	Non sempre rispetta i regolamenti e le strutture scolastiche. Non è sempre corretto verso adulti e compagni. Si comporta in modo vivace e non sempre controllato, talvolta è causa di disturbo durante le lezioni. Incorre in violazioni di regole. Ha riportato sanzioni disciplinari (note sul diario, note sul registro, ammonizioni del D.S)	7
E	La frequenza è irregolare o saltuaria. Talvolta le assenze sono strategiche. Non rispetta le consegne.	Manifesta disinteresse generalizzato verso la vita scolastica.	Viola spesso i regolamenti. Manca di rispetto verso le strutture scolastiche. Spesso è causa di disturbo durante le lezioni.	6

		All'interno del gruppo classe è ostile e talvolta causa di conflitti. Non accetta la diversità. Non rispetta i diritti e doveri propri e altrui.	È scorretto nei rapporti interpersonali. Ha riportato sanzioni disciplinari gravi (note, ammonizioni del D.S, provvedimenti di sospensione)	
F	La frequenza è molto irregolare. Le assenze sono frequenti e spesso strategiche. Non rispetta le consegne. Mostra un disinteresse totale verso la vita scolastica.	Mostra un disinteresse totale verso la vita scolastica. All'interno del gruppo classe è frequentemente causa di conflitti e non accetta la diversità. Non rispetta i diritti e doveri propri e altrui.	Viola costantemente i regolamenti. Danneggia le strutture scolastiche. È frequentemente causa di disturbo durante le lezioni. È gravemente scorretto nei rapporti interpersonali. Ha riportato sanzioni disciplinari molto gravi (sospensioni ripetute, provvedimenti disciplinari gravi).	5

3.3 Descrittori per la valutazione disciplinare

Di seguito sono riportati i descrittori dei processi di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti per meglio definire, accanto ai giudizi numerici di ciascuna disciplina, il livello raggiunto dagli alunni.

VOTO	DESCRIPTORI RELATIVI A CONOSCENZE ED ABILITA'
10	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; capacità di trasferire le conoscenze maturate e di esprimersi in modo ampio, personalizzato, articolato e contestualizzato.
9	Padronanza delle conoscenze e loro utilizzo a livello interdisciplinare per risolvere situazioni problematiche nuove; esposizione chiara e appropriata con linguaggio specifico delle discipline; adozione di strategie e metodi di lavoro efficaci.
8	Sicura conoscenza dei contenuti; rielaborazione autonoma delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	Utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche conosciute; esposizione espressiva parzialmente autonoma con linguaggio funzionale alla comunicazione.
6	Conoscenza basilare degli elementi; utilizzo, se guidato, di strumenti e semplici procedure per risolvere problematiche conosciute; linguaggio espositivo essenziale alla comunicazione.
5	Conoscenza solo di alcuni contenuti della disciplina; frammentaria padronanza delle conoscenze; difficoltà nell'individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio povero o impreciso.
4	Conoscenza frammentaria anche di semplici contenuti; difficoltà nell'individuare problemi e nella capacità espositiva; uso di un linguaggio povero e impreciso

3.4 Criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. A questo insegnamento, trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono destinate 33 ore del curricolo annuale. È previsto inoltre l'espressione di un voto in decimi nella scuola secondaria, e di un giudizio per la scuola primaria che viene riportato sul documento di valutazione intermedio e finale. L'insegnamento viene affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team/Consiglio di classe, tra questi è individuato un insegnante con compiti di coordinamento, quali la raccolta degli elementi osservativi da parte degli altri docenti per la formulazione del voto. Le tre tematiche portanti attorno a cui si costituisce questo insegnamento sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale (si rimanda al Curricolo di Educazione Civica presente sul sito). Le modalità ed i criteri di valutazione sono gli stessi previsti nel curricolo d'Istituto per ogni singola disciplina.

Rispetto ai nuclei tematici previsti nel curriculum per l'educazione civica, saranno oggetto di osservazione e valutazione i seguenti obiettivi

SCUOLA SECONDARIA	
Nucleo tematico	Obiettivi specifici
COSTITUZIONE	Conosce la Costituzione e le Carte dei diritti. Rispetta leggi e regole della convivenza civile. Mette in atto atteggiamenti corretti e responsabili
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conosce e adotta comportamenti rispettosi e sostenibile per l'ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i dispositivi digitali e la rete in modo responsabile e consapevole

3.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
- alla non ammissione, deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione del Consiglio.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, comunque, quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

In sede di scrutinio finale i Consigli di Classe, tenuto conto del percorso scolastico dell'alunno, dell'eventuale ripetenza e del numero di valutazioni insufficienti si attengono ai seguenti criteri:

- 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline (non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.) e un diffuso disimpegno (sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola) tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti.
- 2) Frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate).
- 3) Valutazione insufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024.

3.6 Criteri per la validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004.

Il Collegio dei docenti, tuttavia, ha stabilito i criteri per cui i Consigli di classe possono derogare dal limite di presenze stabilite con delibera nr 22 del 26/10/2022

I criteri per derogare dal limite minimo di presenza (3/4 del monte orario) definiti dal Collegio Docenti sono i seguenti:

- 1) gravi motivi di salute certificati;
- 2) ricovero ospedaliero;
- 3) terapie periodiche programmate;
- 4) malattie croniche;
- 5) cure domiciliari continuative o ricorrenti;
- 6) gravi e documentati motivi di famiglia;
- 7) partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali con federazione C.O.N.I.;
- 8) riduzione orario delle lezioni per cause di forza maggiore (calamità naturali, eventi eccezionali, chiusura per elezioni);
- 9) partecipazione ad attività progettuali esterne (studio all'estero, viaggi d'istruzione...) preventivamente motivate e documentate.

- 10) Partecipazione ad attività di studio presso Conservatori o Accademie
- 11) Per l'avvenuta iscrizione nel corso dell'anno, in caso di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che, per motivi particolari, non abbiano frequentato scuole statali;
- 12) Per casi particolari valutati dal Consiglio di Classe, tra i quali le assenze per Covid e situazioni di disagio familiare e/o personale segnalate dai servizi sociali e documentate.

Tutte le assenze devono essere state motivate dall'adulto che esercita la responsabilità genitoriale e devono essere state accettate come giustificabili dalla Scuola.

3.7 Certificazione delle competenze

Al termine della terza classe di Scuola secondaria di I grado i docenti del Consiglio di Classe certificheranno il livello di acquisizione da parte dell'alunno delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo, 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I livelli di acquisizione delle competenze saranno individuati attraverso i seguenti Indicatori esplicativi:

A – Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.8 Esame conclusivo del primo ciclo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- 4) aver riportato una valutazione sufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata

motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Nel giudizio di ammissione sono presi in considerazione anche la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari, i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo

Il D.Lgs 62/2017 dispone che l'attribuzione del voto di ammissione da parte del consiglio di classe venga effettuata "considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" (art. 6, comma 5). Il DM 741/2017 chiarisce ulteriormente: "in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi" (art. 2, comma 4). Il voto di ammissione pertanto non può essere esclusivamente rappresentato dalla media dei voti conseguiti dall'alunno nel triennio, ma deve essere connesso con l'andamento degli apprendimenti, degli atteggiamenti e del comportamento nel percorso scolastico triennale.

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri.

Per l'elaborazione del voto di ammissione all'esame, il consiglio di classe assume come punto di partenza la media matematica dei voti conseguita allo scrutinio finale, con arrotondamento ad una sola cifra decimale. Il valore ottenuto dalla media viene incrementato di un punteggio di 0.1 per ciascuno dei seguenti indicatori.

INDICATORE	DESCRIPTORI	INCREMENTO	RIFERIMENTO
Competenze di Cittadinanza attiva	Nel corso dell'ultimo anno ha avuto un atteggiamento positivo e collaborativo con compagni e adulti.	+ 0.1	Documento di valutazione finale (classe terza)
	Nel corso dell'ultimo anno è stato propositivo ed ha portato il proprio personale contributo.	+ 0.1	
	Nel corso dell'ultimo anno ha lavorato con impegno e interesse, rispettando le consegne	+ 0.1	
Apprendimenti disciplinari	Rispetto al primo e al secondo anno si sono evidenziati progressi negli apprendimenti	+ 0.1	Documenti di valutazione finali (classi prima, seconda, terza) ²
Comportamento	Nel corso del triennio ha rispettato le regole, senza incorrere in provvedimenti disciplinari ¹	+ 0.1	
Imparare ad imparare	Nel corso del triennio ha sviluppato un metodo di lavoro efficace e produttivo	+ 0.1	

In base alla tabella, per ciascun alunno si prospetta la possibilità di ottenere un incremento di punteggio compreso tra 0 (nessuno dei descrittori soddisfatto) a 0.6 (tutti i descrittori sono stati soddisfatti). Tale valore viene addizionato alla media matematica delle valutazioni degli apprendimenti. Per procedere ad arrotondamento a cifra intera, il consiglio di classe si attiene a quanto segue.

Cifra decimale	Criterio
Inferiore a 0.4	Arrotondamento per difetto
Compresa tra 0.5 e 0.7	Il consiglio discute la singola situazione e procede a votazione. L'arrotondamento per difetto o per eccesso viene stabilito in base alla maggioranza
Superiore a 0.8	Arrotondamento per eccesso

Note.

1. Nel caso di provvedimenti disciplinari gravi, per determinare il punteggio sarà discrezione del consiglio di classe tenere conto dei fatti accaduti. Per ciascuno dei casi si procederà a votazione e la decisione sarà assunta a maggioranza

2. Nel caso di ripetenza, verrà preso in considerazione soltanto il documento ottenuto nell'anno il cui esito è stato positivo. Nel caso di alunna/o giunta/o nel corso del secondo o terzo anno si terrà in considerazione quanto è stato possibile osservare nel periodo di frequenza.

Modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame conclusivo

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ogni alunno, secondo il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e da un colloquio pluridisciplinare.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio vengono predisposte dalla Commissione d'Esame. La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio; determina il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esame per gli alunni con disabilità certificata o DSA

Per gli alunni con disabilità certificata la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I., prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Tali alunni sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe per quanto attiene alle misure dispensative e agli strumenti compensativi.

Nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il colloquio tali alunni potranno predisporre una mappa concettuale con un percorso personalizzato con collegamenti interdisciplinari.

Per gli alunni con BES (cfr. Direttiva ministeriale del 27/12/2012) lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe per quanto attiene agli strumenti compensativi.

Candidati privatisti esterni

In base a quanto previsto dal D.M. 62/2017, art. 10, e dalla nota ministeriale 1865/2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame

di Stato è presentata al Dirigente Scolastico dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'esame di Stato.

3.9 Prove Invalsi

Come indicato nell'art.4 del D.Lgs 62/2017, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi terze nel mese di aprile e costituiscono requisito di ammissione per l'esame conclusivo

Per gli alunni con certificazione di HC è eventualmente possibile l'esonero dalla somministrazione delle suddette prove, mentre per i casi con BES è possibile adottare le misure dispensative e/o compensative previste nel PDP di riferimento.

3.10 Certificazione delle competenze

Al termine della classe terza, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe compila la Certificazione delle Competenze in cui si descrive il livello delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite da ciascuno studente.

3.11 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e, tenendo conto della specificità dei singoli, potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata.

A livello generale la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP)
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe
- tenere presente:
 - la situazione di partenza degli alunni
 - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
 - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di svolgimento delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (Decreto n. 5669 art.6)
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne

Alunni con disabilità certificata

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. È rapportata, come previsto dalla normativa, agli obiettivi individualizzati esplicitati nel PEI. Per la valutazione in decimi si raccordano le materie di insegnamento con gli Assi del PEI o ai capitoli del PEI in ICF.

Il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di questi allievi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e autonomia personale raggiunto globalmente dall'alunno
- al raggiungimento delle capacità di comunicazione e relazione
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi indicati nel PEI (D.L. 297/1994, art. 314, c. 4)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo n 62/17 articolo 6 facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Alunni con DSA

Per la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento ci si attiene alle linee guida previste nel D.M. 5669 del 12/7/2011.

In particolare, come previsto dall'art. 6, commi 1-2, la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal Piano Didattico Individualizzato. I docenti adottano quindi modalità valutative che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle prove dovrà consentire all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate.

Aspetti da favorire durante la valutazione:

- selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina
- valutare sempre il rapporto tra risultato ottenuto e sforzo richiesto
- valutare in modo costruttivo
- permettere all'alunno di ripetere la stessa verifica quando sente di aver superato gli ostacoli iniziali
- consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP

Alunni con altri disturbi non specifici, difficoltà, situazioni di svantaggio

L'alunno coinvolto in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale o psicologico vive una esperienza personale di fragilità emotiva e psicologica che condiziona le sue relazioni con l'ambiente, i contesti, le persone e che può manifestarsi in un disagio scolastico. Per questi tipi di bisogni non esiste una certificazione medica e la scuola è chiamata all'individuazione dello svantaggio sulla base di elementi oggettivi o su considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico scaturite da attenta osservazione effettuata dal consiglio di classe che può tenere conto anche di valutazioni negative reiterate sia nella sfera didattica che relazionale. Il Consiglio di Classe può predisporre un PDP che tenga conto dei bisogni specifici di ciascuno e che preveda misure, criteri e strategie di intervento idonei al superamento delle difficoltà con l'adozione, se necessario, di strumenti compensativi e misure

dispensative. Le misure dispensative dovranno avere carattere transitorio e si privilegeranno le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo.

4. CANDIDATI ESTERNI

4.1 Esami di idoneità alle classi successive/Esame conclusivo del primo ciclo (D.M 5 del 8/02/2021)

Requisiti di ammissione e iscrizione

L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della Scuola primaria e per la prima classe della Scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno d'età.

L'accesso agli esami di idoneità per le classi seconda e terza della Scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 30 aprile dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno d'età e che siano in possesso dell'attestazione di ammissione al primo anno di Scuola secondaria di primo grado.

Accedono all'esame di idoneità anche gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del primo ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

L'accesso all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione è consentito ai candidati esterni che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico in cui si svolge l'esame, il tredicesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestato di ammissione alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado.

Per accedere all'esame di idoneità o di Stato i candidati esterni (e dunque anche gli alunni in istruzione parentale) devono presentare domanda di iscrizione presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo entro il 30 aprile 2023.

Modalità di svolgimento dell'esame

Per le classi della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria, l'esame di idoneità consiste in due prove scritte (relative alle competenze linguistiche e alle competenze logico matematiche) ed in un colloquio.

Per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado l'esame si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare.

L'esito è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità.

Valutazione

La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi per la scuola secondaria o livelli di apprendimento per la scuola primaria. La commissione si regola secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 62/2017.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice. L'esito degli esami di idoneità è espresso con la sola indicazione di idoneo/non idoneo alla classe.

Alunni con disabilità o Bisogni educativi speciali

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, è necessario allegare alla domanda di iscrizione all'esame copia delle certificazioni rilasciate (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170) e, se predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

ITALIANO CLASSE I		ASCOLTARE E COMPRENDERE CONSEGNE E TESTI	RACCONTARE ORALMENTE ESPERIENZE PERSONALI CON UN LINGUAGGIO ADEGUATO	LEGGERE E COMPRENDERE PAROLE E FRASI
AVANZATO	OTTIMO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo e originale frasi, brevi testi, in situazioni note e non. Utilizza risorse personali, originali e non proposte in precedenza. Coglie il significato globale di quanto letto rielaborandolo in modo critico.
	DISTINTO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo e originale frasi, brevi testi, in situazioni complesse. Utilizza risorse personali, Coglie il significato globale di quanto letto rielaborando in modo adeguato al compito richiesto.
INTERMEDIO	BUONO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo frasi e brevi testi in situazioni note. Coglie il significato globale di quanto letto e adeguato a quanto richiesto.
	DISCRETO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi con autonomia e consapevolezza parziali. Comprende semplici frasi e semplici testi in situazione note. Coglie il significato essenziale di quanto letto e adeguato al compito richiesto.

BASE	SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Legge e riconosce grafemi, parole e semplici testi in parziale autonomia, consapevolezza e con la guida del docente. Comprende il significato di consegne, di semplici frasi e brevi testi in modo essenziale, in situazioni note e con l'aiuto di risorse reperite nel contesto scolastico. Coglie il significato globale di quanto richiesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Legge grafemi e parole in modo non autonomo e solo se supportato dall'insegnante. Comprende semplici consegne solamente in situazioni note e con l'aiuto di risorse reperite nel contesto scolastico. Non riesce ancora a cogliere il significato di quanto letto anche se opportunamente supportato.

STORIA

STORIA CLASSE I		MUOVERSI SULLA LINEA DEL TEMPO LINEARE O CICLICA	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Riordina correttamente, con originalità e padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia, anche in situazioni complesse e nuove. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in modo originale, personale e in piena autonomia, anche in situazioni complesse e nuove. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con capacità critica e con particolare proprietà di linguaggio.
	DISTINTO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia, anche in situazioni complesse. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in piena autonomia, anche in situazioni complesse. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con proprietà di linguaggio.
INTERMEDIO	BUONO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia in situazioni di normale difficoltà. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici.	Interviene ed espone in piena autonomia in situazioni di normale difficoltà. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	Riordina correttamente fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in parziale autonomia in situazioni non particolarmente complesse. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici.	Interviene ed espone in parziale autonomia in situazioni non particolarmente complesse. Usa parzialmente le conoscenze apprese sia per iscritto che oralmente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
BASE	SUFFICIENTE	Riordina correttamente fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali con la guida del docente in situazioni già affrontate in precedenza. Utilizza alcune risorse reperite dai contesti scolastici.	Espone con la guida del docente in situazioni note. Usa parzialmente le conoscenze apprese sia per iscritto che oralmente, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Riordina semplici fatti ed eventi unicamente con la guida del docente. Utilizza saltuariamente relazioni temporali e nessi causali in modo non adeguato al contesto.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato al contesto.
-------------------------------------	------------------------	--	---

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CLASSE I		CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI SEGUENDO I RIFERIMENTI TOPOLOGICI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Si orienta e si muove nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, in modo autonomo anche in situazioni non note, mobilitando risorse reperite da contesti scolastici e personali.	Interviene, rielabora ed espone in modo pertinente, coerente e personale. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco sia per iscritto che oralmente.
	DISTINTO	Si orienta e si muove in modo autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note; in situazioni non note talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o insegnante.	Interviene ed espone in modo generalmente coerente e in autonomia le conoscenze apprese. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
INTERMEDIO	BUONO	Si orienta e si muove in modo autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e con le risorse fornite dal docente e/o dai compagni in situazioni non note.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente e adeguato in autonomia le conoscenze apprese. Utilizza quasi sempre il linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
	DISCRETO	Si orienta e si muove in modo generalmente autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e con le risorse fornite dal docente e/o dai compagni.	Interviene ed espone in modo adeguato rispondendo a domande guida. Utilizza talvolta i termini essenziali del linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
BASE	SUFFICIENTE	Si orienta e si muove in modo parzialmente autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e preferibilmente con il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone in modo essenziale rispondendo solo a domande guida sia oralmente che per iscritto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi, si muove con incertezza nello spazio e non riconosce i punti di riferimento nonostante il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Fatica ad intervenire e ad esporre in modo essenziale neanche con il supporto di domande guida poste dall'insegnante.

SCIENZE

SCIENZE CLASSE I		APPROCCIARSI CON METODO SCIENTIFICO A DIVERSE SITUAZIONI ATTRAVERSO I SENSI E/O COMPIENDO ESPERIMENTI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse e non	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.

		proposte in precedenza, con continuità, padronanza e correttezza, attingendo a risorse personali.	
	DISTINTO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse, con continuità e prevalentemente in modo corretto.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Esplora, in modo parzialmente autonomo, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico abbastanza correttamente, in situazioni non particolarmente complesse.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Esplora, principalmente con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico non sempre in modo corretto, in situazioni già osservate.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a esplorare, anche con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSE I		ASSOCIARE IL NUMERO ALLA QUANTITÀ E OPERARE CON I NUMERI	RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ARITMETICHE E NON	RICONOSCERE E DENOMINARE LE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE	CLASSIFICARE E STABILIRE RELAZIONI E OPERARE CON MISURE, DATI E PREVISIONI
AVANZATO	OTTIMO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue correttamente e con sicurezza le operazioni, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in tutti gli ambiti, anche nuovi, applicando strategie personali in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici autonomamente con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente, con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.
	DISTINTO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue prevalentemente in modo corretto le operazioni anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in quasi tutti gli ambiti, applicando strategie in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici autonomamente in modo prevalentemente corretto anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.

INTERMEDIO	BUONO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue quasi sempre correttamente le operazioni in situazioni di media difficoltà.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in situazioni già affrontate; in situazioni non conosciute opera in modo non sempre preciso e/o richiedendo l'intervento dell'insegnante e descrive il procedimento in modo globalmente corretto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici in modo autonomo e quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.
	DISCRETO	Legge, scrive e confronta in modo parzialmente autonomo i numeri ed esegue abbastanza correttamente le operazioni in situazioni non particolarmente complesse.	Risolve in modo parzialmente autonomo situazioni problematiche solo in ambiti già conosciuti e descrive il procedimento richiedendo, talvolta, la guida dell'insegnante.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.
BASE	SUFFICIENTE	Legge, scrive e confronta i numeri principalmente con la guida del docente ed esegue non sempre in modo corretto le operazioni in situazioni già affrontate in precedenza.	Risolve, principalmente con la guida dell'insegnante, situazioni problematiche esclusivamente in ambiti conosciuti.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a leggere, scrivere e confrontare i numeri anche con la guida del docente. Saltuariamente riesce a eseguire, con l'aiuto dell'insegnante, semplici operazioni.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a risolvere semplici situazioni problematiche.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a individuare e denominare le principali figure e gli elementi geometrici di base.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a leggere e rappresentare relazioni e a operare con dati, previsioni e misure.

INGLESE

INGLESE CLASSE I		COMPRENDE VOCABOLI E SEMPLICI MESSAGGI	UTILIZZARE ESPRESSIONI E PICCOLE FRASI MEMORIZZATE
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno produce in modo corretto, con sicurezza, padronanza e autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti e non, talvolta mettendo in campo risorse personali.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.

	DISCRETO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo abbastanza corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno comprende il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno produce semplici frasi in forma orale solo in contesti conosciuti, con il supporto dell'insegnante.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ancora a comprendere il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno non riesce ancora a produrre semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti anche con il supporto dell'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA CLASSE I		UTILIZZARE, COORDINARE E CONTROLLARE DIVERSI SCHEMI MOTORI COMBINATI TRA LORO	PARTECIPARE A GIOCHI E ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	OTTIMO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza al meglio e in modo efficace le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse e non proposte in precedenza, collaborando con gli altri e rispettando consapevolmente le regole.
	DISTINTO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza le modalità espressive e corporee in modo efficace.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
INTERMEDIO	BUONO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità affrontando le situazioni proposte. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e armonioso. Utilizza in parte le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
	DISCRETO	Utilizza in modo parzialmente autonomo diversi schemi motori combinati tra loro affrontando le situazioni non particolarmente complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e corretto. Utilizza parzialmente le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo abbastanza autonomo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole in modo discontinuo.
BASE	SUFFICIENTE	Utilizza in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni principalmente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato e corretto. Utilizza limitatamente le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo superficiale alle varie forme di gioco, svolgendo le attività principalmente con la guida del docente, collaborando con gli altri e rispettando le regole solo se sollecitato.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad utilizzare in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni esclusivamente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato. Inizia ad utilizzare semplici modalità espressive corporee.	Inizia a partecipare alle varie forme di gioco, svolgendo le attività esclusivamente con la guida del docente. Collabora con gli altri e rispetta le regole in modo non adeguato al contesto.
-------------------------------------	------------------------	---	---

MUSICA

MUSICA CLASSE I		ASCOLTARE BRANI DI VARIO GENERE, ESEGUIRE CANTI, PRODURRE RITMI CON SEMPLICI STRUMENTI, OGGETTI SONORI E/O CON IL PROPRIO CORPO	
AVANZATO	OTTIMO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali e non. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo personale e adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISTINTO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
INTERMEDIO	BUONO	Crea ed esegue in modo abbastanza preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e abbastanza precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISCRETO	Esegue in modo parzialmente preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali parzialmente adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con discreta autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.	
BASE	SUFFICIENTE	Esegue semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con limitata autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte principalmente con la guida del docente. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.	
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad eseguire semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, solo se supportato dall'insegnante. Si esprime in modo incerto e non adeguato al contesto musicale.	

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE CLASSE I		UTILIZZARE TECNICHE DIVERSE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI OPERE D'ARTE	
AVANZATO	OTTIMO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo originale e personale, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.	
	DISTINTO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.	
INTERMEDIO	BUONO	Rappresenta in modo abbastanza preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.	

	DISCRETO	Rappresenta in modo abbastanza adeguato forme e oggetti, portando a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
BASE	SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti, portando a termine le attività svolte principalmente con l'aiuto del docente, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare poche tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti portando a termine le attività svolte anche con l'aiuto del docente. Utilizza poche tecniche grafico-pittoriche in situazioni semplici, esprimendo con incertezza sensazioni ed emozioni.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA CLASSE I		ANALIZZARE, UTILIZZARE E TRASFORMARE MATERIALI E USARE STRUMENTI ANCHE DIGITALI	IDEARE, PIANIFICARE E PROGRAMMARE PERCORSI CON L'USO DI STRUMENTI ANCHE DIGITALI
AVANZATO	OTTIMO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.
	DISTINTO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse.
INTERMEDIO	BUONO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni di media difficoltà in modo, continuo, autonomo e quasi sempre corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni di media difficoltà in modo continuo, autonomo e quasi sempre corretto
	DISCRETO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.
BASE	SUFFICIENTE	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali principalmente con la guida dell'insegnante non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.	Idea, pianifica e programma percorsi principalmente con la guida dell'insegnante, non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà ad analizzare, utilizzare e trasformare i materiali. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.	Dimostra difficoltà a ideare, pianificare e programmare percorsi. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE I	RICONOSCE E RISPETTA LE REGOLE DI COMPORTAMENTO CIVILE NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI	CONOSCE E APPLICA LE REGOLE E I COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	UTILIZZA I DISPOSITIVI DIGITALI E LA RETE IN MODO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE
-------------------------------	---	---	---

AVANZATO	OTTIMO	Conosce le principali regole della convivenza civile dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente e in autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente, in autonomia in contesti conosciuti e non.
INTERMEDIO	BUONO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.
	DISCRETO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le principali regole della convivenza civile e quasi mai dimostra rispetto e cura di sé e degli altri nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad applicare i comportamenti rispettosi dell'ambiente nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad utilizzare i dispositivi digitali e la rete nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

ITALIANO CLASSE II		ASCOLTARE E COMPRENDERE CONSEGNE E TESTI	RACCONTARE ORALMENTE ESPERIENZE PERSONALI CON UN LINGUAGGIO ADEGUATO	LEGGERE E COMPRENDERE PAROLE E FRASI	SCRIVERE RISPETTANDO LE REGOLE FONDAMENTALI	SCRIVERE SEMPLICI FRASI E BREVI TESTI RISPETTANDO LE PRIME CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E SINTATTICHE
AVANZATO	OTTIMO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo e originale frasi, brevi testi, in situazioni note e non. Utilizza risorse personali, originali e non proposte in precedenza. Coglie il significato globale di quanto letto rielaborandolo in modo critico.	Scrive parole, messaggi e brevi testi di vario tipo in piena autonomia operando rielaborazioni, in situazioni note e non, recuperando le risorse da contesti scolastici e personali. Utilizza in modo continuativo e originale un linguaggio specifico e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato e ricco.	Scrive parole, messaggi e brevi testi di vario tipo in piena autonomia operando rielaborazioni, in situazioni note e non, recuperando le risorse da contesti scolastici e personali. Utilizza in modo continuativo e originale un linguaggio specifico e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato e ricco.
	DISTINTO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo e originale frasi, brevi testi, in situazioni complesse. Utilizza risorse personali, Coglie il significato globale di quanto letto rielaborando in modo adeguato al compito richiesto	Scrive parole, messaggi e brevi testi di vario tipo in piena autonomia operando rielaborazioni in situazioni complesse, recuperando le risorse da contesti scolastici e personali. Utilizza in modo continuativo un linguaggio specifico e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato e ricco.	Scrive parole, messaggi e brevi testi di vario tipo in piena autonomia operando rielaborazioni in situazioni complesse, recuperando le risorse da contesti scolastici e personali. Utilizza in modo continuativo un linguaggio specifico e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato e ricco.

INTERMEDIO	BUONO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi in piena autonomia e consapevolezza. Comprende in modo autonomo frasi e brevi testi in situazioni note. Coglie il significato globale di quanto letto e adeguato a quanto richiesto	Scrive parole, messaggi e brevi testi in piena autonomia operando rielaborazioni in situazioni note. Utilizza in modo continuativo un linguaggio corretto e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato al contesto.	Scrive parole, messaggi e brevi testi in piena autonomia operando rielaborazioni in situazioni note. Utilizza in modo continuativo un linguaggio corretto e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico adeguato al contesto.
	DISCRETO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Legge e riconosce grafemi, parole e testi con autonomia e consapevolezza parziali. Comprende semplici frasi e semplici testi in situazione note. Coglie il significato essenziale di quanto letto e adeguato al compito richiesto.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi in parziale autonomia operando rielaborazioni in situazioni note. Utilizza un linguaggio abbastanza corretto e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico limitato.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi in parziale autonomia operando rielaborazioni in situazioni note. Utilizza un linguaggio abbastanza corretto e osserva le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico limitato.
BASE	SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Legge e riconosce grafemi, parole e semplici testi in parziale autonomia, consapevolezza e con la guida del docente. Comprende il significato di consegne, di semplici frasi e brevi testi in modo essenziale, in situazioni note e con l'aiuto di risorse reperite nel contesto scolastico. Coglie il significato globale di quanto richiesto.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi in parziale autonomia e con la guida del docente. Utilizza un linguaggio limitato e osserva con incertezza le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi in parziale autonomia e con la guida del docente. Utilizza un linguaggio limitato e osserva con incertezza le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Legge grafemi e parole in modo non autonomo e solo se supportato dall'insegnante. Comprende semplici consegne solamente in situazioni note e con l'aiuto di risorse reperite nel contesto scolastico. Non riesce ancora a cogliere il significato di quanto letto anche se opportunamente supportato.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi solo con la guida del docente. Osserva in modo saltuario le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico non adeguato al contesto.	Scrive parole, messaggi brevi e semplici testi solo con la guida del docente. Osserva in modo saltuario le principali regole sintattiche, grammaticali e morfologiche. Usa un lessico non adeguato al contesto.
-------------------------------------	------------------------	---	--	---	---	---

STORIA

STORIA CLASSE II		MUOVERSI SULLA LINEA DEL TEMPO LINEARE O CICLICA	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Riordina correttamente, con originalità e padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia, anche in situazioni complesse e nuove. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in modo originale, personale e in piena autonomia, anche in situazioni complesse e nuove. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con capacità critica e con particolare proprietà di linguaggio.
	DISTINTO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia, anche in situazioni complesse. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in piena autonomia, anche in situazioni complesse. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con proprietà di linguaggio.
INTERMEDIO	BUONO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in piena autonomia in situazioni di normale difficoltà. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici.	Interviene ed espone in piena autonomia in situazioni di normale difficoltà. Argomenta sia per iscritto che oralmente il proprio punto di vista con modalità adeguate alla disciplina, con un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	Riordina correttamente fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali in parziale autonomia in situazioni non particolarmente complesse. Utilizza risorse reperite dai contesti scolastici.	Interviene ed espone in parziale autonomia in situazioni non particolarmente complesse. Usa parzialmente le conoscenze apprese sia per iscritto che oralmente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
BASE	SUFFICIENTE	Riordina correttamente fatti ed eventi. Utilizza relazioni temporali e nessi causali con la guida del docente in situazioni già affrontate in precedenza. Utilizza alcune risorse reperite dai contesti scolastici.	Esponde con la guida del docente in situazioni note. Usa parzialmente le conoscenze apprese sia per iscritto che oralmente, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Riordina semplici fatti ed eventi unicamente con la guida del docente. Utilizza saltuariamente relazioni temporali e nessi causali in modo non adeguato al contesto.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato al contesto.
-------------------------------------	------------------------	--	---

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CLASSE II		CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI SEGUENDO I RIFERIMENTI TOPOLOGICI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Si orienta e si muove nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, in modo autonomo anche in situazioni non note, mobilitando risorse reperite da contesti scolastici e personali.	Interviene, rielabora ed espone in modo pertinente, coerente e personale. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco sia per iscritto che oralmente.
	DISTINTO	Si orienta e si muove in modo autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note; in situazioni non note talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o insegnante.	Interviene ed espone in modo generalmente coerente e in autonomia le conoscenze apprese. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
INTERMEDIO	BUONO	Si orienta e si muove in modo autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e con le risorse fornite dal docente e/o dai compagni in situazioni non note.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente e adeguato in autonomia le conoscenze apprese. Utilizza quasi sempre il linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
	DISCRETO	Si orienta e si muove in modo generalmente autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e con le risorse fornite dal docente e/o dai compagni.	Interviene ed espone in modo adeguato rispondendo a domande guida. Utilizza talvolta i termini essenziali del linguaggio specifico della disciplina sia oralmente che per iscritto.
BASE	SUFFICIENTE	Si orienta e si muove in modo parzialmente autonomo nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e preferibilmente con il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone in modo essenziale rispondendo solo a domande guida sia oralmente che per iscritto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi, si muove con incertezza nello spazio e non riconosce i punti di riferimento nonostante il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Fatica ad intervenire e ad esporre in modo essenziale neanche con il supporto di domande guida poste dall'insegnante.

SCIENZE

SCIENZE CLASSE II		APPROCCIARSI CON METODO SCIENTIFICO A DIVERSE SITUAZIONI ATTRAVERSO I SENSI E/O COMPIENDO ESPERIMENTI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse e non	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.

		proposte in precedenza, con continuità, padronanza e correttezza, attingendo a risorse personali.	
	DISTINTO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse, con continuità e prevalentemente in modo corretto.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Esplora, in modo parzialmente autonomo, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico abbastanza correttamente, in situazioni non particolarmente complesse.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Esplora, principalmente con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico non sempre in modo corretto, in situazioni già osservate.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a esplorare, anche con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSE II		OPERARE CON I NUMERI	RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ARITMETICHE E NON	CONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA	CLASSIFICARE E STABILIRE RELAZIONI E OPERARE CON MISURE, DATI E PREVISIONI
AVANZATO	OTTIMO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue correttamente e con sicurezza le operazioni, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in tutti gli ambiti, anche nuovi, applicando strategie personali in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici autonomamente con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente, con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.
	DISTINTO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue prevalentemente in modo corretto le operazioni anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in quasi tutti gli ambiti, applicando strategie in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici autonomamente in modo prevalentemente corretto anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.

INTERMEDIO	BUONO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue quasi sempre correttamente le operazioni in situazioni di media difficoltà.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in situazioni già affrontate; in situazioni non conosciute opera in modo non sempre preciso e/o richiedendo l'intervento dell'insegnante e descrive il procedimento in modo globalmente corretto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici in modo autonomo e quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.
	DISCRETO	Legge, scrive e confronta in modo parzialmente autonomo i numeri ed esegue abbastanza correttamente le operazioni in situazioni non particolarmente complesse.	Risolve in modo parzialmente autonomo situazioni problematiche solo in ambiti già conosciuti e descrive il procedimento richiedendo, talvolta, la guida dell'insegnante.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.
BASE	SUFFICIENTE	Legge, scrive e confronta i numeri principalmente con la guida del docente ed esegue non sempre in modo corretto le operazioni in situazioni già affrontate in precedenza.	Risolve, principalmente con la guida dell'insegnante, situazioni problematiche esclusivamente in ambiti conosciuti.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a leggere, scrivere e confrontare i numeri anche con la guida del docente. Saltuariamente riesce a eseguire, con l'aiuto dell'insegnante, semplici operazioni.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a risolvere semplici situazioni problematiche.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a individuare e denominare le principali figure e gli elementi geometrici di base.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a leggere e rappresentare relazioni e a operare con dati, previsioni e misure.

INGLESE

INGLESE CLASSE II		COMPRENDERE SEMPLICE VOCABOLI E ISTRUZIONI	MEMORIZZARE E PRONUNCIARE SEMPLICI PAROLE E MESSAGGI
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno produce in modo corretto, con sicurezza, padronanza e autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti e non, talvolta mettendo in campo risorse personali.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.

	DISCRETO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo abbastanza corretto, in autonomia, semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno comprende il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno produce semplici frasi in forma orale solo in contesti conosciuti, con il supporto dell'insegnante.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ancora a comprendere il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno non riesce ancora a produrre semplici frasi in forma orale in contesti conosciuti anche con il supporto dell'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA CLASSE II		UTILIZZARE, COORDINARE E CONTROLLARE DIVERSI SCHEMI MOTORI COMBINATI TRA LORO	PARTECIPARE A GIOCHI E ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	OTTIMO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza al meglio e in modo efficace le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse e non proposte in precedenza, collaborando con gli altri e rispettando consapevolmente le regole.
	DISTINTO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza le modalità espressive e corporee in modo efficace.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
INTERMEDIO	BUONO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità affrontando le situazioni proposte. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e armonioso. Utilizza in parte le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
	DISCRETO	Utilizza in modo parzialmente autonomo diversi schemi motori combinati tra loro affrontando le situazioni non particolarmente complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e corretto. Utilizza parzialmente le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo abbastanza autonomo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole in modo discontinuo.
BASE	SUFFICIENTE	Utilizza in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni principalmente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato e corretto. Utilizza limitatamente le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo superficiale alle varie forme di gioco, svolgendo le attività principalmente con la guida del docente, collaborando con gli altri e rispettando le regole solo se sollecitato.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad utilizzare in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni esclusivamente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato. Inizia ad utilizzare semplici modalità espressive corporee.	Inizia a partecipare alle varie forme di gioco, svolgendo le attività esclusivamente con la guida del docente. Collabora con gli altri e rispetta le regole in modo non adeguato al contesto.
-------------------------------------	------------------------	---	---

MUSICA

MUSICA CLASSE II		ASCOLTARE BRANI DI VARIO GENERE, ESEGUIRE CANTI, PRODURRE RITMI CON SEMPLICI STRUMENTI, OGGETTI SONORI E/O CON IL PROPRIO CORPO	
AVANZATO	OTTIMO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali e non. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo personale e adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISTINTO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
INTERMEDIO	BUONO	Crea ed esegue in modo abbastanza preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e abbastanza precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISCRETO	Esegue in modo parzialmente preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali parzialmente adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con discreta autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.	
BASE	SUFFICIENTE	Esegue semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con limitata autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte principalmente con la guida del docente. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.	
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad eseguire semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, solo se supportato dall'insegnante. Si esprime in modo incerto e non adeguato al contesto musicale.	

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE CLASSE II		UTILIZZARE TECNICHE DIVERSE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI OPERE D'ARTE	
AVANZATO	OTTIMO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo originale e personale, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.	
	DISTINTO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.	

INTERMEDIO	BUONO	Rappresenta in modo abbastanza preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISCRETO	Rappresenta in modo abbastanza adeguato forme e oggetti, portando a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
BASE	SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti, portando a termine le attività svolte principalmente con l'aiuto del docente, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare poche tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti portando a termine le attività svolte anche con l'aiuto del docente. Utilizza poche tecniche grafico-pittoriche in situazioni semplici, esprimendo con incertezza sensazioni ed emozioni.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA CLASSE II		ANALIZZARE, UTILIZZARE E TRASFORMARE MATERIALI E USARE STRUMENTI ANCHE DIGITALI	IDEARE, PIANIFICARE E PROGRAMMARE PERCORSI CON L'USO DI STRUMENTI ANCHE DIGITALI
AVANZATO	OTTIMO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.
	DISTINTO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse.
INTERMEDIO	BUONO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni di media difficoltà in modo, continuo, autonomo e quasi sempre corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni di media difficoltà in modo continuo, autonomo e quasi sempre corretto
	DISCRETO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.
BASE	SUFFICIENTE	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali principalmente con la guida dell'insegnante non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.	Idea, pianifica e programma percorsi principalmente con la guida dell'insegnante, non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà ad analizzare, utilizzare e trasformare i materiali. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.	Dimostra difficoltà a ideare, pianificare e programmare percorsi. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE II		RICONOSCE E RISPETTA LE REGOLE DI COMPORTAMENTO CIVILE NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI	CONOSCE E APPLICA LE REGOLE E I COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	UTILIZZA I DISPOSITIVI DIGITALI E LA RETE IN MODO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE
AVANZATO	OTTIMO	Conosce le principali regole della convivenza civile dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente e in autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente, in autonomia in contesti conosciuti e non.
INTERMEDIO	BUONO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.
	DISCRETO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le principali regole della convivenza civile e quasi mai dimostra rispetto e cura di sé e degli altri nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad applicare i comportamenti rispettosi dell'ambiente nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad utilizzare i dispositivi digitali e la rete nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.

CLASSE TERZA

ITALIANO

ITALIANO CLASSE III		ASCOLTARE E COMPRENDERE CONSEGNE E TESTI	RACCONTARE ORALMENTE UN'ESPERIENZA PERSONALE E/O UN TESTO LETTO O ASCOLTATO	LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO	SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO RISPETTANDO LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E SINTATTICHE
AVANZATO	OTTIMO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse e non proposte in precedenza, recuperando risorse da contesti scolatici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e non proposte in precedenza attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e ricco.
	DISTINTO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse, recuperando risorse da contesti scolatici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e proposte in precedenza, attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e pertinente.

INTERMEDIO	BUONO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Legge in modo corretto rispettando i segni di punteggiatura. Comprende testi di vario tipo in modo adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando logicamente il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico adeguato al contesto.
	DISCRETO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Legge in modo abbastanza corretto. Comprende testi di vario tipo in modo parzialmente adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo semplice e adeguato al contesto, utilizzando frasi non particolarmente complesse. Opera in situazioni note, talvolta con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico essenziale.
BASE	SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Legge in modo non sempre scorrevole. Comprende testi di vario tipo in modo generalizzato con il sostegno dell'insegnante e/o dei compagni, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo essenziale, utilizzando frasi minime e organizzando in modo abbastanza logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche ma le rispetta saltuariamente. Utilizza un lessico basilare.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato	Legge in modo poco fluido. Comprende in modo non adeguato testi di vario tipo anche se supportato dall'insegnante e/o dai compagni.	Produce testi di vario genere in modo non adeguato, neppure con la guida dell'insegnante e l'utilizzo di risorse messe a sua disposizione. Usa saltuariamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizza un lessico non adeguato al contesto.

			dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.		
--	--	--	--	--	--

STORIA

STORIA CLASSE III		MUOVERSI SULLA LINEA DEL TEMPO	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Riordina correttamente, con padronanza e spirito critico fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Riordina correttamente fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, in situazioni note, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Riordina in modo abbastanza corretto fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi quasi sempre in autonomia, in situazioni note e non particolarmente complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Riordina in modo essenziale fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, con limitata autonomia.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Riordina in modo non adeguato i fatti e gli eventi e non riesce ad organizzare conoscenze acquisite nonostante il supporto del docente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CLASSE III		CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI SEGUENDO I PUNTI DI RIFERIMENTO E/O UTILIZZANDO STRUMENTI GEOGRAFICI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, in modo autonomo anche in situazioni non note, mobilitando risorse reperite da contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note; in situazioni non note talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo generalmente autonomo, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e talvolta con le risorse fornite dal docente.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo parzialmente autonomo utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e preferibilmente con il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi sulle diverse tipologie di carte geografiche nonostante gli indicatori topologici e il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

SCIENZE

SCIENZE CLASSE III		APPROCCIARSI CON METODO SCIENTIFICO A DIVERSE SITUAZIONI ATTRAVERSO I SENSI E/O COMPIENDO ESPERIMENTI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con continuità, padronanza e correttezza, attingendo a risorse personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse, con continuità e prevalentemente in modo corretto.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.

INTERMEDIO	BUONO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Esplora, in modo parzialmente autonomo, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico abbastanza correttamente, in situazioni non particolarmente complesse.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Esplora, principalmente con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico non sempre in modo corretto, in situazioni già osservate.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a esplorare, anche con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSE III		OPERARE CON I NUMERI	RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ARITMETICHE E NON	RICONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA	STABILIRE RELAZIONI E OPERARE CON MISURE, DATI E PREVISIONI
AVANZATO	OTTIMO	Legge, scrive, confronta in modo autonomo i numeri ed esegue correttamente e con sicurezza le operazioni, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo, e le sa argomentare in modo critico.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in tutti gli ambiti, anche nuovi, applicando strategie personali in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente, con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.
	DISTINTO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue prevalentemente in modo corretto le operazioni anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo e le sa argomentare.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in quasi tutti gli ambiti, applicando strategie in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente in modo prevalentemente corretto anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.

INTERMEDIO	BUONO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue quasi sempre correttamente le operazioni in situazioni di difficoltà media e utilizza un lessico appropriato alla disciplina.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in situazioni già affrontate; in situazioni non conosciute opera in modo non sempre preciso e/o richiedendo l'intervento dell'insegnante e descrive il procedimento in modo globalmente corretto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo autonomo e quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.
	DISCRETO	Legge, scrive e confronta in modo parzialmente autonomo i numeri ed esegue abbastanza correttamente le operazioni in situazioni non particolarmente complesse.	Risolve in modo parzialmente autonomo situazioni problematiche solo in ambiti già conosciuti e descrive il procedimento richiedendo, talvolta, la guida dell'insegnante.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.
BASE	SUFFICIENTE	Legge, scrive e confronta i numeri principalmente con la guida del docente ed esegue non sempre in modo corretto le operazioni in situazioni già affrontate in precedenza.	Risolve, principalmente con la guida dell'insegnante, situazioni problematiche esclusivamente in ambiti conosciuti.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a leggere, scrivere e confrontare i numeri anche con la guida del docente. Saltuariamente riesce a eseguire, con l'aiuto dell'insegnante, semplici operazioni.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a risolvere semplici situazioni problematiche.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a individuare e denominare le principali figure e gli elementi geometrici di base e a utilizzare gli strumenti di misura.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a leggere e rappresentare relazioni e a operare con dati, previsioni e misure.

INGLESE

INGLESE CLASSE III		COMPRENDERE ISTRUZIONI ED ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO	INTERAGIRE VERBALMENTE PER RISPONDERE A SEMPLICI DOMANDE	LEGGERE E COMPRENDERE FRASI	ACQUISIRE SEMPLICI REGOLE GRAMMATICALI
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno produce in modo corretto, con sicurezza, padronanza e autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno legge e comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno scrive con sicurezza, padronanza e autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.

	DISTINTO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
	DISCRETO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo abbastanza corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno comprende il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno produce semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta solo in contesti conosciuti, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno legge e comprende il significato di espressioni di vario genere affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali in situazioni affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ancora a comprendere il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno non riesce ancora a produrre semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti anche con il supporto dell'insegnante.	L'alunno non riesce ancora a leggere e comprendere il significato di espressioni di vario genere, affrontate in precedenza, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA CLASSE III		UTILIZZARE, COORDINARE E CONTROLLARE DIVERSI SCHEMI MOTORI COMBINATI TRA LORO	PARTECIPARE A GIOCHI E ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	OTTIMO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza al meglio e in modo efficace le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse e non proposte in precedenza, collaborando con gli altri e rispettando consapevolmente le regole.

	DISTINTO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza le modalità espressive e corporee in modo efficace.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
INTERMEDIO	BUONO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità affrontando le situazioni proposte. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e armonioso. Utilizza in parte le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
	DISCRETO	Utilizza in modo parzialmente autonomo diversi schemi motori combinati tra loro affrontando le situazioni non particolarmente complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e corretto. Utilizza parzialmente le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo abbastanza autonomo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole in modo discontinuo.
BASE	SUFFICIENTE	Utilizza in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni principalmente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato e corretto. Utilizza limitatamente le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo superficiale alle varie forme di gioco, svolgendo le attività principalmente con la guida del docente, collaborando con gli altri e rispettando le regole solo se sollecitato.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad utilizzare in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni esclusivamente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato. Inizia ad utilizzare semplici modalità espressive corporee.	Inizia a partecipare alle varie forme di gioco, svolgendo le attività esclusivamente con la guida del docente. Collabora con gli altri e rispetta le regole in modo non adeguato al contesto.

MUSICA

MUSICA CLASSE III		ASCOLTARE BRANI DI VARIO GENERE, ESEGUIRE CANTI, PRODURRE RITMI CON SEMPLICI STRUMENTI, OGGETTI SONORI E/O CON IL PROPRIO CORPO	
AVANZATO	OTTIMO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali e non. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo personale e adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISTINTO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
INTERMEDIO	BUONO	Crea ed esegue in modo abbastanza preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e abbastanza precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	

	DISCRETO	Esegue in modo parzialmente preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali parzialmente adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con discreta autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.
BASE	SUFFICIENTE	Esegue semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con limitata autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte principalmente con la guida del docente. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad eseguire semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, solo se supportato dall'insegnante. Si esprime in modo incerto e non adeguato al contesto musicale.

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE CLASSE III		UTILIZZARE TECNICHE DIVERSE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI OPERE D'ARTE
AVANZATO	OTTIMO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo originale e personale, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISTINTO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
INTERMEDIO	BUONO	Rappresenta in modo abbastanza preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISCRETO	Rappresenta in modo abbastanza adeguato forme e oggetti, portando a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
BASE	SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti, portando a termine le attività svolte principalmente con l'aiuto del docente, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare poche tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti portando a termine le attività svolte anche con l'aiuto del docente. Utilizza poche tecniche grafico-pittoriche in situazioni semplici, esprimendo con incertezza sensazioni ed emozioni.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA CLASSE III	ANALIZZARE, UTILIZZARE E TRASFORMARE MATERIALI E USARE STRUMENTI ANCHE DIGITALI	IDEARE, PIANIFICARE E PROGRAMMARE PERCORSI CON L'USO DI STRUMENTI ANCHE DIGITALI
--------------------------	--	---

AVANZATO	OTTIMO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.
	DISTINTO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse.
INTERMEDIO	BUONO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni di media difficoltà in modo, continuo, autonomo e quasi sempre corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni di media difficoltà in modo continuo, autonomo e quasi sempre corretto
	DISCRETO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.
BASE	SUFFICIENTE	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali principalmente con la guida dell'insegnante non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.	Idea, pianifica e programma percorsi principalmente con la guida dell'insegnante, non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà ad analizzare, utilizzare e trasformare i materiali. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.	Dimostra difficoltà a ideare, pianificare e programmare percorsi. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE III		CONOSCE E RISPETTA LEGGI E REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE. METTE IN ATTO ATTEGGIAMENTI CORRETTI E RESPONSABILI	CONOSCE E APPLICA LE REGOLE E I COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	UTILIZZA I DISPOSITIVI DIGITALI E LA RETE IN MODO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE
AVANZATO	OTTIMO	Conosce le principali regole della convivenza civile dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente e in autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente, in autonomia in contesti conosciuti e non.

INTERMEDIO	BUONO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.
	DISCRETO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le principali regole della convivenza civile e quasi mai dimostra rispetto e cura di sé e degli altri nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad applicare i comportamenti rispettosi dell'ambiente nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad utilizzare i dispositivi digitali e la rete nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.

CLASSE QUARTA

ITALIANO

ITALIANO CLASSE IV		ASCOLTARE E COMPRENDERE CONSEGNE E TESTI	RACCONTARE ORALMENTE UN'ESPERIENZA PERSONALE E/O UN TESTO LETTO O ASCOLTATO	LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO	SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO RISPETTANDO LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E SINTATTICHE
AVANZATO	OTTIMO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse e non proposte in precedenza, recuperando risorse da contesti scolatici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e non proposte in precedenza attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e ricco.
	DISTINTO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse, recuperando risorse da contesti scolatici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e proposte in precedenza, attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e pertinente.

INTERMEDIO	BUONO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Legge in modo corretto rispettando i segni di punteggiatura. Comprende testi di vario tipo in modo adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando logicamente il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico adeguato al contesto.
	DISCRETO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Legge in modo abbastanza corretto. Comprende testi di vario tipo in modo parzialmente adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo semplice e adeguato al contesto, utilizzando frasi non particolarmente complesse. Opera in situazioni note, talvolta con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico essenziale.
BASE	SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Legge in modo non sempre scorrevole. Comprende testi di vario tipo in modo generalizzato con il sostegno dell'insegnante e/o dei compagni, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo essenziale, utilizzando frasi minime e organizzando in modo abbastanza logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche ma le rispetta saltuariamente. Utilizza un lessico basilare.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato	Legge in modo poco fluido. Comprende in modo non adeguato testi di vario tipo anche se supportato dall'insegnante e/o dai compagni.	Produce testi di vario genere in modo non adeguato, neppure con la guida dell'insegnante e l'utilizzo di risorse messe a sua disposizione. Usa saltuariamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizza un lessico non adeguato al contesto.

			dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.		
--	--	--	--	--	--

STORIA

STORIA CLASSE IV		MUOVERSI SULLA LINEA DEL TEMPO E SULLE CARTE STORICO-GEOGRAFICHE	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Riordina correttamente, con padronanza e spirito critico fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Riordina correttamente fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, in situazioni note, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Riordina in modo abbastanza corretto fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi quasi sempre in autonomia, in situazioni note e non particolarmente complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Riordina in modo essenziale fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, con limitata autonomia.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Riordina in modo non adeguato i fatti e gli eventi e non riesce ad organizzare conoscenze acquisite nonostante il supporto del docente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CLASSE IV		CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI SEGUENDO I PUNTI DI RIFERIMENTO E/O UTILIZZANDO STRUMENTI GEOGRAFICI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, in modo autonomo anche in situazioni non note, mobilitando risorse reperite da contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note; in situazioni non note talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo generalmente autonomo, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e talvolta con le risorse fornite dal docente.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo parzialmente autonomo utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e preferibilmente con il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi sulle diverse tipologie di carte geografiche nonostante gli indicatori topologici e il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

SCIENZE

SCIENZE CLASSE IV		APPROCCIARSI CON METODO SCIENTIFICO A DIVERSE SITUAZIONI ATTRAVERSO I SENSI E/O COMPIENDO ESPERIMENTI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con continuità, padronanza e correttezza, attingendo a risorse personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse, con continuità e prevalentemente in modo corretto.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.

INTERMEDIO	BUONO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Esplora, in modo parzialmente autonomo, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico abbastanza correttamente, in situazioni non particolarmente complesse.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Esplora, principalmente con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico non sempre in modo corretto, in situazioni già osservate.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a esplorare, anche con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSE IV		OPERARE CON I NUMERI	RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ARITMETICHE E NON	RICONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA	STABILIRE RELAZIONI E OPERARE CON MISURE, DATI E PREVISIONI
AVANZATO	OTTIMO	Legge, scrive, confronta in modo autonomo i numeri ed esegue correttamente e con sicurezza le operazioni, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo, e le sa argomentare in modo critico.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in tutti gli ambiti, anche nuovi, applicando strategie personali in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente, con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.
	DISTINTO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue prevalentemente in modo corretto le operazioni anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo e le sa argomentare.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in quasi tutti gli ambiti, applicando strategie in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente in modo prevalentemente corretto anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.

INTERMEDIO	BUONO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue quasi sempre correttamente le operazioni in situazioni di difficoltà media e utilizza un lessico appropriato alla disciplina.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in situazioni già affrontate; in situazioni non conosciute opera in modo non sempre preciso e/o richiedendo l'intervento dell'insegnante e descrive il procedimento in modo globalmente corretto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo autonomo e quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.
	DISCRETO	Legge, scrive e confronta in modo parzialmente autonomo i numeri ed esegue abbastanza correttamente le operazioni in situazioni non particolarmente complesse.	Risolve in modo parzialmente autonomo situazioni problematiche solo in ambiti già conosciuti e descrive il procedimento richiedendo, talvolta, la guida dell'insegnante.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.
BASE	SUFFICIENTE	Legge, scrive e confronta i numeri principalmente con la guida del docente ed esegue non sempre in modo corretto le operazioni in situazioni già affrontate in precedenza.	Risolve, principalmente con la guida dell'insegnante, situazioni problematiche esclusivamente in ambiti conosciuti.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a leggere, scrivere e confrontare i numeri anche con la guida del docente. Saltuariamente riesce a eseguire, con l'aiuto dell'insegnante, semplici operazioni.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a risolvere semplici situazioni problematiche.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a individuare e denominare le principali figure e gli elementi geometrici di base e a utilizzare gli strumenti di misura.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a leggere e rappresentare relazioni e a operare con dati, previsioni e misure.

INGLESE

INGLESE CLASSE IV		COMPRENDERE MESSAGGI RELATIVI A SITUAZIONI NOTE	ESPRIMERSI LINGUISTICAMENTE UTILIZZANDO ESPRESSIONI E FRASI ADATTE ALLE SITUAZIONI	LEGGERE TESTI COGLIENDONE IL SENSO GLOBALE	SCRIVERE FRASI UTILIZZANDO IL LESSICO ACQUISITO
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno produce in modo corretto, con sicurezza, padronanza e autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno legge e comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno scrive con sicurezza, padronanza e autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.

	DISTINTO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
	DISCRETO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo abbastanza corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno comprende il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno produce semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta solo in contesti conosciuti, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno legge e comprende il significato di espressioni di vario genere affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali in situazioni affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ancora a comprendere il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno non riesce ancora a produrre semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti anche con il supporto dell'insegnante.	L'alunno non riesce ancora a leggere e comprendere il significato di espressioni di vario genere, affrontate in precedenza, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA CLASSE IV		UTILIZZARE, COORDINARE E CONTROLLARE DIVERSI SCHEMI MOTORI COMBINATI TRA LORO	PARTECIPARE A GIOCHI E ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	OTTIMO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza al meglio e in modo efficace le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse e non proposte in precedenza, collaborando con gli altri e rispettando consapevolmente le regole.

	DISTINTO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza le modalità espressive e corporee in modo efficace.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
INTERMEDIO	BUONO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità affrontando le situazioni proposte. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e armonioso. Utilizza in parte le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
	DISCRETO	Utilizza in modo parzialmente autonomo diversi schemi motori combinati tra loro affrontando le situazioni non particolarmente complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e corretto. Utilizza parzialmente le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo abbastanza autonomo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole in modo discontinuo.
BASE	SUFFICIENTE	Utilizza in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni principalmente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato e corretto. Utilizza limitatamente le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo superficiale alle varie forme di gioco, svolgendo le attività principalmente con la guida del docente, collaborando con gli altri e rispettando le regole solo se sollecitato.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad utilizzare in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni esclusivamente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato. Inizia ad utilizzare semplici modalità espressive corporee.	Inizia a partecipare alle varie forme di gioco, svolgendo le attività esclusivamente con la guida del docente. Collabora con gli altri e rispetta le regole in modo non adeguato al contesto.

MUSICA

MUSICA CLASSE IV		ASCOLTARE BRANI DI VARIO GENERE, ESEGUIRE CANTI, PRODURRE RITMI CON SEMPLICI STRUMENTI, OGGETTI SONORI E/O CON IL PROPRIO CORPO	
AVANZATO	OTTIMO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali e non. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo personale e adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISTINTO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
INTERMEDIO	BUONO	Crea ed esegue in modo abbastanza preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e abbastanza precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISCRETO	Esegue in modo parzialmente preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali parzialmente adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con discreta autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.	

BASE	SUFFICIENTE	Esegue semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con limitata autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte principalmente con la guida del docente. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad eseguire semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, solo se supportato dall'insegnante. Si esprime in modo incerto e non adeguato al contesto musicale.

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE CLASSE IV		UTILIZZARE TECNICHE DIVERSE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI OPERE D'ARTE
AVANZATO	OTTIMO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo originale e personale, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISTINTO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
INTERMEDIO	BUONO	Rappresenta in modo abbastanza preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISCRETO	Rappresenta in modo abbastanza adeguato forme e oggetti, portando a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
BASE	SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti, portando a termine le attività svolte principalmente con l'aiuto del docente, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare poche tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti portando a termine le attività svolte anche con l'aiuto del docente. Utilizza poche tecniche grafico-pittoriche in situazioni semplici, esprimendo con incertezza sensazioni ed emozioni.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA CLASSE IV	ANALIZZARE, UTILIZZARE E TRASFORMARE MATERIALI E USARE STRUMENTI ANCHE DIGITALI	IDEARE, PIANIFICARE E PROGRAMMARE PERCORSI CON L'USO DI STRUMENTI ANCHE DIGITALI
-------------------------	--	---

AVANZATO	OTTIMO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.
	DISTINTO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse.
INTERMEDIO	BUONO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni di media difficoltà in modo, continuo, autonomo e quasi sempre corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni di media difficoltà in modo continuo, autonomo e quasi sempre corretto
	DISCRETO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.
BASE	SUFFICIENTE	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali principalmente con la guida dell'insegnante non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.	Idea, pianifica e programma percorsi principalmente con la guida dell'insegnante, non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà ad analizzare, utilizzare e trasformare i materiali. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.	Dimostra difficoltà a ideare, pianificare e programmare percorsi. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE IV		CONOSCE E RISPETTA LEGGI E REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE. METTE IN ATTO ATTEGGIAMENTI CORRETTI E RESPONSABILI	CONOSCE E APPLICA LE REGOLE E I COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	UTILIZZA I DISPOSITIVI DIGITALI E LA RETE IN MODO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE
AVANZATO	OTTIMO	Conosce le principali regole della convivenza civile dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente e in autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente, in autonomia in contesti conosciuti e non.

INTERMEDIO	BUONO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.
	DISCRETO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le principali regole della convivenza civile e quasi mai dimostra rispetto e cura di sé e degli altri nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad applicare i comportamenti rispettosi dell'ambiente nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad utilizzare i dispositivi digitali e la rete nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.

CLASSE QUINTA

ITALIANO

ITALIANO CLASSE V		ASCOLTARE E COMPRENDERE CONSEGNE E TESTI	RACCONTARE ORALMENTE UN'ESPERIENZA PERSONALE E/O UN TESTO LETTO O ASCOLTATO	LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO	SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO RISPETTANDO LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E SINTATTICHE
AVANZATO	OTTIMO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e non note apportando contributi originali e personali nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse e non proposte in precedenza, recuperando risorse da contesti scolastici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e non proposte in precedenza attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e ricco.
	DISTINTO	Interviene e interagisce in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati in modo autonomo e consapevole in situazioni complesse e note utilizzando un linguaggio appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo in modo completo, in situazioni complesse, recuperando risorse da contesti scolastici e personali mettendole in relazione con autonomia, cogliendone il significato globale e particolare.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando in modo logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni complesse e proposte in precedenza, attingendo a risorse messe a disposizione (mappe o tracce) e a risorse personali. Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta. Utilizza un lessico adeguato e pertinente.

INTERMEDIO	BUONO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo autonomo e pertinente, in contesti noti, recuperando le risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo autonomo. Utilizza un lessico adeguato al contesto.	Legge in modo corretto rispettando i segni di punteggiatura. Comprende testi di vario tipo in modo adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo coerente e pertinente, utilizzando frasi morfologicamente corrette e organizzando logicamente il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico adeguato al contesto.
	DISCRETO	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative in modo parzialmente autonomo in situazioni note recuperando alcune risorse scolastiche e mettendole in relazione in modo parzialmente autonomo. Utilizza un lessico semplice e adeguato al contesto.	Legge in modo abbastanza corretto. Comprende testi di vario tipo in modo parzialmente adeguato, recuperando le risorse da contesti scolastici, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo semplice e adeguato al contesto, utilizzando frasi non particolarmente complesse. Opera in situazioni note, talvolta con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre. Utilizza un lessico essenziale.
BASE	SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative solo se note, vicine all'esperienza personale e con la guida del docente. Utilizza un lessico essenziale.	Legge in modo non sempre scorrevole. Comprende testi di vario tipo in modo generalizzato con il sostegno dell'insegnante e/o dei compagni, cogliendone il significato globale.	Scrive testi vari in modo essenziale, utilizzando frasi minime e organizzando in modo abbastanza logico il racconto o lo sviluppo degli argomenti. Opera in situazioni note, con il sostegno dell'insegnante e l'aiuto di risorse messe a disposizione (mappe o tracce). Conosce le principali convenzioni ortografiche ma le rispetta saltuariamente. Utilizza un lessico basilare.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Interviene e interagisce nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.	Racconta oralmente esperienze personali e/o testi letti o ascoltati nelle diverse situazioni comunicative, solo se note, semplici e se vicine all'esperienza diretta. Risponde a domande stimolo solo se supportato	Legge in modo poco fluido. Comprende in modo non adeguato testi di vario tipo anche se supportato dall'insegnante e/o dai compagni.	Produce testi di vario genere in modo non adeguato, neppure con la guida dell'insegnante e l'utilizzo di risorse messe a sua disposizione. Usa saltuariamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizza un lessico non adeguato al contesto.

			dall'insegnante con modalità non adeguate al contesto.		
--	--	--	--	--	--

STORIA

STORIA CLASSE V		MUOVERSI SULLA LINEA DEL TEMPO E SULLE CARTE STORICO-GEOGRAFICHE	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Riordina correttamente, con padronanza e spirito critico fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Riordina correttamente e con padronanza fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, anche in situazioni nuove e/o complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Riordina correttamente fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi in autonomia, in situazioni note, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Riordina in modo abbastanza corretto fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi quasi sempre in autonomia, in situazioni note e non particolarmente complesse, utilizzando risorse reperite dal contesto scolastico.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Riordina in modo essenziale fatti ed eventi secondo le relazioni temporali e i nessi causali e organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, con limitata autonomia.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Riordina in modo non adeguato i fatti e gli eventi e non riesce ad organizzare conoscenze acquisite nonostante il supporto del docente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CLASSE V		CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI SEGUENDO I PUNTI DI RIFERIMENTO E/O UTILIZZANDO STRUMENTI GEOGRAFICI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, in modo autonomo anche in situazioni non note, mobilitando risorse reperite da contesti scolastici e personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note; in situazioni non note talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.
INTERMEDIO	BUONO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo autonomo attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e talvolta necessita dell'intervento di compagni e/o dell'insegnante.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo generalmente autonomo, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e talvolta con le risorse fornite dal docente.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Si orienta sulle diverse tipologie di carte geografiche in modo parzialmente autonomo utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e preferibilmente con il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi sulle diverse tipologie di carte geografiche nonostante gli indicatori topologici e il supporto del docente e/o dei compagni e di risorse fornite appositamente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

SCIENZE

SCIENZE CLASSE IV		APPROCCIARSI CON METODO SCIENTIFICO A DIVERSE SITUAZIONI ATTRAVERSO I SENSI E/O COMPIENDO ESPERIMENTI	ESPORRE ORALMENTE E/O PER ISCRITTO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE FONTI
AVANZATO	OTTIMO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con continuità, padronanza e correttezza, attingendo a risorse personali.	Interviene ed espone in modo pertinente, coerente, personale e critico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato e ricco, sia per iscritto sia oralmente.
	DISTINTO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in situazioni complesse, con continuità e prevalentemente in modo corretto.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e un lessico adeguato, sia per iscritto sia oralmente.

INTERMEDIO	BUONO	Esplora, anche autonomamente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Interviene ed espone in modo pertinente e coerente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto.
	DISCRETO	Esplora, in modo parzialmente autonomo, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico abbastanza correttamente, in situazioni non particolarmente complesse.	Interviene ed espone in modo abbastanza pertinente. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina, sia oralmente sia per iscritto, in modo semplice.
BASE	SUFFICIENTE	Esplora, principalmente con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente con metodo scientifico non sempre in modo corretto, in situazioni già osservate.	Interviene ed espone oralmente in modo essenziale rispondendo solo a domande stimolo sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio incerto e limitato al contesto.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a esplorare, anche con la guida del docente, elementi e fenomeni presenti nell'ambiente.	Interviene ed espone oralmente in modo saltuario e incerto, sia oralmente sia per iscritto, con un linguaggio non adeguato limitato al contesto.

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSE IV		OPERARE CON I NUMERI	RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ARITMETICHE E NON	RICONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA	STABILIRE RELAZIONI E OPERARE CON MISURE, DATI E PREVISIONI
AVANZATO	OTTIMO	Legge, scrive, confronta in modo autonomo i numeri ed esegue correttamente e con sicurezza le operazioni, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo, e le sa argomentare in modo critico.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in tutti gli ambiti, anche nuovi, applicando strategie personali in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente, con correttezza e padronanza, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, applicando strategie personali e in modo continuativo.
	DISTINTO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue prevalentemente in modo corretto le operazioni anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo e le sa argomentare.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in quasi tutti gli ambiti, applicando strategie in modo continuativo e descrive correttamente il procedimento svolto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura autonomamente in modo prevalentemente corretto anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse, applicando strategie in modo continuativo.

INTERMEDIO	BUONO	Legge, scrive e confronta in modo autonomo i numeri ed esegue quasi sempre correttamente le operazioni in situazioni di difficoltà media e utilizza un lessico appropriato alla disciplina.	Risolve autonomamente situazioni problematiche in situazioni già affrontate; in situazioni non conosciute opera in modo non sempre preciso e/o richiedendo l'intervento dell'insegnante e descrive il procedimento in modo globalmente corretto.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo autonomo e quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure autonomamente in modo quasi sempre corretto, in situazioni di media difficoltà.
	DISCRETO	Legge, scrive e confronta in modo parzialmente autonomo i numeri ed esegue abbastanza correttamente le operazioni in situazioni non particolarmente complesse.	Risolve in modo parzialmente autonomo situazioni problematiche solo in ambiti già conosciuti e descrive il procedimento richiedendo, talvolta, la guida dell'insegnante.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto, in situazioni non particolarmente complesse.
BASE	SUFFICIENTE	Legge, scrive e confronta i numeri principalmente con la guida del docente ed esegue non sempre in modo corretto le operazioni in situazioni già affrontate in precedenza.	Risolve, principalmente con la guida dell'insegnante, situazioni problematiche esclusivamente in ambiti conosciuti.	Individua e denomina le figure e gli elementi geometrici e utilizza gli strumenti di misura principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.	Legge e rappresenta relazioni, opera con dati, previsioni e misure principalmente con la guida del docente in modo non sempre corretto, in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà a leggere, scrivere e confrontare i numeri anche con la guida del docente. Saltuariamente riesce a eseguire, con l'aiuto dell'insegnante, semplici operazioni.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a risolvere semplici situazioni problematiche.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a individuare e denominare le principali figure e gli elementi geometrici di base e a utilizzare gli strumenti di misura.	Dimostra difficoltà, anche con la guida del docente, a leggere e rappresentare relazioni e a operare con dati, previsioni e misure.

INGLESE

INGLESE CLASSE V		COMPRENDERE MESSAGGI RELATIVI A SITUAZIONI NOTE	ESPRIMERSI LINGUISTICAMENTE UTILIZZANDO ESPRESSIONI E FRASI ADATTE ALLE SITUAZIONI	LEGGERE TESTI COGLIENDONE IL SENSO GLOBALE	SCRIVERE FRASI UTILIZZANDO IL LESSICO ACQUISITO
AVANZATO	OTTIMO	L'alunno comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno produce in modo corretto, con sicurezza, padronanza e autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno legge e comprende con sicurezza, padronanza e autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	L'alunno scrive con sicurezza, padronanza e autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.

	DISTINTO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti e non.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti e non.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti e non.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti e non.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
	DISCRETO	L'alunno comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno produce in modo abbastanza corretto, in autonomia, frasi e/o semplici testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno legge e comprende in autonomia il significato di espressioni di vario genere in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.	L'alunno scrive in autonomia applicando semplici regole grammaticali in contesti conosciuti. Necessita invece del supporto dell'insegnante per attività più complesse.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno comprende il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno produce semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta solo in contesti conosciuti, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno legge e comprende il significato di espressioni di vario genere affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali in situazioni affrontate in precedenza con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ancora a comprendere il significato di espressioni di vario genere, lette e/o ascoltate, affrontate in precedenza anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno non riesce ancora a produrre semplici frasi e/o testi in forma orale e/o scritta in contesti conosciuti anche con il supporto dell'insegnante.	L'alunno non riesce ancora a leggere e comprendere il significato di espressioni di vario genere, affrontate in precedenza, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.	L'alunno scrive applicando semplici regole grammaticali, anche con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni di classe.

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA CLASSE III		UTILIZZARE, COORDINARE E CONTROLLARE DIVERSI SCHEMI MOTORI COMBINATI TRA LORO	PARTECIPARE A GIOCHI E ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	OTTIMO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza al meglio e in modo efficace le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse e non proposte in precedenza, collaborando con gli altri e rispettando consapevolmente le regole.

	DISTINTO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità, anche in situazioni complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo coordinato e armonioso. Utilizza le modalità espressive e corporee in modo efficace.	Partecipa in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, anche quelle più complesse, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
INTERMEDIO	BUONO	Utilizza autonomamente e con padronanza diversi schemi motori combinati tra loro con sicurezza e responsabilità affrontando le situazioni proposte. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e armonioso. Utilizza in parte le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo autonomo e attivo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.
	DISCRETO	Utilizza in modo parzialmente autonomo diversi schemi motori combinati tra loro affrontando le situazioni non particolarmente complesse. Si muove all'interno di uno spazio in modo abbastanza coordinato e corretto. Utilizza parzialmente le modalità espressive e corporee.	Partecipa generalmente in modo abbastanza autonomo alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole in modo discontinuo.
BASE	SUFFICIENTE	Utilizza in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni principalmente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato e corretto. Utilizza limitatamente le modalità espressive e corporee.	Partecipa in modo superficiale alle varie forme di gioco, svolgendo le attività principalmente con la guida del docente, collaborando con gli altri e rispettando le regole solo se sollecitato.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad utilizzare in modo limitato alcuni schemi motori affrontando le situazioni esclusivamente con la guida del docente. Si muove all'interno di uno spazio in modo poco coordinato. Inizia ad utilizzare semplici modalità espressive corporee.	Inizia a partecipare alle varie forme di gioco, svolgendo le attività esclusivamente con la guida del docente. Collabora con gli altri e rispetta le regole in modo non adeguato al contesto.

MUSICA

MUSICA CLASSE V		ASCOLTARE BRANI DI VARIO GENERE, ESEGUIRE CANTI, PRODURRE RITMI CON SEMPLICI STRUMENTI, OGGETTI SONORI E/O CON IL PROPRIO CORPO	
AVANZATO	OTTIMO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali e non. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo personale e adeguato rispetto al contesto musicale.	
	DISTINTO	Crea ed esegue in modo preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	
INTERMEDIO	BUONO	Crea ed esegue in modo abbastanza preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali adeguati e abbastanza precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo adeguato rispetto al contesto musicale.	

	DISCRETO	Esegue in modo parzialmente preciso e accurato ritmi. Accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali parzialmente adeguati e precisi, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con discreta autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.
BASE	SUFFICIENTE	Esegue semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, utilizzando simbologie convenzionali. Porta a termine le attività con limitata autonomia, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte principalmente con la guida del docente. Si esprime in modo semplice rispetto al contesto musicale.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Inizia ad eseguire semplici ritmi e accompagna suoni e canti con movimenti corporei e strumentali in modo essenziale, solo se supportato dall'insegnante. Si esprime in modo incerto e non adeguato al contesto musicale.

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE CLASSE V		UTILIZZARE TECNICHE DIVERSE PER L'ESPRESSIONE PERSONALE E CREATIVA, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI DI OPERE D'ARTE
AVANZATO	OTTIMO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo originale e personale, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISTINTO	Rappresenta in modo preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
INTERMEDIO	BUONO	Rappresenta in modo abbastanza preciso e accurato forme e oggetti, portando a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte. È in grado di utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo continuo, esprimendo sensazioni, emozioni e opinioni.
	DISCRETO	Rappresenta in modo abbastanza adeguato forme e oggetti, portando a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
BASE	SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti, portando a termine le attività svolte principalmente con l'aiuto del docente, riuscendo ad affrontare le situazioni proposte non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare poche tecniche grafico-pittoriche autonomamente in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Rappresenta in modo limitato forme e oggetti portando a termine le attività svolte anche con l'aiuto del docente. Utilizza poche tecniche grafico-pittoriche in situazioni semplici, esprimendo con incertezza sensazioni ed emozioni.

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA CLASSE V	ANALIZZARE, UTILIZZARE E TRASFORMARE MATERIALI E USARE STRUMENTI ANCHE DIGITALI	IDEARE, PIANIFICARE E PROGRAMMARE PERCORSI CON L'USO DI STRUMENTI ANCHE DIGITALI
------------------------	--	---

AVANZATO	OTTIMO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia in situazioni complesse e non proposte in precedenza, con padronanza e correttezza, in continuità, attingendo a risorse personali.
	DISTINTO	Analizza, utilizza, trasforma i materiali e usa strumenti anche digitali in modo pertinente alla consegna. Elabora le indicazioni in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse	Idea, pianifica e programma percorsi in autonomia, in modo continuativo e prevalentemente corretto, anche in situazioni complesse.
INTERMEDIO	BUONO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni di media difficoltà in modo, continuo, autonomo e quasi sempre corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni di media difficoltà in modo continuo, autonomo e quasi sempre corretto
	DISCRETO	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.	Idea, pianifica e programma percorsi in situazioni non particolarmente complesse, in modo parzialmente autonomo e abbastanza corretto.
BASE	SUFFICIENTE	Analizza, utilizza e trasforma il materiale e usa strumenti anche digitali principalmente con la guida dell'insegnante non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.	Idea, pianifica e programma percorsi principalmente con la guida dell'insegnante, non sempre in modo corretto e in situazioni già affrontate in precedenza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Dimostra difficoltà ad analizzare, utilizzare e trasformare i materiali. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.	Dimostra difficoltà a ideare, pianificare e programmare percorsi. Usa strumenti anche digitali esclusivamente con la guida del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V		CONOSCE E RISPETTA LEGGI E REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE. METTE IN ATTO ATTEGGIAMENTI CORRETTI E RESPONSABILI	CONOSCE E APPLICA LE REGOLE E I COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	UTILIZZA I DISPOSITIVI DIGITALI E LA RETE IN MODO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE
AVANZATO	OTTIMO	Conosce le principali regole della convivenza civile dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente con sicurezza e autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente e in autonomia in contesti conosciuti e non, mettendo in campo risorse personali.
	DISTINTO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in autonomia in contesti conosciuti e non.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete responsabilmente, in autonomia in contesti conosciuti e non.

INTERMEDIO	BUONO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita talvolta del supporto dell'insegnante.
	DISCRETO	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete in contesti conosciuti. Necessita spesso del supporto dell'insegnante.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce le principali regole della convivenza civile, dimostrando rispetto e cura di sé e degli altri, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e applica le regole e i comportamenti rispettosi dell'ambiente, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Conosce e utilizza i dispositivi digitali e la rete, necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le principali regole della convivenza civile e quasi mai dimostra rispetto e cura di sé e degli altri nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad applicare i comportamenti rispettosi dell'ambiente nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.	Fatica ad utilizzare i dispositivi digitali e la rete nonostante l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni.

Giudizi sintetici e descrittori: Insegnamento della Religione Cattolica

Giudizio	Descrittore
Non sufficiente	Conosce in modo superficiale le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
Sufficiente	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
Discreto	Conosce i contenuti fondamentali della disciplina di cui utilizza il linguaggio specifico solo in parte e nei contesti più semplici. Riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti. Si orienta nel testo e nei documenti in modo non sempre preciso e corretto. È abbastanza disponibile al dialogo educativo.
Buono	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa e interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto e al dialogo.
Distinto	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo.
Ottimo	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo nel dialogo educativo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - I.C. FIANO

DISCIPLINA: RELIGIONE

INDICATORI GENERALI	➤ DESCRITTORI	LIVELLI	GIUDIZIO
1. DIO E L'UOMO	➤ RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESU'; ➤ COLLEGA I CONTENUTI PRINCIPALI DELL'INSEGNAMENTO DI GESU' ALLE TRADIZIONI DEL PROPRIO TERRITORIO; ➤ RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITA' NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	CONOSCE I CONTENUTI IN MODO CHIARO, SICURO, COMPLETO ED APPROFONDITO.	OTTIMO
		ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE CONTENUTI E PROCEDURE.	
		INDIVIDUA E RISOLVE PROBLEMI COMPLESSI, RIELABORA IN MODO AUTONOMO ED ORIGINALE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIU' DISCIPLINE.	
		HA UNA CONOSCENZA CHIARA DEI CONTENUTI ACQUISITI, RIESCE A OPERARE COLLEGAMENTI. INDIVIDUA E RISOLVE PROBLEMI COMPLESSI, RIELABORA CORETTAMENTE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIU' DISCIPLINE.	DISTINTO
		HA UNA CONOSCENZA CHIARA DEI CONTENUTI E RIESCE AD OPERARE ALCUNI COLLEGAMENTI; RISOLVE PROBLEMI ADEGUATI ALLE RICHIESTE COGLIENDO SPUNTI INTERNI ALLA DISCIPLINA.	BUONO
		CONOSCE I CONTENUTI FONDAMENTALI; RIESCE EVIDENZIANDO QUALCHE INCERTEZZA AD OPERARE SEMPLICI COLLEGAMENTI	DISCRETO
		CONOSCE I CONTENUTI FONDAMENTALI ACQUISITI IN MODO ESSENZIALE; COGLIE LA COMPLESSITA' DEI PROBLEMI, FORNENDO PRESTAZIONI, SOLO IN PARTE ADEGUATE ALLE RICHIESTE.	SUFFICIENTE
2. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	➤ CONOSCE E COMPRENDE IL LINGUAGGIO SPECIFICO	MOSTRA DI NON AVERE ACQUISITO I CONTENUTI CHE RISULTANO INCERTI, FRAMMENTATI, LACUNOSI, CARENTI E INCOMPLETI. AFFRONTA SITUAZIONI IN CONTESTO SEMPLICE, SOLO SE GUIDATO, FORNENDO, PERO', PRESTAZIONI NON ADEGUATE ALLE RICHIESTE.	NON SUFFICIENTE
		CONOSCE I LINGUAGGI SPECIFICI IN MODO CHIARO, PRECISO E PERSONALE E LI UTILIZZA IN CONTESTI APPROPRIATI	OTTIMO
		CONOSCE E UTILIZZA IN MODO CHIARO E PRECISO IL LINGUAGGIO SPECIFICO.	DISTINTO
		CONOSCE E UTILIZZA IN MODO ABBASTANZA CHIARO IL LINGUAGGIO SPECIFICO.	BUONO
		CONOSCE E UTILIZZA I LINGUAGGI SPECIFICI ESSENZIALI SOLO IN PARTE E NEI CONTESTI PIU' SEMPLICI	DISCRETO
		CONOSCE E UTILIZZA SOLO ALCUNI LINGUAGGI SPECIFICI	SUFFICIENTE
		CONOSCE E UTILIZZA SOLO ALCUNI LINGUAGGI SPECIFICI IN MODO CONFUSO E NON APPROPRIATO.	NON SUFFICIENTE

3 .LA BIBBIA E LE SUE FONTI	➤ RICONOSCE CHE LA BIBBIA E' IL LIBRO SACRO PER I CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA, SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI. ➤ DENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO.	SI RIFERISCE ALLE FONTI E AI DOCUMENTI IN MODO CORRETTO, PRECISO E FEDELE AL CONTESTO DI RIFERIMENTO.	OTTIMO
		E' IN GRADO DI RIFERIRSI ALLE FONTI E AI DOCUMENTI IN MODO CORRETTO E PRECISO.	DISTINTO
		SI ORIENTA NEL TESTO BIBLICO E/O NEI DOCUMENTI E SA ATTINGERE SU ALCUNE FONTI SU INDICAZIONE DELL'INSEGNANTE.	BUONO
		SI ORIENTA NEL TESTO BIBLICO E/O NEI DOCUMENTI IN MODO NON SEMPRE PRECISO E CORRETTO.	DISCRETO
		SI ORIENTA NEL TESTO BIBLICO E NEI DOCUMENTI IN MODO SUPERFICIALE.	SUFFICIENTE
		SI ORIENTA NEL TESTO BIBLICO E NEI DOCUMENTI IN MODO IMPRECISO ED INCERTO	NON SUFFICIENTE
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	➤ CONFRONTARSI CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUERE LA SPECIFICITA' DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO RISPETTO ALLE GRANDI RELIGIONI FAVORENDO IL DIALOGO INTERRELIGIOSO; ➤ RICONOSCE AVVENIMENTI, PERSONE E STRUTTURE FONDAMENTALI DELLA CHIESA CATTOLICA DALLE ORIGINI AL CONTESTO ODIERNO	RICONOSCE E DISTINGUE I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE IN MODO COMPLETO E PERSONALE , SA COSTRUIRE RELAZIONI CRITICHE TRA I VALORI DEL CRISTIANESIMO E QUELLI PRESENTI NELLE ALTRE CULTURE RELIGIOSE E MOSTRA DI SAPERSI ORIENTARE TRA I DIVERSI SISTEMI DI SIGNIFICATO.	OTTIMO
		RICONOSCE E DISTINGUE I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE, SA COSTRUIRE RELAZIONI CRITICHE TRA I VALORI DEL CRISTIANESIMO E QUELLI PRESENTI NELLE ALTRE CULTURE RELIGIOSE.	DISTINTO
		RICONOSCE E DISTINGUE I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE E SA COSTRUIRE, SE AIUTATO, RELAZIONI CRITICHE TRA I VALORI PRESENTI NEL CRISTIANESIMO E QUELLI PRESENTI NELLE ALTRE CULTURE RELIGIOSE.	BUONO
		RICONOSCE E DISTINGUE I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE E SA COSTRUIRE , SE AIUTATO, RELAZIONI TRA I VALORI DEL CRISTIANESIMO E QUELLI DELLE ALTRE CULTURE RELIGIOSE	DISCRETO
		RICONOSCE E DISTINGUE I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE, PUR PRESENTANDO ANCORA ALCUNE INCERTEZZE	SUFFICIENTE
		DISTINGUE IN MODO FRAMMENTARIO, INCERTO E INCOMPLETO I VALORI LEGATI ALLE VARIE ESPERIENZE RELIGIOSE	NON SUFFICIENTE

MAURIZIA
GIOVANNA BIANCO
26.05.2025 14:30:55
CEST